



ENAS Sardegna

ENAS
Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



**Relazione sulle attività svolte e sul
conseguimento dei risultati
in attuazione del POA 2022**

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel +39 070 60211 - fax +39 070 670758
protocollo.generale@enas.sardegna.it

INDICE

1. IL MANDATO ISTITUZIONALE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENAS

1.1. Il mandato istituzionale 2

1.2. La struttura organizzativa dell'Ente acque della Sardegna 4

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2021

2.1. Gli obiettivi e la correlazione con obiettivi politico-strategici 14

2.2. Matrice di correlazione tra i documenti politico-strategici e gli OGO 21

2.3. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Ente e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 22

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2021 E LA VALUTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

3.1. Premessa 23

3.2. L'attività di gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale 26

3.3. Le azioni ed i risultati conseguiti dal'Ente 32

1. IL MANDATO ISTITUZIONALE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENAS

1.1. Il mandato istituzionale

L'Ente acque della Sardegna (ENAS) è un ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna istituito per la gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 6 dicembre 2006 n° 19 (di seguito indicata come legge istitutiva), per trasformazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) in Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS) successivamente denominato Ente acque Sardegna ai sensi dell'art. 13, comma 12, della Legge Regionale 29 maggio 2007 n° 2.

L'EAF (Ente Autonomo del Flumendosa) nasce nel 1946 con il Regio Decreto 17.05.1946 n. 498 con la funzione di provvedere alla costruzione delle opere per la razionale utilizzazione delle acque del (solo) Bacino Idrografico del Medio e Basso Flumendosa per irrigazione, uso potabile e produzione di forza motrice. L'Ente venne regionalizzato con Legge n° 17 dell'8 maggio 1984.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale e secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 15 maggio 1995 n° 14 opera su tutto il territorio regionale. Ha sede legale in Cagliari.

L'Enas è subentrato all'EAF, a tutti gli effetti, nella titolarità del patrimonio, nei procedimenti amministrativi e nei rapporti giuridici attivi e passivi in essere alla data di entrata in vigore della sua legge istitutiva.

Lo Statuto dell'Ente è stato modificato e riapprovato, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale, con Decreto del Presidente della Regione n° 67 del 15 giugno 2015.

La sede centrale è dislocata a Cagliari; altri uffici decentrati sono ospitati dagli Enti territoriali locali a Nuoro, Oristano, Marrubiu, Sassari e Olbia, coordinati dai Direttori di Servizio cui le unità operative ivi dislocate fanno capo.

Premesso che, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n° 19/2006, la titolarità delle reti e delle infrastrutture e quella delle concessioni ad esse inerenti rimane in capo alla Regione mentre la relativa gestione è attribuita all'ENAS, l'attività dell'Ente ha essenzialmente per oggetto:

- la gestione unitaria del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) sia in modo diretto che indiretto;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del SIMR;

- la progettazione, la realizzazione, la gestione di nuovi impianti ed opere del SIMR, inclusa la predisposizione dei programmi di interventi ed il relativo piano finanziario inerenti al servizio di approvvigionamento idrico, così come approvati dalla Giunta regionale;
- la riscossione dei corrispettivi per il recupero dei costi del servizio idrico, per il sistema di approvvigionamento multisettoriale dell'acqua all'ingrosso, dalle utenze idriche settoriali sulla base del Piano di recupero dei costi;
- la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica del sistema multisettoriale regionale;
- il monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisettoriale, per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso;
- la promozione, lo sviluppo e la partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo della cultura della risorsa idrica nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale;
- l'espletamento di ulteriori compiti, funzioni ed attività conferiti dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati coerenti con la propria attività e con riferimento alle attività di realizzazione delle opere pubbliche.

L'Ente di fatto cura la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle opere ed infrastrutture per la raccolta, la regolazione ed il trasporto dell'acqua grezza per gli usi multisettoriali (civile, irriguo ed industriale) costituito da 31 dighe di cui la maggior parte correlate all'accumulo della risorsa per i diversi settori di utenza (oltre 1.400 Mmc di volume utile di regolazione), 24 traverse, 47 impianti di pompaggio (70 MW ca. di potenza installata), 6 impianti idroelettrici (72 MW ca. di potenza installata), 4 impianti fotovoltaici, grandi acquedotti (estensione lineare complessiva di circa 850 Km) e linee di trasporto principali in canale (estensione lineare complessiva di poco più di 200 Km).

L'Ente è dotato di una struttura tecnica sia per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture idrauliche ad esso affidate che per la progettazione, appalto e realizzazione di interventi complessi. E' inoltre dotato di un proprio laboratorio per le analisi chimico-fisiche dei corpi idrici finalizzato al monitoraggio della qualità delle acque del sistema gestito.

Relativamente al patrimonio, a mente della L.R. n° 19/2006, operando l'ENAS su beni di proprietà demaniale e non essendo titolare di alcun titolo concessorio, il

patrimonio dell'Ente è costituito dai pochi beni mobili ed immobili già di proprietà dell'Ente Autonomo del Flumendosa e da quelli acquisiti successivamente.

Per quanto concerne le entrate dell'ENAS in qualità di soggetto gestore del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale, queste sono costituite da:

- i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso;
- il ricavato dalla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta;
- i rimborsi delle spese correlate ai finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dall'Amministrazione Regionale;
- gli introiti derivanti dall'effettuazione di eventuali prestazioni erogate a favore di organismi pubblici od altri soggetti;
- i finanziamenti statali e comunitari;
- ogni altro finanziamento acquisito in conformità alle norme che ne disciplinano l'attività.

1.2. La struttura organizzativa dell'Ente acque della Sardegna

Così come definito nello Statuto, approvato, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale, con Decreto del Presidente della Regione n° 67 del 15 giugno 2015, l'ENAS per la propria attività ed organizzazione segue il principio della distinzione tra compiti di indirizzo e controllo, spettanti agli organi di governo, e compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile, spettanti ai dirigenti.

ORGANI DI GOVERNO

L'art. 5 dello Statuto dell'ENAS approvato con il citato Decreto del Presidente della Regione n° 67/2015 prevede che *“..... L'Ente è amministrato da un Amministratore unico, nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure e i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 23 agosto 1995 n° 20.....”*.

Con decreto del Presidente della Regione n. 156 del 31.12.2019 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 42/17 del 22.10.2019 per un periodo di sei mesi è stato nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente l'Ing. Alberto Piras, poi prorogato senza soluzione di continuità fino al 28.02.2022 con i decreti Presidenziali: n. 148 del 31.12.2020, n. 40 del 09.07.2021, n. 61 del 02.09.2021, n. 68 del 04.01.2022. Infine, con Decreto Presidenziale n. 91 del 30.11.2022 le relative funzioni sono state riconferite allo stesso Commissario per sei mesi.

ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre membri, è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta medesima n. 13/73 del 15.04.2022 per un periodo di tre anni.

ORGANI DI GESTIONE

Alla Dirigenza sono attribuiti, secondo le disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 31/1998 e successive modifiche, compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile.

Il Direttore Generale viene nominato secondo le procedure previste dall'art. 33 della LR n. 31/1998. In data 10.04.2022 è decaduto il Direttore Generale Ing. Maurizio Cittadini nominato con decreto presidenziale della Regione Autonoma della Sardegna n. 72 del 27.10.2021 su conforme Deliberazione n. 40/4 del 14.10.2021. A seguito della situazione di vacanza, le funzioni di Direttore Generale dell'Ente dal giorno 11 aprile 2022 sono state svolte ex L. R. n. 31/1998 dal Dott. Paolo Loddo dirigente di ruolo dell'Ente acque della Sardegna. Successivamente, per effetto della deliberazione commissariale n. 19 del 22.06.2022 lo stesso dirigente è stato individuato, ai sensi dell'art. 30, comma 1, primo cpv. della L.R. n. 31/1998, quale Direttore Generale pro tempore di Enas.

I Dirigenti attualmente in servizio sono otto, di cui sette di ruolo ed uno in assegnazione temporanea da un Ente non rientrante nel Sistema Regione.

Nel corso del 2022 a causa della quiescenza di due dirigenti i relativi Servizi sono divenuti vacanti e vengono retti ad interim da due dirigenti assegnati all'Ente.

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'articolazione della struttura organizzativa dell'ENAS, improntata ai principi di massima funzionalità e flessibilità nonché al rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità di gestione, è definita nella Deliberazione Commissariale n. 72/2021.

Tale provvedimento ha operato una riduzione delle strutture organizzative dell'Enas portando le strutture dirigenziali ad 11, compresa la Direzione Generale. La riduzione, in vigore dal 01/05/2022, è stata ottenuta aggregando il Servizio Programmazione e Telecontrollo (SPT) ed il Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche in un'unica struttura denominata Servizio Energia e gestione Risorse (SEGR). La struttura organizzativa dell'Ente è rappresentata nel quadro sotto riportato.



Direzione Generale

Svolge i compiti assegnati dall’art. 24 della L.R. 31/98, ed in particolare fornisce all’Organo Politico la documentazione tecnica e amministrativa necessaria ad assumere i provvedimenti di indirizzo e le decisioni di competenza, esprimendo pareri e formulando proposte; esprime il parere di legittimità sugli atti deliberativi.

Cura l’attuazione delle direttive, dei piani e dei programmi definiti dall’Organo Politico, affidandone di norma la gestione ai Direttori dei Servizi, in conformità alle rispettive competenze.

Ripartisce tra i Servizi dell'Ente le risorse strumentali per l'attuazione dei programmi e, sentiti i Direttori dei Servizi, assegna e trasferisce ai medesimi Servizi o direttamente alla Direzione Generale, il personale dell'Ente.

Servizio Personale e Affari Legali (SPAL)

Il Servizio svolge tutte le funzioni relative alla gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente e dirigente dell'Ente. Cura l'attribuzione del trattamento economico fondamentale e accessorio. Predispose gli stipendi del personale, gestendo le relative procedure di elaborazione, le pratiche relative alle assicurazioni sociali, d'infortunio, gli oneri fiscali, la liquidazione delle missioni, dei turni ecc.

Cura il contenzioso, gestisce i rapporti con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato svolgendo l'attività di consulenza giuridico-legale per i Servizi dell'Ente e si occupa inoltre del protocollo generale dell'Ente e dell'archivio generale.

Cura le problematiche concernenti l'ordinamento del personale, lo stato giuridico e le variazioni nelle posizioni d'impiego, predispone ed attua i provvedimenti di promozione.

Cura i contatti con la rappresentanza sindacale e RSU, i diritti, le aspettative, i distacchi e i permessi sindacali.

Predispose gli atti relativi alla risoluzione del rapporto di lavoro, al trattamento pensionistico e alla liquidazione della pensione e del trattamento di fine rapporto.

Esercita l'attività di consulenza giuridica in materia di personale.

Provvede alla gestione del Fondo di Previdenza del personale, effettuando gli accantonamenti mensili, la rilevazione e l'elaborazione dei relativi dati, il rendiconto finanziario annuale.

Servizio Ragioneria (SR)

Il Servizio è responsabile dell'organizzazione contabile-amministrativa dell'Ente nel rispetto della L.R. 2 agosto 2006 n. 11. Predispose i documenti costituenti il Bilancio di previsione annuale e triennale, e le relative variazioni, sulla base delle indicazioni della Direzione Generale e in applicazione degli obiettivi, priorità, programmi forniti dal Consiglio d'Amministrazione.

Predispose annualmente il Rendiconto generale (conto del bilancio, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e assolve agli adempimenti fiscali

dell'Ente ed è responsabile dell'archiviazione e conservazione della documentazione contabile originale dell'Ente.

Cura la gestione amministrativa-contabile delle utenze, provvedendo all'accertamento e riscossione delle entrate, sulla base delle certificazioni prodotte dai Servizi competenti.

Assume l'impegno delle spese sui pertinenti capitoli di bilancio, verificando la corretta indicazione d'imputazione, e provvede agli eventuali disimpegni. Provvede alla liquidazione delle spese, nei limiti degli impegni assunti, verificando la correttezza dei documenti e dei titoli comprovanti il diritto acquisito del creditore.

Provvede alla contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica; sviluppa il controllo di gestione, in collaborazione con i Servizi dell'Ente, predispone periodici preconsuntivi da sottoporre alla verifica della Direzione Generale.

Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP)

Provvede a tutto quanto necessario all'espletamento delle gare d'appalto per lavori, forniture, servizi e incarichi professionali.

Redige e sottoscrive i bandi di gara, i relativi contratti, ed in generale tutti i contratti d'interesse dell'Ente, compresi i contratti derivati dal contratto principale.

Cura i contratti di interesse generale dell'Ente, sviluppa e segue le iniziative di valorizzazione delle infrastrutture gestite dall'Ente, e a tal fine cura le relazioni tra i soggetti coinvolti, e svolge altresì le attività connesse alla gestione amministrativa dei beni patrimoniali dell'Ente.

Servizio Progetti e Costruzioni (SPC)

Provvede, in collaborazione con i Servizi interessati, all'esecuzione degli studi di pianificazione e di supporto alle attività dei Servizi delle due aree tecniche.

Predispose i programmi di intervento delle opere ed il relativo piano finanziario inerenti il servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale, da sottoporre all'adozione dell'Amministratore Unico dell'Ente ed alla successiva approvazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera c della legge regionale 19/2006.

Esegue gli studi di carattere specialistico finalizzati alla redazione dei progetti, quali studi archeologici, geomorfologici, geopedologici, idrologici, idrogeologici, agronomici, vegetazionali, faunistici, paesaggistici.

Provvede alla redazione degli studi di valutazione ambientale strategica, incidenza, d'impatto ambientale, e segue, di concerto con i Servizi interessati, le procedure di verifica e di VIA regionale e nazionale.

Esegue gli studi di compatibilità paesaggistica, di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica.

Provvede, anche avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, alla progettazione, secondo i diversi livelli previsti dalla normativa, ed alla esecuzione delle opere inserite nei programmi di sviluppo dell'Ente o affidati dall'Amministrazione Regionale alla competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle grandi opere idrauliche e connessi impianti.

Provvede a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per l'approvazione del progetto ed il conseguente appalto dei lavori.

Cura tutte le pratiche derivanti dal rapporto di concessione dei finanziamenti per la realizzazione delle opere e, a tale fine, tiene i rapporti con gli uffici degli Organismi finanziatori.

Provvede alla direzione, sorveglianza e contabilità dei lavori fino al collaudo ed alla consegna delle opere ai Servizi competenti.

Cura tutte le attività relative alle procedure d'esproprio provvedendo alla tenuta dell'archivio dei dati catastali relativi alle opere demaniali in regime di concessione dell'Ente.

Esegue attività delegate o promosse dall'Ente di cooperazione internazionale.

Servizio Energia e gestione Risorse (SEGR)

Il Servizio centralizza le informazioni che provengono dalla rete di sensori in campo, ovvero fornite dai Servizi delle aree tecniche, di tutte le grandezze quantitative e qualitative del sistema idraulico regionale e fornisce in tempo reale le informazioni ai Servizi operativi dell'Ente.

Cura il bilancio idrico dei serbatoi artificiali e tiene aggiornata la banca dati dei flussi idrici e dei livelli qualitativi dei sistemi idraulici.

In collaborazione con la Direzione Generale, elabora e aggiorna il programma di trasferimento di risorsa da e verso i diversi sistemi idrici gestiti dall'Ente, il piano di produzione idroelettrica, il programma di erogazione alle utenze, in funzione dello stato quali-quantitativo dell'acqua presente negli invasi artificiali, e lo pone in esecuzione

tramite il telecomando in collaborazione con i Servizi di gestione. Cura l'aggiornamento ed il potenziamento del sito internet dell'Ente.

Predisporre il contratto tipo di fornitura, d'intesa con il Servizio Appalti e Contratti, ed i moduli per l'attivazione e la gestione delle utenze, riceve e coordina l'istruttoria generale della domanda di fornitura, variazione o cessazione dell'utenza idrica.

Ha competenza sugli impianti di produzione di energia, sugli impianti di pompaggio e più in generale su tutti gli impianti elettrici delle opere gestite dall'Ente, provvedendo ai relativi controlli ed alle manutenzioni specialistiche.

Il Servizio promuove ed attua, in collaborazione con il Servizio Progetti e Costruzioni, le iniziative volte alla realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Provvede alle manutenzioni specialistiche elettriche ed elettromeccaniche su tutte le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.

Provvede alle manutenzioni specialistiche elettriche ed elettromeccaniche su tutte le opere, sui sistemi di misura e sui sistemi di automazione locale, manutenzioni che eccedano le capacità d'intervento dei Servizi di gestione.

Servizio Gestione Nord (SGN)

Il Servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Nord Occidentale, Liscia, Posada – Cedrino, Ogliastro, Tirso.

Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione ed alla manutenzione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

Servizio Gestione Sud (SGS)

Il Servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Sulcis, Flumendosa - Campidano - Cixerri.

Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione ed alla manutenzione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

Servizio Qualità Acqua Erogata (SQAE)

Provvede al monitoraggio qualitativo dei corpi idrici gestiti dall'Ente, finalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di qualità della risorsa idrica erogata.

Provvede al prelievo di campioni ed effettua le analisi chimiche, fisiche, biologiche e ecotossicologiche di acque, suoli, sedimenti finalizzate alla migliore utilizzazione delle risorse idriche disponibili distribuite alle utenze.

Provvede alla gestione del Laboratorio analisi chimiche, fisiche, biologiche, ecotossicologiche di acque e sedimenti.

Servizio Dighe (SD)

Il Servizio provvede all'esercizio in sicurezza delle dighe di ritenuta, In particolare cura l'efficienza del sistema di monitoraggio strutturale dello sbarramento e delle sponde, la funzionalità degli organi di scarico, dei dispositivi di segnalazione di pericolo e allarme.

Il Servizio cura i rapporti con gli uffici tecnici della Direzione Generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture, cura i rapporti con il Centro Funzionale di Protezione Civile Regionale per la gestione delle dighe sensibili ai fini della protezione civile.

Assume al suo interno gli incarichi di Ingegnere Responsabile della sicurezza e dell'esercizio ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge 584/94.

Provvede alla manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche e degli impianti oleodinamici funzionali all'esercizio delle dighe, alla manutenzione delle opere civili direttamente connesse allo sbarramento.

Provvede all'esercizio in efficienza del sistema di monitoraggio strutturale e idraulico delle dighe, in collaborazione con il SPT.

Provvede a quanto necessario per garantire la vigilanza ed il presidio delle dighe.

Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS)

Il Direttore del Servizio assume, nei confronti del personale dell'Ente, l'incarico di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'ex D.Lgs n° 626/94 e oggi D.Lgs n° 81/2008.

Il Direttore del Servizio, nella sua qualità di datore di lavoro, valuta i rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, avendo riguardo per tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. A seguito della valutazione redige e tiene aggiornato il documento previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 e smi.

L'organigramma 2022 delle direzioni di servizio dell'Ente viene di seguito sintetizzata:

Servizio Gestione Sud: ad interim ing. Fernando Mura (dirigente ENAS)

Servizio Gestione Nord: Ing. Fernando Mura (dirigente ENAS)

Servizio Dighe: Ing. Roberto Meloni (dirigente in comando)

Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche: Ing. Roberto Maurichi (dirigente in assegnazione temporanea) fino al 30.04.2022

Servizio Programmazione e Telecontrollo: ad interim, Ing. Roberto Meloni (dirigente in comando) fino al 30.04.2022

Servizio Energia e Gestione Risorse: ad interim, Ing. Roberto Meloni (dirigente in comando) dal 01.05.2022

Servizio Qualità Acqua Erogata: Dott. Mariano Pudda (dirigente ENAS)

Servizio Prevenzione e Sicurezza: Ing. Antonio Cucca (dirigente ENAS)

Servizio Progetti e Costruzioni (SPC): Ing. Stefano Serra (dirigente ENAS)

Servizio Ragioneria (SR): Dott. Vincenzo Sotgiu (dirigente ENAS)

Servizio Personale e Affari Legali (SPAL): Dott. Luciano Oppo (dirigente ENAS).

Servizio Appalti Contratti e Patrimonio (SACP): Dott. Paolo Loddo (dirigente ENAS).

Come detto, con l'entrata in vigore della L.R. n°19/2006 contenente "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", all'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF), istituito nel 1946 e competente in materia di raccolta e adduzione della risorsa idrica nell'area del Medio e Basso Flumendosa, è subentrato l'Ente risorse idriche (ERIS) oggi ENAS. Il personale originariamente presente nell'organico dell'EAF (circa 195 unità) è transitato *ope legis* in ENAS mentre la legge istitutiva del nuovo gestore ha previsto (artt.19 e 30) che alle carenze della pianta organica ENAS, rideterminata in 310

unità oltre alla figure dirigenziali, si ovviasse, una volta assolta la fase di trasferimento del personale assegnato alle opere multisettoriali dei Consorzi di Bonifica acquisite dall'ENAS e di quello del soppresso ESAF, attraverso le usuali procedure concorsuali.

La dotazione organica del personale, approvata in prima applicazione con Delibera CdA n. 51 del 07.07.2008, è stata modificata con Deliberazione CdA n. 03/09 del 09.01.2009 e n. 96/09 del 10.12.2009 e confermata con la Deliberazione CS n. 16/2015 (e successivamente con la Deliberazione AU n. 14/2016), e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1/2022, per effetto delle quali è costituita come da tabella sotto riportata.

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE	
Dirigenti	11
Categoria D	105
Categoria C	90
Categoria B	111
Categoria A	4
Sommano	11 + 310

Alla data del 1° gennaio 2023 invece la situazione delle presenze in organico è la seguente:

PRESENZE	
Dirigenti (*)	08
Dipendenti	
Categoria D	88
Categoria C	55
Categoria B	68
Categoria A	0
Sommano	8 + 211

(*) In riferimento ai dirigenti in servizio alla data del 01.01.2023, si evidenzia che le funzioni di Direttore Generale sono svolte ex art. 30 L.R. 31/98 da un dirigente del ruolo Enas in qualità di sostituto, n. 1 unità dirigenziale è in comando da altra Amministrazione ex art. 40 della medesima LR n. 31/1998 e che n. 2 unità sono vacanti e sostituite ad interim da due dirigenti

Inoltre, al 01.01.2023 risultano in organico in assegnazione temporanea:

- n. 66 unità in assegnazione temporanea dall'Amministrazione regionale (dipp. Abbanoa-ex ESAF);
- n. 29 unità in assegnazione temporanea dall'Agenzia Forestas;

Allo stato attuale, a fronte della dotazione organica di 310 unità non dirigenziali – si sottolinea dimensionata nel 2008 sulla scorta delle sole opere all'epoca in gestione ad ENAS - sono presenti in servizio, nel ruolo Enas, solamente 211 dipendenti. Occorre allo scopo evidenziare che, rispetto alla previsione di prima applicazione delle LR n. 19/2006, sono state viceversa trasferite alla gestione dell'Ente ulteriori e importanti infrastrutture idrauliche facenti parte del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale senza che, nel contempo, venisse altresì attribuito il necessario personale e tantomeno le correlate risorse finanziarie. Il peso di tale deficit, che ha condizionato e continua a condizionare fortemente l'attività dell'Ente, è stato ulteriormente accentuato dall'incremento delle attività, dei procedimenti e degli adempimenti che, nel corso degli anni, è andato via via aumentando sia, per quanto già accennato, per le numerose nuove opere assegnate alla gestione all'ENAS, sia per le pressanti urgenze correlate alle emergenze siccità/alluvione ed ai primi urgenti interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture assegnate alla gestione di ENAS.

Da un lato si è verificato il depauperamento dell'organico e dall'altro un incremento costante delle attività poste in capo ai servizi sia tecnici sia amministrativi che, pertanto, hanno sempre maggiore difficoltà a svolgere in tempi certi e celeri il proprio carico di lavoro.

Pur dando atto del miglioramento della situazione susseguito all'assegnazione di personale proveniente dal cessato ESAF, non si può non tenere conto sia dell'età mediamente avanzata di detto personale che del fatto che questo provvedimento non è strutturale e dunque, in prospettiva, non risolutivo delle problematiche sopra esposte dei dirigenti dell'Ente, ed in particolare quelli dei servizi tecnici, hanno più volte rappresentato la criticità dipendente dalla esiguità del personale di ruolo assegnato, rapportato alle attività loro poste in capo.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. Gli obiettivi e la correlazione con gli indirizzi politico-strategici

Gli obiettivi strategici hanno in linea generale durata triennale, in coerenza con la programmazione finanziaria contenuta nella legge di bilancio.

In ogni caso, sempre compatibilmente con le risorse assegnate, gli obiettivi strategici dell'ENAS sono stati delineati come segue in ossequio alla Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 per il triennio 2022-2024.

Mediante tale provvedimento all'Ente Acque della Sardegna, Ente strumentale istituito per la gestione del sistema idrico multisetoriale, che si rammenta ha tra i suoi

compiti lo svolgimento di attività che rientrano nell'ambito dell'obiettivo specifico del Piano Regionale di Sviluppo relativo al *“completamento e riassetto funzionale del sistema idrico multisettoriale”*, inquadrato all'interno della strategia 5 *“il territorio e le reti infrastrutturali”*, sono stati assegnati i seguenti obiettivi strategici definiti *“strumento per la valutazione complessiva del funzionamento dell'ENAS in termini di efficienza, efficacia ed economicità”*.

L'Ente, in virtù di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31/1998 e dall'art. 47 comma 2bis del CCRL ha in merito predisposto ed approvato, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 12.02.2022, il POA 2022 trasmettendolo in data 14.02.2022 ai competenti Assessorati degli Affari Generali e dei Lavori Pubblici.

Si riportano nel seguito le linee strategiche del POA 2022 che individua gli Obiettivi Gestionali Operativi di competenza di ciascun Servizio.

In totale sono stati individuati 26 OGO.

Obiettivo strategico 1 – Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e smi - Rispetto della previsione di spesa

Gli obiettivi sono, da un lato, quello di consentire all'Assessorato l'erogazione complessiva, entro il 2023, dell'importo del mutuo attribuito a Enas a valere sulle risorse stanziato con il Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 07.05.2015 e successive modifiche e integrazioni e, dall'altro lato, di garantire l'attuazione degli interventi anche con riferimento a code nelle annualità a seguire. L'indicatore tiene conto dello stato di avanzamento dei vari procedimenti in cui si articola il programma in relazione al conseguimento dell'obiettivo finale.

Il target annuo è riferito al valore delle erogazioni maturate in precedenza, che muta di anno in anno.

È pertanto necessario, ai fini di un controllo sull'efficacia ed efficienza della spesa finanziata, un'attenta verifica della rispondenza tra gli importi preventivati nell'ambito dei cronoprogrammi e gli importi effettivamente spesi a consuntivo.

Obiettivo strategico 2 – Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica.

Nei bilanci dell'Ente l'entrata relativa alla vendita dell'energia prodotta da fonti

rinnovabili è ancora relativamente modesta anche se soggetta a crescita sia per effetto delle maggiori produzioni che dell'incremento del valore unitario del MWh.

Viceversa, si rileva un aumento generalizzato dei costi per cause legate alle leggi di mercato che incidono sia sui costi sostenuti direttamente dall'Ente sia sui rimborsi alle spese per energia elettrica sostenuti dai Consorzi di bonifica.

Si tratta di un obiettivo già presente nelle linee indirizzo emanate in passato dalla Giunta regionale e che la stessa ha ritenuto sempre più attuale e da confermare anche nella programmazione del triennio 2022/2024. La riduzione delle emissioni di carbonio è correlata all'efficientamento della produzione energetica, mediante la riduzione dell'utilizzo di energia proveniente da impianti termoelettrici ed il potenziamento di quella autoprodotta da fonti rinnovabili.

Come noto l'acquisto di energia elettrica necessaria per le sedi, il sollevamento ed il trasporto dell'acqua costituisce una voce di spesa rilevante nel bilancio dell'Ente, aggravata dai rilevanti costi energetici sostenuti per sollevare la risorsa in occasione delle crisi idriche, come capitato da ultimo nel corso del triennio 2015-2017. In particolare l'entità di energia necessaria a garantire i servizi essenziali del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) nel 2020 è risultato di 47,5 GWh; nell'anno precedente di 50 GWh. A detto fabbisogno si deve sommare quello per l'erogazione in pressione dell'acqua per l'uso irriguo.

Il fabbisogno energetico annuo dell'Ente deriva in modo assolutamente prevalente dall'esercizio degli impianti di pompaggio per il trasferimento dell'acqua dagli invasi artificiali situati a quota bassa verso altri invasi (per esempio dal Cixerri all'invaso di Bau Pressiu) o utenze situate a grandi distanze o a quota più elevata (vedasi ad esempio dall'invaso di S. Maria Coghinas verso l'area nord-occidentale con i due acquedotti del Coghinas) ovvero impianti per il recupero acque fluenti (vedasi ad esempio Padria e Su Tulis); il suo valore è funzione della dinamica delle condizioni idrologiche e della conseguente maggiore o minore idroesigenza collegata alla eventuale siccità delle annate che impone un proporzionale utilizzo di sistemi di sollevamento, attestandosi su valori massimi nelle annate di rilevante crisi idrica.

L'Ente solleva in media ogni anno, attraverso le proprie centrali di pompaggio, circa 100 Mmc/anno molti dei quali trasferiti tra bacini contermini per integrare, allorquando disponibili, le risorse idriche presenti negli invasi nel caso in cui si presentino deficit.

Andando ad analizzare il fabbisogno energetico dell'Ente, nell'assetto precedente al trasferimento dell'intero complesso delle opere multisetoriali, questo era

mediamente pari a 46 GWh annui, mentre, a partire dal primo gennaio del 2008 l'Ente, con l'effettiva attuazione della Legge istitutiva n. 19/2006, affronta gli oneri energetici dell'intero sistema di opere multisettoriali. La stima dell'ulteriore fabbisogno energetico incluse le esigenze energetiche correlate ai consumi irrigui indiretti è pari a 89 GWh annui.

Ne deriva che il fabbisogno energetico teorico del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale incluse le esigenze energetiche correlate ai consumi irrigui indiretti, a partire dall'anno 2008, è pari a 135 GWh come somma dei due precedenti valori.

A fronte di questi consumi, negli anni l'Ente ha attuato delle iniziative volte a conseguire l'obiettivo dell'autosufficienza energetica ed oggi può contare sul seguente complesso di centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili:

- a) Centrale idroelettrica di Uvini (turbine Francis & Kaplan);
- b) Centrale idroelettrica di S. Miali (turbina Francis);
- c) Centrale mini idroelettrica di S. Lorenzo;
- d) Centrale mini idroelettrica di Simbirizzi;
- e) Centrale idroelettrica Tirso I salto;
- f) Centrale idroelettrica Tirso II salto;
- g) Impianto Solare di Ottana 2 lotto (FV);
- h) Impianto Solare di Ottana 1 lotto 1 comparto (ST e FCV), in fase sperimentale
- i) Due piccoli impianti fotovoltaici di Cixerri e Simbirizzi .

Attualmente, le stesse garantiscono un'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili di oltre 12 GWh/anno dalle centrali idroelettriche di San Lorenzo e Simbirizzi, di oltre 13 GWh/anno dalla centrale idroelettrica di Uvini, di 9,8 GWh/anno dalla centrale idroelettrica di Santu Miali, di 5,2 GWh/anno dalla centrale fotovoltaica di Ottana I lotto e II lotto, di 0,12 GWh/anno dagli impianti fotovoltaici di Cixerri e Simbirizzi, di circa 20 GWh/anno dalle centrali idroelettriche di Tirso I e II; potenzialmente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili vale circa 60 GWh/anno.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 definisce due differenti indicatori per misurare le performance dell'Ente: il primo tende a massimizzare l'autoproduzione totale da fonti rinnovabili rispetto al massimo producibile mentre il secondo a verificare il raggiungimento di una assegnata

percentuale di energia prodotta rispetto a quella mediamente consumata.

I valori obiettivo degli indicatori, stabiliti nella citata Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021, sono stati individuati in relazione alla dotazione infrastrutturale dell'Ente tenuto conto, ovviamente, della capacità produttiva in condizioni ordinarie, cioè al netto di quanto producibile a seguito di eventi imponderabili connessi con gli apporti meteorici e la correlata gestione degli invasi. La determinazione dei valori tiene conto anche del progressivo innalzamento del livello di invaso autorizzato per la diga cantoniera che rappresenta la principale riserva di acque produttrici di energia idroelettrica. Utilizzando i criteri esposti si arriva a determinare una produzione massima di circa 65 GWh (al netto di contributi di energia prodotta da turbinamento di sfiori a seguito di eventi di piena).

Attraverso l'attuazione di manutenzioni straordinarie degli impianti di produzione e di un più assiduo presidio dei medesimi si prevede di migliorare l'efficienza gestionale dell'Ente con delle percentuali via via crescenti dell'energia massima producibile.

Per quanto attiene all'Indicatore 2, l'Indicatore definisce il rapporto tra i GWh annui prodotti e messi in rete da fonti rinnovabili e la media del fabbisogno di GWh registrato negli ultimi cinque anni per sollevare le acque del SIMR, comprendendo l'energia necessaria all'erogazione in pressione dell'acqua irrigua come disposto dalla legge regionale 23.05.2008, n. 6, art. 10, comma 3.

Con tale formulazione si intende calmierare i rischi derivanti dalle vicende idrologiche in quanto la produzione annua è confrontata con un valore dei consumi mediato nell'ultimo quinquennio ed il valore di riferimento è determinato tenendo conto di quanto mediamente prodotto, nella stagione irrigua, nel triennio 2018-20 (precedentemente il novero delle centrali non comprendeva le due centrali Tirso 1 e Tirso 2) al netto dei contributi dovuti a sfiori di piene; sulla base di queste valutazioni numeriche (rapporto tra l'energia media autoprodotta da Enas nelle stagioni irrigue dal 2018 al 2020 e l'energia media necessaria al funzionamento dei sollevamenti del servizio multisettoriale nel quinquennio 2016 - 2020) si è determinato un valore di riferimento pari a 40%.

Come disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 16/19 del 18.03.2008 ed ai sensi della legge regionale 23.05.2008, n. 6, art. 10, comma 3 ai fini di una perequazione tra gli utenti irrigui serviti dai diversi sistemi idrici regionali, l'Ente Acque della Sardegna è tenuto a fornire l'acqua per uso irriguo garantendo un eguale livello di pressione all'utenza; laddove tale pressione non sia garantita, l'Ente deve provvedere a rimborsare ai Consorzi i costi dell'energia necessaria all'erogazione in pressione dell'acqua irrigua.

L'importo erogato a favore dei Consorzi di bonifica per il rimborso del costo dell'energia è storicamente dell'ordine di circa 10 milioni di euro annui ma è destinato a lievitare per effetto dei sensibili rincari energetici intervenuti di recente.

Inoltre va rimarcato che le centrali idroelettriche di Tirso I e II, acquisite dall'ENEL nel 2019 e solo dallo scorso 01.01.2021 gestite direttamente dall'Ente (prima vi era una gestione dell'ENEL in nome e per conto di ENAS), necessitano di importanti interventi manutentivi per i quali esistono finanziamenti ad hoc erogati dall'assessorato dei lavori pubblici della Regione per cui la loro resa in termini di produzione reale non è pari a quella potenziale.

Per conseguire gli obiettivi richiamati ENAS deve operare con una oculata gestione tecnico-amministrativa ed una continua verifica della regolare funzionalità degli impianti provvedendo al mantenimento dello stato di efficienza di tutti i componenti elettroidraulici e meccanici presenti, attività molto impegnative e che anche nel 2021 hanno visto significativi interventi su diversi impianti.

Tuttavia il valore finale di produzione dipende notevolmente dalle disponibilità idriche presenti nel SIMR, condizionate dalle possibili riduzioni determinate da minori assegnazioni di risorsa idrica da parte di ADIS o a fronte di eventuali periodi siccitosi ovvero di minori idroesigenze irrigue nel corso della stagione, elementi questi non dipendenti o controllabili dall'Ente.

Obiettivo strategico 3 – Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.

L'obiettivo, proposto dall'Ente, si ritiene perseguibile con un incremento dei controlli sulla qualità delle acque.

Una costante verifica sulle caratteristiche delle acque risulta fondamentale in relazione alle differenti destinazioni che la risorsa idrica può avere (civile, industriale, agricola).

Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono anche gli altri Servizi dell'Ente attraverso la costante attività gestionale e manutentiva volta a minimizzare i problemi di alimentazione delle utenze.

Inoltre, la Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 ha introdotto un ulteriore obiettivo da raggiungere nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 3.

Si tratta della definizione nel triennio in corso di tutti i piani di gestione degli

invasi ancora da elaborare.

Obiettivo strategico 4 – Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.

In accordo con l'Enas sono state individuate alcune voci di spesa relativamente alle quali si misurerà un contenimento dei costi, che sarà rapportato non alle singole voci di costo, ma all'importo complessivo delle stesse, ferma restando l'efficienza dell'Ente.

In particolare l'obiettivo è stato tarato sul contenimento di un valore procapite per tenere correttamente conto del numero di operatori in servizio da un anno all'altro.

Un secondo indicatore contenuto nell'obiettivo di spending review riguarda la riduzione dei costi di sorveglianza degli invasi affidati all'esterno per carenza di addetti.

Si cercherà di perseguirlo attraverso politiche di ottimizzazione del servizio di sorveglianza e di miglior impiego delle risorse umane disponibili.

Obiettivo strategico 5 – Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

Sulla scorta delle prescrizioni e su esplicita indicazione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, è stato costruito questo obiettivo strategico che prevede delle scadenze intermedie utili a perseguire il primo obiettivo imposto dal programma PNRR tenuto conto dell'orizzonte temporale del piano triennale rispetto al più lungo orizzonte temporale dello stesso programma

2.2 Matrice di correlazione tra i documenti politico-strategici e gli OGO

Allegato alla Relazione di consuntivazione POA 2017 - Matrice di correlazione


<div>Ente Acque della Sardegna</div> <div>Ente Abbas de Sardinia</div>		<div><div></div><div></div></div>	
MATRICE DI CORRELAZIONE 2022			
OBIETTIVI STRATEGICI - OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI			
OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI	
Obiettivo 1	Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i.. Rispetto della previsione di spesa.	1.1	Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PRI di cui alla DGR n. 22/01 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio
		1.2	Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PRI di cui alla DGR n. 22/01 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Gestione Nord
		1.3	- Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Prevenzione e Sicurezza
		1.4	100% di aggiudicazione definitiva ex articolo 32, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, degli appalti pervenuti al Servizio in tempo utile per la conclusione entro l'anno. L'aggiudicazione deve intervenire nei termini di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, ove la determinazione a contrarre preveda un affidamento diretto o una procedura negoziata ex articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
		1.5	Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Dighe
		1.6	Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Programmazione e Telecontrollo
		1.7	Convenzione RAS LL.PP.-ENAS in data 23.10.2015. Procedure di attuazione del programma di opere incluse nel Piano regionale interventi ENAS e conseguenti atti aggiuntivi - Emissione del mandato di pagamento al tesoriere delle fatture nei termini previsti dalle specifiche procedure interne dell'Ente a partire dal ricevimento della RdM da parte dei Servizi tecnici o del SACP. Addizione all'apertura di almeno quattro dei sette cantieri interbaci agli interventi finanziati con il Mutuo infrastrutture tra quelli di competenza
Obiettivo 2	Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica	2.1	Garantire il costante e corretto funzionamento delle centrali idroelettriche di Uvini, Simbrizzi e San Lorenzo.
		2.2	Aumento della produzione da energia rinnovabile: approvazione documenti per gare d'appalto di progettazione esecutiva (interventi L.136-L.137) ed esecuzione (interventi L.136-L.137-L.138).
		2.3	Tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento in tutti gli impianti di sollevamento SIMR e delle cause di interruzione della produzione in tutti gli impianti fotovoltaici di produzione energetica del SIMR
		2.4	Riquadratura dell'impianto di sollevamento Benzoni nel comune di Olzai - DGR n. 38/27 del 26.09.2019 - "Finanziamento interventi di riqualificazione e adeguamento delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (S.I.M.R.) trasferite alla Regione Sardegna da ENEL Produzione S.p.A. e interventi per il potenziamento e la realizzazione Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole. Effettuazione prelievi di campioni di acqua dai diversi bacini del SIMR
Obiettivo 3	Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica - Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.	3.1	Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
		3.2	Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
		3.3	Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ENAS ai sensi del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche)
		3.4	Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che improvvisi. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
		3.5	Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabilite dall'Agenzia Regionale di distretto idrografico. - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
		3.6	Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che improvvisi. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
		3.7	Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabilite dall'Agenzia Regionale di distretto idrografico. - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
		3.8	Programmazione PLC per la realizzazione del sistema di automazione e monitoraggio delle portate distribuite dall'opera di presa irrigua della Diga di Monte Lemo alle vasche in località Tramentu nel Comune di Ozieri.
		3.9	Implementazione di un protocollo di acquisizione e visualizzazione sul SITPIT dei volumi idrici rilasciati o trasferiti dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR
		3.10	Predisposizione degli atti di trasferimento ai Consorzi di Bonifica competenti territorialmente delle utenze irrigue ricadenti nella condotta Coghinias
Obiettivo 4	Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.	3.11	Stesura di linee guida contabili.
		3.12	Predisposizione del piano di conservazione degli archivi
		4.1	Tempo di elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione dei lotti di fatturazione dei consumi di energia elettrica di tutte le utenze dell'Ente
		4.2	Riduzione dell'importo complessivo delle spese relative a vigilanza impianti gestiti dall'ENAS con ricorso a società esterne.
		4.3	Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri lotti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna.
		4.4	Monitoraggio e verifica rispetto target 2022 - Spending review da attuare come per Obiettivo 4 di cui alla D.G.R.50/36 del 28.12.2021 per gli anni 2022, 2023, 2024 - Indicatore 1 (Riduzione spese correnti) -
		4.5	Monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa.
Obiettivo 5	Rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi finanziati	4.6	Lavori di completamento implementazione posizione assicurativa su piattaforma INPS Nuova Passweb attraverso la compilazione e la trasmissione dei quadri correttivi (DMA) per il periodo 1993-1998.
		4.7	Predisposizione del POLA - Piano organizzativo del lavoro agile
		4.8	Aggiornamento del Manuale di gestione del protocollo informatico
		5.1	Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SGS
		5.2	Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SGN
		5.3	Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SD
		5.4	100% di aggiudicazione definitiva, degli appalti pervenuti al Servizio in tempo utile per la conclusione entro l'anno. L'aggiudicazione deve intervenire nei termini di cui alla Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 1 contratti pubblici sotto soglia, all'art. 2 contratti pubblici sopra soglia
		5.5	Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SPC
		5.6	Abbattimento dei tempi di registrazione degli impegni di spesa/verifica contabile (previsti dall'art. 58 comma 4 della L.R. n°11/2006) relativi al PNRR da 15 a 7 giorni dal ricevimento degli atti assunti sotto la piena responsabilità del centro di responsabilità competente.

2.3 La correlazione tra struttura organizzativa ed obiettivi assegnati alla dirigenza

Allegato alla Relazione di consuntivazione POA 2017 - Matrice di correlazione



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas di Sargada



MATRICE DI CORRELAZIONE 2022

OBIETTIVI STRATEGICI - OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI

SERVIZIO COMPETENTE	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI
Servizio Gestione Sud	1.1 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PIR di cui alla DGR n. 2/201 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Gestione Sud
Servizio Gestione Nord	1.2 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PIR di cui alla DGR n. 2/201 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Gestione Nord
Servizio Prevenzione e Sicurezza	1.3 - Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PIR di cui alla DGR n. 2/21 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Prevenzione e Sicurezza
Servizio Appalti Contratti e Patrimonio	1.4 100% di aggiudicazione definitiva ex articolo 32, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, degli appalti pervenuti al Servizio in tempo utile per la conclusione entro l'anno. L'aggiudicazione deve intervenire nei termini di cui al D.L. n. 10 luglio 2020, n. 75, o la determinazione a contratto preceda un affidamento diretto o una procedura negoziata ex articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
Servizio Dghe	1.5 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PIR di cui alla DGR n. 2/21 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Dghe.
Servizio Programmazione e Telecontrollo	1.6 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziate con il PIR di cui alla DGR n. 2/21 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Programmazione e Telecontrollo
Servizio Ragioneria	1.7 Convenzione RAS LLP-ENAS in data 23.10.2015. Procedure di attuazione dei programmi di opere incluse nel Piano regionale interventi ENAS e conseguenti atti aggiuntivi - Emissione del mandato di pagamento al titolare delle fatture nei termini previsti dalle specifiche procedure interne dell'Ente a partire dal ricevimento della RGR da parte dei Servizi tecnici o del SAC? Addebiato all'affidamento di almeno quattro dei sette cantieri affidati agli interventi finanziari con il Mutuo Infrastructure Trust quali di competenza.
Servizio Gestione Sud	2.1 Garantire il costante e corretto funzionamento delle centrali idroelettriche di Uiviri, Simbrizzi e San Lorenzo.
Servizio Progetti e Costruzioni	2.2 Aumento della produzione da energia rinnovabile: approvazione documenti per gare d'appalto di progettazione esecutiva interventi L156/L137 ed esecuzione interventi L156/L137-L138.
Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche	2.3 Tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento in tutti gli impianti di sollevamento SMIR e delle cause di interruzione della produzione in tutti gli impianti fotovoltaici di produzione energetica del SMIR.
Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche	2.4 Riqualificazione dell'impianto di sollevamento Benzone nel comune di Ozia - DGR n. 3/827 del 26.08.2017 - "Finanziamento interventi di riqualificazione e adeguamento delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (S.I.M.R.) trasferita alla Regione Sardegna da F.I.R.I. Produzione S.p.A. a interventi per il
Servizio Qualità Acqua Eroga	3.1 Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole. Effettuazione prelievi di campioni di acqua da diversi bacini del SMIR.
Servizio Qualità Acqua Eroga	3.2 Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. n.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4/3/2006. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
Servizio Dghe	3.3 Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. n.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4/3/2006. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
Servizio Prevenzione e Sicurezza	3.4 Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ENAS ai sensi del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche)
Servizio Gestione Sud	3.5 Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che imprevisti. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
Servizio Gestione Sud	3.6 Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabili dell'Agenzia Regionale di distretto idrografico - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
Servizio Gestione Nord	3.7 Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che imprevisti. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
Servizio Gestione Nord	3.8 Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabili dell'Agenzia Regionale di distretto idrografico - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
Servizio Programmazione e Telecontrollo	3.9 Programmazione PICA per la realizzazione del sistema di automazione e monitoraggio delle centrali distribuite dall'opera di presa immissione della Diga di Monte Lemo alle vasche in località Tanerzu nei Comuni di Olia.
Servizio Programmazione e Telecontrollo	3.10 Implementazione di un protocollo di acquisizione e visualizzazione sul SITPT dei volumi idrici rilasciati e trasferiti dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SMIR.
Servizio Programmazione e Telecontrollo	3.11 Predisposizione degli atti di trasferimento ai Consorzi di Bonifica competenti territorialmente delle utenze idriche ricadenti nella condotta Coghinas
Servizio Ragioneria	3.12 Stesura di linee guida contabili
Servizio Appalti Contratti e Patrimonio	4.1 Predisposizione del piano di conservazione degli archivi
Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche	4.2 Tempo di elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione dei lotti di fatturazione dei consumi di energia elettrica di tutte le utenze dell'Ente
Servizio Dghe	4.3 Riduzione dell'impatto complessivo delle spese relative a vigilanza impianti gestiti dall'ENAS con ricorso società esterne. Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri posti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna.
Servizio Ragioneria	4.4 Monitoraggio e verifica rispetto target 2022 - Spending review da attuare come per Obiettivo 4 di cui alla D.G.R. 50/36 del 26.12.2021 per gli anni 2022, 2023, 2024 - Indicatori 1 (Riduzione spese cancelli) -
Servizio Ragioneria	4.5 Monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa.
Servizio Personale Affari Legali	4.6 Lavori di completamento implementazione posizione assicurativa su piattaforma INPS Nuova Passarelli attraverso la compilazione e la trasmissione dei quadri conformati (DAA) per il periodo 1993-1998.
Servizio Personale Affari Legali	4.7 Predisposizione del POLA - Piano organigramma dell'Impara
Servizio Personale Affari Legali	4.8 Aggiornamento del Manuale di gestione del protocollo informatico
Servizio Gestione Sud	5.1 Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PHWR di competenza SGS
Servizio Gestione Nord	5.2 Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PHWR di competenza SOH
Servizio Dghe	5.3 Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PHWR di competenza SOH
Servizio Appalti Contratti e Patrimonio	5.4 100% di aggiudicazione definitiva, degli appalti pervenuti al Servizio in tempo utile per la conclusione entro l'anno. L'aggiudicazione deve intervenire nei termini di cui alla Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 1, comma 4 della L.R. n.11/2008) relativi ai PHWR da 15 a 7 giorni dal ricevimento degli atti pervenuti dalla pubblica amministrazione, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PHWR di competenza SPC
Servizio Progetti e Costruzioni	5.5 Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PHWR di competenza SPC
Servizio Ragioneria	5.6 Abbattimento dei tempi di registrazione degli impegni di spesa/verifica contabile previsti dall'art. 58 comma 4 della L.R. n.11/2008) relativi ai PHWR da 15 a 7 giorni dal ricevimento degli atti pervenuti dalla pubblica amministrazione, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PHWR di competenza SPC

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 E VALUTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

3.1 Premessa

Come accennato, a partire dal 1° gennaio 2008 l'Ente ha assunto la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale SIMR, fino al mese di ottobre dello stesso anno, con un rapporto convenzionale bilaterale con i precedenti gestori e successivamente, a partire dal mese di novembre, in forma diretta.

Ciò in quanto si è data concreta attuazione alla citata Legge Regionale n° 19 del 06 dicembre 2006 di riforma del settore idrico regionale. Pertanto, dall'esercizio 2009 a tutt'oggi l'attività istituzionale di gestione del SIMR è stata svolta compiutamente.

La stessa sia a carattere ordinario che a carattere straordinario è divenuta molto intensa ed ha interessato tutte le strutture dirigenziali dell'Ente.

Ha riguardato essenzialmente:

- l'attività gestionale e operativa per il soddisfacimento delle richieste di erogazione della risorsa idrica ai diversi settori di utenza:

L'anno 2022 non è stato caratterizzato da particolari criticità determinate da una carenza di risorsa idrica; tale fatto ha permesso di impegnare il personale dell'Ente in numerose attività per la messa in atto di interventi manutentivi e gestionali spesso di carattere straordinario.

In merito si segnala:

- un importante trasferimento di risorsa idrica dall'invaso del Cixerri all'impianto di potabilizzazione di Bau Pressiu attraverso il sollevamento Cixerri-Sulcis (1A.P01) portando ad un'integrazione del volume, sino al raggiungimento di quello necessario all'impianto medesimo;
- trasferimento della risorsa fluente dai Rii Calambru e Mannu di Mores verso l'invaso di Bidighinzu mediante l'impianto di sollevamento di Su Tulis (3C.P03) in derivazione dalle traverse di Ponte Valenti (3C.T06) e Calambru (3C.T07);
- il trasferimento della risorsa dall'invaso di Monteleone Roccadoria verso quello del Bidighinzu, mediante il sollevamento dall'impianto di Monteleone Roccadoria (3C.P02) finalizzato a soddisfare l'esigenza idropotabile giornaliera dell'impianto di potabilizzazione ABBANO di Bidighinzu.

Per quanto concerne i sub sistemi 7A, 7B, 7C, e 7E essendo tutti ormai organicamente interconnessi e sulla scorta delle idroesigenze medie degli ultimi anni dei differenti settori di utenza è stato effettuato il trasferimento di risorsa dall'invaso Simbirizzi verso le utenze irrigue del basso Campidano mediante sollevamento dalla centrale principale di Simbirizzi (7B.P03), utilizzando l'inversione di flusso del canale

SE 2° e 3° tronco. L'intervento è stato condizionato da lavori straordinari che hanno interessato la condotta terminale nel tratto in cui attraversa il compendio della cittadella universitaria. Inoltre si è attivato il trasferimento di risorsa dall'invaso di Genna is Abis (Cixerri) verso le utenze industriali e l'alimentazione verso l'impianto di potabilizzazione Abbanoa SpA di Bau Pressiu attraverso il sollevamento Cixerri-Sulcis (1A.P01) nonché il trasferimento della risorsa fluente da Rio San Giovanni verso l'invaso di Punta Gennarta mediante i sollevamenti di Murtas (7D.P03) e S'Aidroxia (7D.P01).

- Altra attività è quella svolta quale “Presidio di Protezione Civile” in applicazione del Decreto Legge n° 180 del 1998, convertito dalla Legge n° 267 del 1998 e alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004.

Per l'attuazione del disposto normativo già nel settembre 2016 è stato sottoscritto un Protocollo tecnico tra la Direzione Generale della Protezione Civile e l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) per la regolamentazione delle attività a supporto dell'operatività del Centro Funzionale Regionale della Protezione Civile (CFD), per le attività concernenti il rischio idraulico, di cui al Decreto-Legge n.180 del 1998, convertito dalla Legge n. 267 del 1998 e alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004.

Si evidenzia in proposito che con Deliberazione della Giunta Regionale n° 44/24 del 07.11.2014 è stato approvato il “Progetto del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Protezione Civile” e che con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n° 53/25 del 29.12.2014 è stato approvato in via definitiva il “Manuale Operativo delle allerta ai fini di protezione civile” contenente le “Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico”.

Nel suddetto Manuale sono definite, tra l'altro, alcune funzioni poste in capo all'Ente Acque della Sardegna.

All'art. 7) è stabilito che il Presidio Territoriale Regionale Idraulico è svolto dall'ENAS, limitatamente alle sole aree di pertinenza degli sbarramenti e delle relative opere accessorie e complementari e da altri soggetti concorrenti secondo le rispettive competenze. L'articolo 9) stabilisce che l'ENAS, limitatamente alle sole aree di pertinenza degli sbarramenti e delle relative opere accessorie e complementari, concorre alle attività di Presidio Territoriale Idraulico.

Il Manuale poi, all'articolo 11), stabilisce che l'ENAS, in funzione del livello di allerta e durante le emergenze provveda alla gestione degli invasi di competenza secondo le direttive in materia e, se richiesto, garantisca la propria presenza presso il CFD ovvero presso la SORI. Vengono quindi stabiliti nel dettaglio i compiti e le funzioni di

ciascuno dei soggetti concorrenti in funzione del livello di allerta e durante le emergenze.

Nel documento, le attività in capo a ENAS, sono così sinteticamente individuate:

- attivazione del flusso di documentazione, informazioni e dati tra ENAS e CFD inerente alle sezioni di sbarramento individuate oggetto del monitoraggio;
- attivazione del flusso informativo tra ENAS e CFD inerente alle sezioni di sbarramento di cui all'Allegato 3;
- svolgimento del monitoraggio osservativo durante i diversi livelli di allerta;
- comunicazione delle osservazioni al Centro Funzionale Decentrato della Direzione Generale della Protezione Civile Regionale durante i diversi livelli di allerta.

L'ENAS deve quindi garantire, durante le fasi di criticità, per le proprie dighe e con differenti modalità, il monitoraggio osservativo ed un regolare e tempestivo flusso di informazioni riguardanti le manovre di scarico/derivazione delle dighe.

Tutti i servizi tecnici dell'Ente assumono un ruolo funzionale all'attuazione di quanto prescritto dal suddetto manuale, sia in situazioni di emergenza derivanti dal rischio alluvioni sia, parimenti, in situazioni di emergenza derivanti dalla ridotta disponibilità di risorsa idrica.

Lo sforzo organizzativo, originato dai nuovi compiti attribuiti dal protocollo tecnico si sovrappone all'attività ordinaria di gestione degli sbarramenti e si scontra con il naturale depauperamento delle risorse umane conseguente alle cessazioni dal servizio. La problematica che aveva assunto un rilievo particolare nel corso del 2020 a causa della impossibilità di garantire il presidio obbligatorio dei grandi sbarramenti, ha avuto un primo parziale ridimensionamento nel corso del 2021 grazie alla assegnazione da parte della Regione, in quanto titolare degli sbarramenti oltre che controllante dell'ENAS, di alcune decine di operatori provenienti dal cessato ESAF. per rimediare alle situazioni più preoccupanti. Non va trascurato ancora il contributo derivante dalla convenzione tra ENAS e FORESTAS per la messa a disposizione circa 29 operatori, che hanno consentito di gestire in conformità ai fogli di condizioni e manutenzione diversi sbarramenti.

A seguito di tali assegnazioni la situazione è migliorata, ma non ancora normalizzata. Altre importanti attività sono quelle connesse alla convenzione ENAS – RAS sottoscritta in data 23.10.2015 (atto aggiuntivo in data 02.09.2016) *relativa ai lavori compresi nel mutuo infrastrutture DGR n° 22/1 del 07.05.2015 - Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5 comma 13.*

La Convenzione in parola, a seguito di diverse rimodulazioni, riguarda complessivamente l'attuazione di 42 attività, tra studi e opere inerenti la

riqualificazione funzionale di infrastrutture del servizio idrico multisettoriale regionale (SIMR) gestite dall'ente e coinvolgono nell'iter di realizzazione il personale di numerosi servizi dell'ENAS. Diversi interventi sono in fase avanzata di realizzazione ed alcuni già portati a compimento, con un notevole utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

- Infine, tra le nuove principali attività svolte da Enas si evidenziano quelle connesse agli accordi tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Sardegna e ENAS per la *“Realizzazione degli interventi di incremento della sicurezza delle dighe di Monte Pranu, Cantoniera, Nuraghe Pranu Antoni, Monte Lerno, Alto Temo, Liscia, Maccheronis, Pedrae’Othoni, Monte Crispu, Cuga, Santa Lucia, Simbirizzi, Monti di Deu”*.

L’Ente si trova nella condizione di dover garantire la continuità del servizio all’utenza e la propria piena operatività in un periodo particolarmente difficoltoso dal punto di vista operativo, sia per le continue modifiche normative in materia di lavori pubblici, di gestione della finanza pubblica, di adempimenti richiesti su differenti piattaforme dedicate e di sostituzione di sistemi informatici.

Come il 2021 anche il 2022 è stato caratterizzato dalle misure di salute pubblica adottate dal Governo per fronteggiare l’emergenza sanitaria da COVID 19 che ha imposto il ricorso prolungato e importante a forme di smart working, di utilizzo di sistemi di videoconferenza e in generale di lavoro a distanza. La repentina applicazione delle nuove misure ha comportato un certo rallentamento delle attività rispetto a quanto programmato.

3.2 L’attività di gestione del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale

Si rileva che il sistema di opere idrauliche prese in carico dall’Ente dal momento dell’effettiva operatività della L.R. n° 19/2006, era spesso caratterizzato da uno scadente, se non grave, stato manutentivo per cui il principale impegno dell’Ente è, allo stato attuale, quello di mettere in sicurezza il maggior numero possibile di opere, impianti e cantieri del sistema idrico.

La vetustà delle opere gestite ha inevitabili riflessi sulla attività dell’Ente sia dal punto di vista ingegneristico per effetto delle inevitabili correlate attività manutentive che dal punto di vista gestionale, a causa delle perdite di risorsa e delle conseguenti difficoltà nella erogazione della stessa.

In ogni caso, negli ultimi anni l’ENAS ha potuto far fronte a diverse crisi del sistema idrico regionale senza rilevanti conseguenze negative sull’utenza, anche grazie

ad una serie di interventi gestionali e di trasferimento di risorsa opportunamente messi in atto dai tecnici dell'Ente.

L'ENTITÀ DEI VOLUMI EROGATI

Si premette che l'entità dei volumi erogati ai diversi settori di utenza nel corso dei diversi anni solari dipende non solo dall'entità della disponibilità della risorsa accumulata nel rispetto della quale in ossequio a quanto previsto dalla L.R. n° 19/2006, la Giunta Regionale, su proposta della competente Autorità di Bacino Regionale, fissa le relative assegnazioni ma anche dall'andamento meteorologico soprattutto durante la stagione irrigua.

Nel corso del 2022 le riserve idriche accumulate hanno consentito di rispettare i programmi di erogazione fissati dall'autorità di bacino anche se il ritardo delle piogge autunnali ha generato qualche preoccupazione soprattutto nel Nord ovest con riferimento a colture pregiate messe a rischio dalla carenza di risorsa.

Qualche difficoltà si è registrata anche nella Sardegna centro orientale a causa della criticità connessa con l'esecuzione dei lavori di sistemazione del bacino Maccheronis che hanno comportato il parziale vuotamento del lago a fine 2021.

Si è dato corso ad un incremento delle erogazioni nelle aree del Campidano di Cagliari e di Oristano dovute essenzialmente ad un prolungarsi della stagione irrigua per le elevate temperature dei primi mesi primaverili ed autunnali e l'assenza di precipitazioni, oltre alla modifica degli assetti colturali, in relazione alle scelte produttive del settore agricolo.

L'anno solare 2022 non ha presentato particolari problemi relativamente alla disponibilità di risorsa idrica negli invasi SIMR comportando una entità delle erogazioni irrigue in linea con la media di quella delle annualità precedenti.

Nel settore civile, si è confermato un lieve incremento delle erogazioni.

Per quanto concerne il settore industriale, il consumo registrato è in linea con quello dell'ultimo decennio, senza alcun cenno di incremento in conseguenza della crisi produttiva che non accenna a cessare.

Il confronto delle erogazioni dal sistema idrico multisettoriale regionale viene esposto nella seguente tabella.

	Acqua grezza per uso civile	Acqua grezza per uso irriguo	Acqua grezza per uso industriale	TOTALE
ANNO 2008 (milioni di mc)	225,4	334,8	31,6	591,8
ANNO 2009	229,6	339,9	27,4	596,9

(milioni di mc)				
ANNO 2010 (milioni di mc)	220,1	326,4	26,2	572,7
ANNO 2011 (milioni di mc)	224,4	401,2	24,7	650,3
ANNO 2012 (milioni di mc)	230,1	425,3	22,7	678,1
ANNO 2013 (milioni di mc)	227,3	392,2	23,4	642,9
ANNO 2014 (milioni di mc)	229,4	441,9	22,6	693,9
ANNO 2015 (milioni di mc)	219,9	444,6	21,9	686,4
ANNO 2016 (milioni di mc)	215,9	448,8	21,6	686,3
ANNO 2017 (milioni di mc)	216,4	471,0	20,5	707,9
ANNO 2018 (milioni di mc)	204,5	313,0	20,5	538,0
ANNO 2019 (milioni di mc)	211	436	21	668
ANNO 2020 (milioni di mc)	206,8	455,5	20,7	683
ANNO 2021 (milioni di mc)	201	458	22	681
ANNO 2022 (milioni di mc)	211	448	22	681
VARIAZIONE 2009/08 (Mmc / %)	4,2 1,9%	5,1 1,5%	-4,2 -13,3%	5,1 0,9%
VARIAZIONE 2010/09 (Mmc / %)	-9,5 -4,1%	-13,5 -4,0%	-1,2 -4,4%	-24,2 -4,1%
VARIAZIONE 2011/10 (Mmc / %)	4,3 2,0%	74,8 22,9%	-1,5 -5,7%	77,6 13,6%
VARIAZIONE 2012/11 (Mmc / %)	5,7 2,5%	24,1 6,0%	-2,0 -8,1%	27,8 4,3%
VARIAZIONE 2013/12 (Mmc / %)	-2,8 -1,2%	-33,1 -7,8%	0,7 3,1%	-35,2 -5,2%
VARIAZIONE 2014/13 (Mmc / %)	2,1 0,9%	49,7 12,7%	-0,8 -3,4%	51,0 7,9%
VARIAZIONE 2015/14 (Mmc / %)	-9,5 -4,1%	2,7 0,6%	-0,7 -3,1%	-7,5 -1,1%
VARIAZIONE 2016/15 (Mmc / %)	-4,0 -1,8%	4,2 0,9%	-0,3 -1,4%	-0,1 0,0%
VARIAZIONE 2017/16 (Mmc / %)	0,5 +0,2%	22,2 +4,9%	-1,1 -5,1%	21,6 +3,1%
VARIAZIONE 2018/17 (Mmc / %)	-11,9 -5,7%	-158,0 -33,7%	- -	-169,9 -24,3%
VARIAZIONE 2019/18 (Mmc / %)	6,5 +3,2%	123,0 +39,3%	0,5 +2,4%	130 +24,1%
VARIAZIONE 2020/19 (Mmc / %)	-4,2 -2,0%	19,5 +4,4%	-0,3 -1,4%	15 +2,2%

VARIAZIONE 2021/20 (Mmc / %)	-5,8 -2,8%	2,5 +0,5%	-1,3 -6,3%	-2 -0,3%
VARIAZIONE 2022/21 (Mmc / %)	+10 +5%	-10 -2,2%	0 0%	0 0%

IL CONTRIBUTO UNITARIO RELATIVO ALLA RISORSA EROGATA

Il contributo unitario dell'acqua erogata dall'allora Ente Autonomo del Flumendosa, sino all'esercizio 2004 compreso, proposto dal medesimo Ente in sede di redazione del bilancio di previsione nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, veniva fissato annualmente all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente da parte dell'Amministrazione regionale.

A causa della rilevanza, nel bilancio dell'Ente, dei costi fissi, il prezzo dell'acqua è variato di anno in anno in relazione all'andamento della stagione idrologica e quindi del quantitativo complessivo d'acqua erogata per i diversi usi.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 19/2006, la somministrazione d'acqua per i diversi usi stabilita nel relativo *“Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso”*, elaborato dalla Direzione Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico, viene adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale che lo trasmette alla Giunta Regionale per la sua approvazione (art. 17 della legge).

Con Deliberazione n° 16/19 del 18.03.2008, la Giunta Regionale ha approvato il primo piano di recupero dei costi relativi ai servizi idrici effettuati dall'Ente Acque della Sardegna per l'acqua all'ingrosso, che ha costituito la base iniziale per la determinazione dei rientri economici dell'Ente per la fornitura dell'acqua alle diverse utenze.

Si rammenta che, da ultimo, in data 22.11.2022, con DGR n° 35/24 è stato adottato dalla Giunta Regionale il Piano generale dei volumi idrici da erogare per l'anno 2022 e la relativa struttura tariffaria in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione n° 11 del 28.07.2022 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, in attuazione dei commi 1° e 2° dell'art. 17 della legge regionale n° 19/2006 che riguarda i volumi assegnati ad ENAS in favore dei diversi comparti di utenza.

L'art. 17 della L.R. 19/06, attribuisce infatti al Comitato Istituzionale, il compito di stabilire annualmente i criteri per l'attuazione del sistema di definizione dei contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso tenendo conto:

- a) dell'esigenza di incentivare la conservazione ed il risparmio della risorsa idrica per conseguire l'obiettivo di una gestione sostenibile;

- b) degli investimenti infrastrutturali effettuati e da effettuare, che contribuiscono al miglioramento della produttività, della qualità e dell'organizzazione del servizio idrico di gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;
- c) dell'obiettivo di unificare i criteri di determinazione dei corrispettivi economici relativi al servizio di approvvigionamento idrico del sistema idrico multisettoriale regionale sull'intero territorio per categorie di utenze omogenee;
- d) delle conseguenze sociali, ambientali ed economiche del recupero dei costi per le diverse categorie di utenza;
- e) dell'esigenza di graduare nel tempo le eventuali variazioni dei contributi territorialmente vigenti al recupero dei costi.

Il Piano per il recupero dei costi, adottato dal Comitato Istituzionale, acquisisce efficacia successivamente all'approvazione dalla Giunta regionale.

Lo stesso art. 17 affida all'ENAS, soggetto gestore del SIMR, il compito di riscuotere i corrispettivi economici per la fornitura dell'acqua all'ingrosso.

Anche l'ultimo Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici effettuati dall'Ente si caratterizza per la conferma degli ordini di grandezza complessivi adottati dalla Giunta Regionale nelle precedenti Delibere, attestando il contributo base per uso civile a 0,035 euro/mc, quello irriguo a 0,006 euro/mc. e quello industriale a 0,23 euro/mc.

I CONTRIBUTI REGIONALI

A partire dall'anno di esercizio 2005, l'Amministrazione regionale ha destinato all'Ente un contributo in conto esercizio di 4 milioni di euro (art.5 comma 7, della LR n° 7/2006) destinati alla *"copertura dei maggiori costi energetici e di esercizio relativi al recupero delle risorse marginali del sistema Flumendosa-Campidano di approvvigionamento idrico multisettoriale dell'area meridionale della Sardegna"*. Tale contributo, ripetuto nella stessa misura negli anni 2006 e 2007, è stato destinato dall'Ente, in linea con le finalità regionali, alla riduzione delle tariffe idriche.

Nel 2005 è stata ridotta la tariffa per gli usi irrigui e nei successivi due anni sono state sensibilmente ridotte entrambe le tariffe, sia quelle per gli usi irrigui che quelle per gli usi potabili. Entrambe sono ritornate ai valori di dieci anni prima.

A partire dal 2007, con la citata L.R. 6 dicembre 2006 n° 19, l'Ente, ormai trasformato in Ente acque della Sardegna, eroga l'acqua per i diversi usi non più sulla base della tariffa ma sulla base di un *"contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso"* (art. 21 della Legge).

Inoltre lo stesso art. 21 prevede che *“La Regione ... può concedere incentivi e contributi al soggetto gestore, a parziale copertura dei costi del servizio idrico multisettoriale, al fine di tener conto delle conseguenze sociali, ambientali, economiche del recupero dei costi a carico dei soggetti utilizzatori delle risorse idriche e delle specifiche condizioni geografiche e climatiche della Sardegna.”*

In effetti, nel 2008 l'Amministrazione regionale, con Deliberazione di Giunta n° 16/19 del 18.03.2008, ha ridotto radicalmente la tariffa/contributo irrigua, introducendo inoltre un innovativo principio secondo il quale, ai fini di una piena perequazione tra gli utenti irrigui serviti dai diversi sistemi idrici regionali, l'Ente è tenuto a fornire l'acqua per uso irriguo garantendo un eguale livello di pressione all'utenza.

Per supportare tale politica tariffaria, il contributo a favore dell'Ente nel 2022 è stato di 29 milioni di euro.

GLI INDICATORI DI GESTIONE

La valutazione del risultato di gestione dell'esercizio 2022, viene condotta mediante valori di riferimento in grado di fornire una indicazione circa l'efficienza complessiva dell'Ente, in relazione all'ammontare totale dei costi della produzione, al personale, al volume idrico erogato. Ciò a prescindere dai rientri economici derivanti dalla vendita dell'acqua, non significativi sotto il profilo dell'efficienza in quanto legati alle politiche tariffarie perequative perseguite dalla Giunta Regionale.

Il costo unitario di produzione al metro cubo d'acqua dal sistema idrico multisettoriale regionale pari a circa 0,085 €/mc stimato, in attesa dei dati di consuntivo 2022, sulla base dei costi consolidati di gestione ricavati dal bilancio consuntivo 2021 di €. 57'770'051, risulta superiore rispetto all'anno precedente.

Tale valore risulta lievemente superiore al valore di riferimento di €. 0,076 €/mc posto quale benchmark dalla Delibera della Giunta regionale n° 8/25 del 19.02.2019.

			Totale costi di produzione per metro cubo d'acqua erogato (€/mc)	Totale costi di produzione per addetto (€/addetto)	Volume d'acqua erogato per addetto (Mmc/addetto)
2022	costo di produzione stimati (€)	57.770.051	0,085	263.790	3.109.589
	volume erogati all'utenza (Mmc)	681			
	numero addetti	219			

3.3. Le azioni ed i risultati conseguiti

L'attività della Direzione Generale si è svolta in coerenza con le politiche di settore e nel rispetto delle priorità via via assegnate dall'Organo Politico. In capo alla Direzione Generale non sono stati individuati per il 2022 Obiettivi Gestionali Operativi specifici.

Tuttavia la Direzione Generale, oltre ad aver svolto l'attività generale di coordinamento, indirizzo e impulso dell'azione tecnica e amministrativa, ha curato direttamente, in qualità di centro di responsabilità, con il supporto dei servizi amministrativi e tecnici dell'Ente, tutti i principali procedimenti tra cui si evidenziano quelli di seguito riportati:

- supporto all'Organo Politico per il superamento della grave carenza di personale operativo con predisposizione di atti e documenti per Assessorato dei Lavori Pubblici, Assessorato del Personale, Agenzia Forestas, nonché di atti e documenti ad uso interno finalizzati alla definizione del piano triennale delle assunzioni dell'Ente. Inoltre è proseguito il lavoro di analisi della situazione organizzativa dell'Ente per supportare il Commissario Straordinario nella sua iniziativa di adeguamento e razionalizzazione funzionale di cui alla Deliberazione Commissariale n° 70 del 31.12.2022.
- supporto all'Autorità di Bacino nella predisposizione di programmi di interventi da candidare per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con particolare riferimento ai servizi erogati dall'Ente.
- prosecuzione nell'opera di impulso e coordinamento delle attività connesse all'attuazione delle convenzioni ENAS – RAS e ENAS – MIT.
- attività di analisi di ulteriori criticità gestionali dell'Ente e di attuazione del piano di sviluppo di minicentrali idroelettriche fino alla definizione e stipula di una nuova convenzione con l'Assessorato dei Lavori Pubblici per il finanziamento delle relative progettazioni.
- partecipazione attiva a numerosi tavoli tecnici con Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici, Assessorato del Personale, Protezione Civile, EGAS, ENEL, Consorzi di Bonifica, Università, per la risoluzione di problematiche di servizio o amministrative.

Si riportano nel seguito, sulla base della consuntivazione *del POA 2022 trasmessa a questa Direzione Generale e delle relative relazioni di autovalutazione* trasmesse dai direttori di servizio, distintamente per ciascun servizio, i risultati conseguiti nell'anno e la relativa valutazione.

SERVIZIO GESTIONE SUD:

Direttore ad interim: Ing. Fernando Mura

Il Servizio Gestione Sud è stato istituito con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.51 del 07 luglio 2008 ed è diventato operativo dal 01 novembre 2008 con la nomina dei Direttori di Servizio.

In capo al Servizio Gestione Sud, secondo la vigente struttura organizzativa (Deliberazione CS n.72 del 30.12.2021 rettificata con successiva n.1 del 4 gennaio 2022) sono assegnate le seguenti competenze:

Compiti del Servizio (Art.11 Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 04.01.2022):

1. Il Servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Sulcis, Flumendosa – Campidano – Cixerri.
2. Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.
3. Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.
4. A tal fine cura l'esercizio delle opere di propria competenza verificando la regolarità dei flussi idrici in relazione al programma generale delle erogazioni.
5. Provvede alla manutenzione delle opere e degli impianti assicurando le verifiche periodiche di funzionalità delle opere e degli impianti.
6. Cura la sorveglianza delle opere di propria competenza ai fini della pubblica incolumità, della sicurezza per il personale addetto e della tutela delle proprietà demaniali affidate in gestione all'Ente.
7. Provvede all'esecuzione di ispezioni e prove periodiche per accertare lo stato di conservazione e di efficienza delle opere e delle relative apparecchiature.
8. Provvede all'esecuzione delle manovre necessarie per regolare il flusso dell'acqua, qualora non sia possibile eseguirle mediante il sistema di telecomando dalla sede di Cagliari.
9. Provvede al monitoraggio idraulico dei flussi interni al sistema e delle erogazioni alle utenze, ed alla trasmissione dei relativi dati al Servizio Energia e Gestione Risorsa, ad integrazione o in sostituzione di questo.

10. Provvede all'esecuzione degli interventi di manutenzione, di natura civile, idraulica, elettrica di primo livello.
11. Provvede alla progettazione, all'assistenza all'appalto e alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, per i lavori ed i servizi in appalto e per le forniture, necessari per la gestione delle opere affidate al Servizio.
12. Segnala alla Direzione Generale gli interventi di manutenzione straordinaria, la cui importanza e complessità renda opportuno affidarne la progettazione e la direzione lavori al Servizio Progetti e Costruzioni.
13. Di norma, per le opere di propria competenza, affida in appalto: la vigilanza, la telesorveglianza delle centrali elettriche e di sollevamento, la pulizia e la derattizzazione dei locali civili e industriali, il taglio periodico della vegetazione sulle aree pertinenti le opere puntuali o a sviluppo lineare, le manutenzioni edili e stradali, la fornitura di materiali edili, di vernici, la segnaletica, la verniciatura di opere metalliche, la costruzione di opere in ferro lavorato, la riparazione di condotte, la fornitura di materiali e di apparecchiature idrauliche; gli appalti possono riguardare specifiche opere o l'insieme delle opere dell'area gestita dal Servizio o una parte di essa.
14. Forma e mantiene aggiornato l'archivio tecnico delle opere e degli impianti, curando l'archiviazione della relativa documentazione.
15. Ricevuta copia della domanda dal Servizio Energia e Gestione Risorsa, esegue il sopralluogo in contraddittorio con il richiedente, valuta la compatibilità della richiesta con le opere e con la gestione delle stesse, predispone la cartografia necessaria, indica la conformazione dell'opera di consegna e misura, attenendosi agli standard stabiliti dal Servizio Energia e Gestione Risorsa.
16. Effettua, per le utenze che non hanno strumenti di telelettura, il rilevamento periodico dei volumi erogati.
17. Verifica e mantiene in efficienza le opere ed apparecchiatura di regolazione e misura.
18. Provvede alla tenuta ed aggiornamento degli archivi relativi alle concessioni ricevute per attraversamenti di strade, ferrovie ecc., al pagamento dei canoni delle stesse e delle tasse per i servizi pubblici ricevuti.
19. Provvede alla costituzione e conservazione, anche mediante un sistema georeferenziato (GIS), degli archivi dei disegni di consistenza delle opere gestite e della relativa documentazione tecnica in genere.

20. Provvede, in particolare, alla costituzione e conservazione dell'archivio degli schemi degli impianti elettrici e della documentazione tecnica relativa, dei libretti delle apparecchiature soggette a controlli periodici da parte di organismi preposti a controlli per la sicurezza (ISPESL, ASL, WFF), e ne trasmette copia al Servizio Energia e Gestione Risorsa.
21. Il Servizio gestisce i contratti di interesse diretto.
22. Il Direttore del Servizio, attraverso la delega di funzioni del "datore di lavoro" assume le competenze elencate al punto 4 del successivo art. 15.

Con la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 43 del 25 agosto 2021 a partire dal 01 settembre 2021 le funzioni di Direzione del Servizio sono state attribuite ad interim all'Ing. Fernando Mura.

Principali attività svolte nell'anno 2022.

Si espongono di seguito le principali attività svolte dal Servizio nel corso dell'anno 2022, con riferimento ai compiti ed alle competenze ad esso attribuite con la deliberazione già citata, consistenti principalmente nella gestione e manutenzione delle opere, con l'obiettivo prioritario di garantire il regolare esercizio degli impianti e la gestione ottimale della risorsa idrica.

Su tutte le opere di competenza sono continuati, nei limiti consentiti dai vincoli di bilancio e di personale, gli interventi di manutenzione e miglioria volti a garantirne l'efficienza e la sicurezza, in molti dei quali si è operato, generalmente in un clima di fattiva collaborazione, con gli altri Servizi interessati e con i precedenti Enti gestori.

Sono stati eseguiti positivamente numerosi interventi di riparazione e di adeguamento funzionale sia in maniera diretta con il proprio personale che attraverso appositi contratti con Ditte esterne, qualora impossibilitati ad operare nei tempi necessari per garantire la continuità del servizio pubblico essenziale di erogazione idrica.

Il Servizio ha inoltre svolto la reperibilità al di fuori dell'orario di lavoro durante i quali si è adoperato a risolvere tempestivamente le situazioni critiche evitando il determinarsi di rischi alle persone e/o alle opere e garantendo la continuità del servizio pubblico essenziale.

Tutto il personale sia tecnico che amministrativo ha dato un rilevante apporto nella predisposizione di numerose gare per l'affidamento all'esterno di lavori, servizi e forniture di competenza, collaborando con il Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio.

Sono stati gestiti dai funzionari del Servizio numerosissimi contratti, come pure è stata svolta dagli stessi una notevole attività di progettazione per i lavori eseguiti o da eseguire con le ditte esterne e/o con personale dell'Ente.

Lo stesso personale è stato notevolmente impegnato per numerose pratiche tecnico-amministrative di competenza del Servizio quali ad esempio i contenziosi, le richieste di nuove utenze idriche, le istruttorie tecniche per concessioni di aree demaniali e quelle relative alla risoluzione delle interferenze con le opere dell'Ente (in collaborazione al Servizio Progetti e Costruzioni), nonché le problematiche connesse all'uso pubblico delle strade di servizio alle opere (in collaborazione con il Servizio Personale e Affari Legali).

Sempre con il personale del Servizio è stato diretto il contratto con affidataria esterna della gestione delle centrali idroelettriche di competenza del Servizio Gestione Sud di San Lorenzo, Simbirizzi, Uvini e Santu Miali e delle centrali Tirso 1 e Tirso 2 di competenza del Servizio Gestione Nord.

Il Servizio ha curato poi la Direzione del Contratto dei servizi di pulizia delle sedi periferiche da esso gestite nonché delle sedi delle opere della parte meridionale gestite dal Servizio Dighe. I suddetti contratti si sono conclusi nell'autunno del 2022. Il servizio ha quindi curato l'affidamento, l'attivazione e la Direzione del nuovo contratto unico per tutte le opere di durata biennale.

A seguito di conforme disposizione della Direzione Generale, il Servizio ha poi avviato e concluso nel corso del 2022 la procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i servizi di pulizia e sanificazione dei locali e uffici siti in Cagliari (uffici di via Mameli 88, 95, 96, 97 e 106, Ufficio di Via Caprera n. 16, Laboratorio e uffici di Viale Elmas n. 116) e palazzine archivio in Comune di Furtei. L'affidamento delle suddette attività è avvenuto mediante adesione alla Convenzione Quadro Sardegna CAT avente ad oggetto: "Servizio di pulizia e sanificazione per Amministrazioni ed Enti della Regione Sardegna" -Lotto 2 (Enti della RAS, CIG 7322859669, Rep. n. 19 - Prot. n. 2936 del 09.04.2021 e Rep. 46 Prot. n. 5541 del 09/07/2021. Il servizio è stato avviato a decorrere dal 01.01.2023 con durata quadriennale. La Direzione del contratto sarà curata dal personale del Servizio.

A seguito di conforme disposizione della Direzione Generale, il Servizio ha poi curato l'affidamento e la direzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili dell'Ente non facenti parte del SIMR. Ha inoltre avviato un'attività di ricognizione delle esigenze manutentive della sede centrale dell'Ente (via Mameli 88), con particolare attenzione alla riqualificazione energetica dell'immobile, al fine di definire l'entità delle opere necessarie. Nel corso del 2023, in relazione alle risorse economiche

che saranno a tal fine destinate e alle priorità indicate dalla Direzione Generale, saranno avviate le procedure per la progettazione, il successivo ottenimento delle autorizzazioni e assensi previsti dalla normativa vigente in materia, delle opere aventi carattere di priorità per poi seguire con l'affidamento dei lavori.

Il Servizio, con la mutua collaborazione tra i settori, ha poi intrapreso gli studi preliminari su alcune opere di efficientamento del sistema da esso gestito al fine della implementazione di più efficienti schemi di alimentazione delle utenze perseguendo la riduzione dei costi energetici legati al sollevamento della risorsa e una incrementata flessibilità gestionale a garanzia della continuità di erogazione del servizio.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finanziati attraverso apposite e specifiche convenzioni con la Regione Sardegna e con il Ministero delle Infrastrutture si segnala:

- ***“Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato laghi del medio Flumendosa – III lotto – Risanamento funzionale dei ponti canale del canale principale adduttore alimentato dai laghi del medio Flumendosa denominati “Guasila 1” e “Guasila 2” in agro di Guasila” codice L103*** per l'importo di finanziamento di € 4.182.713,06. Nel corso del 2016 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'Impresa Pellegrini ed è stata avviata la fase autorizzatoria e di verifica del progetto definitivo. Nel corso del 2017 è stato adottato, verificato e approvato il progetto definitivo, nonché attivata e completata la progettazione esecutiva. Nel corso del 2018 si è proceduto alla verifica tramite un soggetto indipendente del progetto esecutivo redatto dall'Impresa nonché alla adozione da parte dell'Ente e approvazione da parte della Regione del progetto stesso. La consegna dei lavori è avvenuta nel corso del 2019. All'inizio della stagione irrigua l'Impresa appaltatrice ha interrotto le lavorazioni per riprenderle nel mese di novembre e continuare nel 2020 con lo stesso programma operativo. I lavori sono poi proseguiti nella stagione invernale 2020-2021 con ripresa dell'esercizio del canale dalla fine del maggio 2021. Sulla base dei tempi previsti contrattualmente i lavori avrebbero dovuto essere completati nel corso del 2021. Purtroppo le condizioni meteorologiche, che non hanno consentito lo svuotamento del canale per i periodi previsti contrattualmente, e soprattutto l'emergenza COVID non hanno consentito il rispetto puntuale del cronoprogramma operativo. Non trascurabili sono state le difficoltà evidenziate nel corso dell'esecuzione dei lavori su opere vetuste di oltre 60 anni che hanno reso necessario approfondimenti e valutazioni in corso d'opera preliminari alla prosecuzione degli

stessi. Attualmente, in attesa della risoluzione delle suddette problematiche i lavori risultano ancora sospesi. Alle difficoltà sopra illustrate, si sono aggiunte poi le problematiche legate alla difficoltà di approvvigionamento di materiali, beni e attrezzature in conseguenza anche dell'andamento del mercato delle materie prime sia in termini di disponibilità che, allo stato attuale, per effetto dell'anomalo incremento dei prezzi. L'impresa nel dicembre 2021 ha rappresentato l'impossibilità di approvvigionare alcuni materiali e di fornire fondamentali attrezzature di lavoro essenziali per la conduzione della lavorazioni chiedendo la sospensione degli stessi e la proroga dei tempi contrattuali congruentemente con le valutazioni legate alle problematiche evidenziatesi. I lavori sono stati sospesi alla data del 09.12.2022. Nel corso del 2022 si sono tenute diverse interlocuzioni con l'Appaltatore in ordine alla risoluzione delle problematiche di ordine tecnico ma soprattutto in ordine all'anomalo incremento dei costi dei materiali da costruzione. Nel corso delle suddette riunioni sono state analizzate le istanze dell'impresa in relazione all'attuale quadro normativo riguardante la possibilità di applicazione di meccanismi di revisione dei prezzi o di compensazione per i maggiori oneri conseguenti ai suddetti aumenti dei costi. In mancanza di una certezza sull'adeguamento economico del valore dell'appalto per gli aspetti legati ai maggiori costi, l'Impresa con nota prot. 12421 del 28.10.202 ha peraltro manifestato l'impossibilità di riprendere le lavorazioni nel corso della stagione invernale 2022-2023 e ha palesato la possibilità di dover chiedere la risoluzione del contratto per sopravvenuta eccessiva onerosità qualora l'Ente non potesse procedere con un riequilibrio del rapporto tra corrispettivo e prestazione. Attualmente sono in corso le valutazioni conseguenti da parte dell'Ente.

- ***“Piano Regionale Infrastrutture - Q1.8 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri: Riqualificazione del Nodo Macchiareddu”.*** Nel corso del 2017 sono stati attivati gli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica ed è stata completata la prima fase con la redazione della proposta del piano di indagini per la caratterizzazione del sito per il completamento della progettazione e la successiva adozione. Nel corso del 2018 è stato adottato il progetto di fattibilità tecnico-economica, indetta e conclusa positivamente la conferenza dei servizi per l'approvazione del piano di indagini per la caratterizzazione del sito, conseguita l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica reso necessario dalle modifiche apportate alle NdA PAI ed espletata la conferenza dei servizi in modalità asincrona per l'acquisizione delle intese, dei pareri delle concessioni, le

autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesta dalla normativa vigente. Nel corso del 2019 è stata sviluppata, secondo le indicazioni di ARPA Sardegna, la procedura di attuazione del piano di indagini con l'approvazione del protocollo di validazione del piano, l'affidamento delle attività di sondaggio geognostico, delle attività di prelievo e analisi dei campioni. Nel corso del 2020 è stata effettuata la campagna di sondaggio e analisi per la successiva approvazione dei risultati da parte dell'ARPA Sardegna e del Ministero dell'Ambiente pervenuta per la sola matrice suoli nel corso del mese di gennaio 2021. Nel corso del 2021 sono state avviate le attività per la procedura di valutazione inerente la matrice acqua sotto le indicazioni dell'Arpa, della Città Metropolitana e dell'Assessorato all'Ambiente. Per le necessità finanziarie legate ad altri interventi ricompresi nello stesso Piano Regionale Infrastrutture è stato rimodulato il finanziamento per il suddetto intervento la cui progettazione è stata inserita e finanziata all'interno D.G.R. N.50/30 del 28.12.2021 – Finanziamenti per la progettazione di “Interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e la riqualificazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)”.

- ***Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020/2024. D.G.R. n. 9/15 del 05.03.2020 e n. 50/30 del 28.12.2021. Delegazione Amministrativa in data 31.12.2021 per la progettazione di “Interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e la riqualificazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)”. “Interventi di riqualificazione del nodo Macchiareddu”.***

Nel corso del 2022, sulla scorta delle attività dell'intervento di cui sopra, sono state attivate le attività per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva dei lavori suddetti. La gara bandita nel mese di luglio 2022, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 e in forza dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, mediante RDO sulla piattaforma della Centrale regionale di committenza Sardegna CAT, è andata deserta. E' stata quindi bandita una nuova procedura, analoga alla precedente, nel mese di settembre 2022 per la quale, attualmente è in corso la procedura di valutazione delle offerte con analisi dell'anomalia di quella potenziale aggiudicataria risultata anomala.

- ***“Piano Regionale Infrastrutture - Q1.10 e Q1.11 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-***

Campidano-Cixerri: Raddoppio della condotta di collegamento tra la centrale idroelettrica di S. Lorenzo e il nodo di S. Lorenzo e Riqualificazione del Nodo San Lorenzo". Nel corso del 2017 sono stati attivati gli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica ed è stata completata la progettazione di fattibilità, è stato adottato il progetto di fattibilità tecnico-economica ed è stata indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona. Nel corso del 2018 è stata conclusa positivamente la conferenza dei servizi ed è quindi stato approvato dalla RAS il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel corso del 2019 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva e il servizio di verifica del progetto. E' stata avviata e conclusa la conferenza di servizi autorizzatoria sul Progetto Definitivo. Nel corso del 2022 si prevedeva il completamento della progettazione, la verifica e l'approvazione del progetto e successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori. L'attuazione dell'intervento ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della necessità di avvio della procedura espropriativa per l'acquisizione o occupazione delle aree necessarie oltre alla necessità di rivedere la stima economica del progetto e il relativo quadro economico con contestuale richiesta di adeguamento dello stanziamento per effetto dell'incremento dei costi dei principali materiali da costruzione (tubazioni, materiali metallici, apparecchiature idrauliche), come certificato dall'adozione del nuovo Prezzario Regionale, e per i maggiori costi legati alla presenza di suoli inquinati non idonei ad essere reimpiegati nei lavori. Allo stato attuale non sono ancora state assegnate da parte dell'Ente finanziatore le maggiori somme richieste per l'adeguamento del quadro economico e, pertanto, l'Ufficio è impossibilitato a procedere con la chiusura della progettazione definitiva e le procedure conseguenti. Nel corso del 2023 si prevede, pertanto, confermata l'assegnazione da parte dell'Ente finanziatore delle maggiori somme richieste, di procedere con la definitiva revisione e approvazione del progetto definitivo cui seguirà, una volta approvato, la progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori da eseguirsi nel 2023-2024.

- ***"Piano Regionale Infrastrutture - Q1.9 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri: Sostituzione della condotta di collegamento tra le traverse di Monte Intru e la diga di Punta Gennarta***". Nel corso del 2017 sono stati attivati gli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica, è stata avviata la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed è stata affidato il rilievo piano altimetrico. Nel corso del 2018 è stata conclusa la redazione del progetto di

fattibilità tecnico-economica, adottato il relativo progetto e indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona. Nel corso del 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, e affidata la progettazione definitiva ed esecutiva. Nel corso del 2020 è stata affidato il servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo. Nel corso del 2022 si prevedeva il completamento della progettazione esecutiva, consegnata nel luglio 2022, la verifica e l'approvazione del progetto e successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori. L'attuazione dell'intervento ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della necessità di avvio della procedura espropriativa per l'acquisizione o occupazione delle aree necessarie oltre alla necessità di rivedere la stima economica del progetto e il relativo quadro economico con contestuale richiesta di adeguamento dello stanziamento per effetto dell'incremento dei costi dei principali materiali da costruzione (tubazioni, materiali metallici, apparecchiature idrauliche), come certificato dall'adozione del nuovo Prezzario Regionale, e per i maggiori costi legati alla presenza di suoli inquinati non idonei ad essere reimpiegati nei lavori. Allo stato attuale non sono ancora state assegnate da parte dell'Ente finanziatore le maggiori somme richieste per l'adeguamento del quadro economico e, pertanto, l'Ufficio è impossibilitato a procedere con la chiusura della progettazione esecutiva e le procedure conseguenti. Nel corso del 2023 si prevede, pertanto, confermata l'assegnazione da parte dell'Ente finanziatore delle maggiori somme richieste, di procedere con la definitiva revisione e approvazione del progetto esecutivo cui seguirà, una volta approvato, l'appalto dei lavori da eseguirsi nel 2023-2024.

“Piano Regionale Infrastrutture - Q1.12 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri: Riqualificazione del Nodo Dx Flumineddu”. Nel corso del 2018 è iniziata la progettazione di fattibilità tecnico economica con l'attivazione degli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica, risolvendo altresì alcune problematiche con le modifiche apportate alle NdA PAI. Nel corso del 2019 è stata conclusa la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, adottato il progetto, indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona e approvato il relativo progetto. Nel corso del 2020 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva attivata nel corso del 2021. Nel corso del 2022 si prevedeva la conclusione della progettazione con l'affidamento del servizio di verifica nonché l'approvazione del progetto cui avrebbe dovuto far seguito l'affidamento dei lavori. L'attuazione dell'intervento ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della necessità di avvio della procedura espropriativa per

l'acquisizione o occupazione delle aree necessarie oltre alla necessità di rivedere la stima economica del progetto e il relativo quadro economico con contestuale richiesta di adeguamento dello stanziamento per effetto dell'incremento dei costi dei principali materiali da costruzione (tubazioni, materiali metallici, apparecchiature idrauliche), come certificato dall'adozione del nuovo Prezzario Regionale, e per i maggiori costi legati alla presenza di suoli inquinati non idonei ad essere reimpiegati nei lavori. Allo stato attuale non sono ancora state assegnate da parte dell'Ente finanziatore le maggiori somme richieste per l'adeguamento del quadro economico e, pertanto, l'Ufficio è impossibilitato a procedere con la chiusura della progettazione definitiva-esecutiva e le procedure conseguenti. Nel corso del 2023 si prevede, pertanto, confermata l'assegnazione da parte dell'Ente finanziatore delle maggiori somme richieste, di procedere con la definitiva revisione e approvazione del progetto esecutivo cui seguirà, una volta approvato, l'appalto dei lavori da eseguirsi nel 2023-2024.

- Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. FSC 2014/2020 – PattoA11 – Diga del Leni (7C.S1) – L181

Il complessivo intervento in progetto come si può evincere dalla consultazione degli elaborati di inquadramento, interessa un'area vasta del Medio Campidano. In particolare l'intervento di sostituzione della condotta Adduttrice Leni (tratta 1.1-3.1) ricade interamente entro il territorio comunale di Villacidro (SU), così come ovviamente l'intervento di razionalizzazione dell'alimentazione diretta dell'impianto di potabilizzazione di Villacidro dalla condotta Adduttrice Leni da realizzarsi immediatamente ai piedi dello sbarramento stesso. L'intervento di posa della nuova condotta a completamento del collegamento Leni-Sa Forada, ossia la tubazione che consentirà materialmente di connettere il sistema Leni con il SIMR, interessa e ricade entro i limiti comunali di Samassi e di Sanluri.

Il finanziamento in oggetto disponibile – inizialmente pari a € 2.600.000 – consente la sostituzione della attuale condotta in c.a.p. Ø1400 / Ø1200 per un breve tratto, limitato a circa 950 metri di condotta in c.a.p. Ø1200, con una condotta in progetto costituita dalla nuova tubazione in ghisa sferoidale Ø1400 C25, ricalcandone il tracciato identico al fine di non prevedere, salvo la occupazione temporanea durante lo sviluppo del cantiere, alcun nuovo esproprio o servitù rimanendo sempre entro i limiti del demanio regionale.

La nuova tubazione, ricalcando l'impronta della tubazione esistente da sostituire, si innesterà immediatamente a valle dell'attraversamento pensile suddetto per terminare in corrispondenza del nodo di Is Seddus, da cui si dipartono i diramatori irrigui del CBSM.

È stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (01.07.2022 edizione "Giu. 2022" acquisita al prot. 7460 data 01.07.2022), adottato con DDSGS n. 885 del 11.08.2022, in seguito alle osservazioni dei LLPP aggiornato al Prezzario 2022 e nuovamente adottato con DDSGS 1558 del 28.11.2022, e quindi definitivamente approvato con Det. SOI LLPP n. 2798 prot. 49232 del 07.12.2022 (avente oggetto: FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Sardegna, linea d'azione 2.2.1. DGR n. 30/16 del 20.06.2018 e n. 1/11 del 10.01.2018 Interventi per la messa in sicurezza e riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso. "L181 - Diga del Leni (7C.S1): Rifacimento condotta ø1400 di adduzione alla rete irrigua" codice Patto: IM_LLPP_002/PattoA11. Approvazione progetto di fattibilità tecnica e economica).

Va detto che prima della citata approvazione del PFTE la Giunta Regionale con Deliberazione n.26/37 dell'11.08.2022 ha, fra l'altro, defanziato l'intervento "Diga del Leni (7C.S1): Rifacimento condotta ø1400 di adduzione alla rete irrigua", anche in ragione delle insufficienti risorse economiche finora assegnate in relazione all'incremento dei prezzi delle materie prime e dei materiali da costruzione, salvaguardando comunque le risorse per il completamento della progettazione nella misura di € 390.000,00.

È stato emesso l'OdS del RUP con prot. 15450 in data 21.12.2022 con cui è stato ordinato al Gruppo di Progettazione di provvedere con ogni consentita urgenza allo sviluppo della progettazione definitiva-esecutiva (PD-E) delle opere in ottemperanza alle previsioni del PFTE come approvato con la anzidetta Det. SOI LLPP n. 2798 prot. 49232 del 07.12.2022, provvedendo alla redazione di tutti gli elaborati tecnici di Legge con particolare riguardo a quelli previsti e necessari ai fini della indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata modalità asincrona, propedeutica all'ottenimento delle autorizzazioni da parte di tutti gli Enti competenti, necessari a corredo del PD-E da inviarsi a tempo debito all'Ass.to LLPP finanziatore per la sua definitiva approvazione.

Attualmente è in corso lo sviluppo della progettazione definitiva-esecutiva (PD-E), che si prevede di ricevere entro la prima decade di febbraio 2023 allo scopo di indire la citata Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., all'esito della quale si procederà all'adozione del PD-E ed all'invio alla RAS LLPP per la definitiva approvazione, ora prevista per il primo semestre 2023.

- Collegamento tra l'invaso sul Rio Leni e l'invaso di Sa Forada de S'Acqua a S. Miali tratto di completamento – L198

L'intervento *“Diga del Leni (7C.S1): Rifacimento condotta ø1400 di adduzione alla rete irrigua”* che precede, già finanziato sul FSC 2014/2020 – PattoA11, ha evidenziato la necessità di uno specifico finanziamento finalizzato a realizzare la interconnessione idraulica dell'Invaso del Rio Leni con l'Invaso di Sa Forada de s'Acqua, al fine di garantire al SIMR una pluralità di possibilità di approvvigionamento delle utenze idriche irrigue e potabili dominate dai rispettivi invasi e la ulteriore possibilità di trasferimento di risorsa idrica da un sistema idraulico all'altro così come interconnessi.

Con D.G.R. n. 9/15 del 05.03.2020 e n. 50/30 del 28.12.2021 è stato finanziato il programma di "Interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e la riqualificazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)", ricompreso quello rubricato *“Collegamento tra l'invaso sul Rio Leni e l'invaso di Sa Forada de S'Acqua a S. Miali tratto di completamento”* per un importo finanziato della progettazione pari a 0,54 M€; in data 31.12.2021 tra l'Ass.to LLPP ed ENAS è stata sottoscritta la Delegazione Amministrativa LLPP SOI - ENAS prot. 818 del 10.01.2022, approvata con DDSOI LLPP n. 504 prot. 13170 del 06.04.2022. Con determinazione del DG n. 23 del 14.01.2022 l'intervento (importo 0,54 M€, CUP I81B21006940002) è stato assegnato al SGS, e con DDSGS n. 61 del 31.01.2022 è stato incaricato RUP l'Ing. Antonio Fadda coordinatore del Settore 3.

Il RUP ha provveduto alla costituzione del Gruppo di Lavoro (DDSGS n. 297 del 11.03.2022) ed affidato gli incarichi di consulenza geologica ed indagini geognostiche, supporto al RUP, collaborazione alla progettazione e Verifica ex art. 26 DLgs 50/2016 ed smi.

Il progetto ha come scopo anche quello di individuare il fabbisogno finanziario complessivo che consenta la realizzazione di una condotta in progetto mediante tubazione in ghisa sferoidale Ø1200 C25 della lunghezza di circa 5000 metri, con un tracciato che impegni le cd. *“fasce frangivento”* al fine di non prevedere, salvo la occupazione temporanea durante lo sviluppo del cantiere, alcun nuovo esproprio o servitù rimanendo sempre entro i limiti del demanio regionale.

Allo stato attuale è stata avviata la fase di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) e sono in corso i sopralluoghi conoscitivi sia con il gruppo di progettazione che con i collaboratori specialistici convenzionati.

In base al Cronoprogramma vigente con l'Ass.to LLPP – attualmente rispettato – ed in linea con le previsioni, si ritiene di poter approvare il PFTE entro il prossimo mese di Giugno 2023, salvo gli esiti della Verifica.

Considerazioni finali

Il 2022 è stato contrassegnato dagli effetti residui della perdurante pandemia conseguente al COVID 19, dall'insorgenza delle nefaste conseguenze della contingenza internazionale e dalla continua produzione normativa in materia di contratti pubblici.

A queste rilevanti criticità si sono aggiunte le difficoltà determinate dalla carenza strutturale di organico, sia in relazione al personale impiegatizio tecnico/amministrativo sia per il personale operativo negli impianti, personale per il quale l'Ente sta comunque attivando tutti gli strumenti consentiti dall'ordinamento.

La fisiologica riduzione del personale associata all'assenza di un idoneo turn over ha poi determinato un insostenibile innalzamento dell'età media del personale operativo che di fatto, a causa delle limitazioni e prescrizioni sanitarie, sta riducendo sensibilmente le capacità fisiche e lavorative del personale rimasto in servizio aumentando nel contempo lo "stress lavoro correlato" e i relativi rischi.

Alle criticità segnalate si sommano le ulteriori competenze assegnate all'ENAS nel suo complesso ed al personale del Servizio in particolare, con specifico riferimento alla vigilanza connessa all'attuazione dei piani di laminazione in generale e segnatamente al Piano di Laminazione del Flumendosa.

Tutte le problematiche segnalate stanno determinando:

- a) una limitata operatività nelle attività ordinaria di gestione delle opere con una oramai concreta possibilità di non poter garantire adeguatamente il servizio pubblico essenziale con le sole risorse interne;
- b) in condizioni di allerta meteo, una ulteriore limitata operatività nella gestione delle manovre connesse al transito delle piene sulle traverse di competenza del Servizio;
- c) la necessità di procedere all'affidamento a ditte esterne degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, fin qui svolti con successo dal personale ENAS;

Tutte le situazioni critiche che si sono presentate sono state tuttavia affrontate col massimo impegno e con grande senso di responsabilità da parte di tutto il personale del Servizio, in particolare dai responsabili di ufficio, permettendo al Servizio di rispettare gli impegni assunti pur in presenza di tutte le difficoltà rappresentate.

Nello svolgimento dei compiti affidati al Servizio si è avuta una particolare cura nell'organizzare le attività ed intraprendere tutte le iniziative volte ad assicurare una corretta gestione delle risorse umane e favorire la nascita di un buon clima di

collaborazione sia nei rapporti interni al Servizio che nei rapporti con gli altri Servizi e con la Direzione Generale.

Tutto il personale del Servizio, ciascuno con le proprie competenze, ha svolto l'attività assegnata con la più ampia collaborazione.

É doveroso però segnalare, oltre agli effetti diretti della pandemia, alcune circostanze di carattere generale che hanno inciso negativamente sull'attività del servizio:

1. Approvazione del bilancio di previsione in fase avanzata dell'anno in corso;
2. Andamento dei prezzi per materiali e lavorazioni estremamente volatile;
3. Approvazione del nuovo prezzario dei lavori pubblici in data recente con esiti significativi e determinanti sulla revisione delle progettazioni in corso;
4. Emanazione di normativa emergenziale di difficile interpretazione e ancor più complessa applicazione ai casi di interesse del Servizio.

In particolare, in relazione alla spendita delle risorse del Mutuo Infrastrutture, si sconta il mancato aggiornamento delle dotazioni finanziarie ivi previste, puntualmente richiesto da ENAS, in conseguenza dei maggiori oneri derivati dall'anomalo incremento dei costi dei materiali da costruzione che **non hanno consentito di procedere da diversi mesi con gli atti necessari alla conclusione delle progettazioni.**

POA – OGO 2022.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) previsti dal POA 2022 ed assegnati al Servizio rientrano negli *Obiettivi strategici 1, 2, 3 e 5.*

Obiettivo Gestionale Operativo n.1.1: - Attuazione degli interventi inseriti nel PRI di cui alla D.G.R. n.22/1 del 07.05.2015 e s.m.i. – Rispetto previsione della spesa associata alla attuazione degli interventi.

Con l'OGO SGN n.1.1 viene assegnato al servizio di gestione l'obiettivo di conseguire il **rispetto del target di spesa programmato per il 2022 e corrispondente a un importo di €.900.000,00** per gli interventi finanziati con il Mutuo infrastrutture tra quelli di competenza.

Con Convenzione in data 23 ottobre 2015 tra l'Assessorato dei lavori pubblici della Regione autonoma della Sardegna e l'Ente acque della Sardegna è stata

disciplinata la realizzazione degli interventi inseriti all'interno del "Piano regionale delle infrastrutture" di competenza dell'Enas, individuato quale soggetto attuatore, tra cui quelli del gruppo q1 "Interventi di manutenzione straordinaria delle opere e impianti del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)" all'interno dei quali erano ricompresi cinque interventi di competenza del Servizio Gestione Sud.

Tra gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i. è stata affidata al SGS la competenza sui seguenti interventi:

- Q1.A8 Riqualificazione del Nodo Macchiarèdu (ora finanziato con fondi RAS diversi);
- Q1.A9 Sostituzione del collegamento tra le traverse di Monte Intru e la diga di Punta Gennarta;
- Q1.A10 Raddoppio della condotta di collegamento tra la centrale idroelettrica di S. Lorenzo e il nodo di San Lorenzo;
- Q1.A11 Riqualificazione del nodo di San Lorenzo;
- Q1.A12 Riqualificazione del Nodo DX Flumineddu.

Gli interventi in oggetto risultano essere stati, a suo tempo, tra le attività maggiormente influenzate dal lockdown totale della primavera del 2020 e da quelli parziali successivi in quanto condizionate da rapporti con amministrazioni ed imprese esterne. Tale rapporti sono stati mantenuti con difficoltà proprio a seguito delle restrizioni imposte alle singole imprese ed attività soprattutto durante il lockdown totale.

Durante l'anno in corso grande rilievo ha avuto la complessa dinamica dell'andamento dei prezzi con particolare riferimento a

- Estrema volatilità dei prezzi di mercato, con particolare riferimento, a materie prime, componenti e apparecchiature di uso comune nel Settore delle opere idrauliche;
- Continua variazione del quadro normativo e interpretativo;
- Approvazione del Prezzario della Regione Sardegna.

Tali circostanze hanno determinato continue attività di rivisitazione dei documenti progettuali che hanno condotto a diverse richieste di rimodulazione del mutuo con necessità di aumento delle dotazioni per i singoli interventi indispensabili per poter concludere le progettazioni, tutte a livello di definizione definitivo e/o esecutivo, e senza le quali non è possibile concludere le attività.

I cronoprogrammi economici-procedurali aggiornati prevedono per il 2022 una spesa di €.900.000,00, spesa che non è stata sostenuta in assenza della revisione della

dotazione complessiva del Mutuo Infrastrutture, ad oggi ancora non intervenuta, che consenta di addivenire all'approvazione dei progetti e alla conseguente indizione delle gare d'appalto.

A tal fine di rammentano le richieste di rimodulazione del mutuo:

- nota prot. 8147 del 19.07.2022;
- nota prot. 9434 del 30.08.2022;
- nota prot. 9964 del 12.09.2022.

Considerate le ultime premesse indicate nelle condizioni operative sopra illustrate l'obiettivo non è stato raggiunto anche se le ragioni sono da ascrivere esclusivamente a fattori esogeni e, in alcun caso, a responsabilità del Servizio.

Obiettivo Gestionale Operativo n.2.1: *Garantire il costante e corretto funzionamento delle centrali idroelettriche di Uvini, Simbirizzi e San Lorenzo.*

Nel corso del 2019 è stata aggiudicata la gara per la gestione delle centrali idroelettriche di competenza del Servizio Gestione Sud e, a partire dal mese di novembre 2020, l'impresa aggiudicatrice si occupa della conduzione delle centrali idroelettriche di competenza del Servizio, attività regolarmente svolta nell'anno 2022. Il Servizio Gestione Sud (SGS) esercita la propria competenza sulle centrali idroelettriche provvedendo al presidio, alla gestione e alla manutenzione delle stesse nei limiti della propria capacità di intervento. Per l'esecuzione di tali attività, mediante diverse forme contrattuali, si avvale del supporto di operatori economici esterni, in particolare per quanto riguarda le attività di presidio e gestione operativa del Centro di Teleconduzione delle opere del SIMR di propria competenza, recentemente costituito, e per i controlli e le verifiche in loco in tutte le centrali idroelettriche di competenza dell'Ente. Tutte le attività sono state regolarmente svolte nel corso dell'anno 2022.

Come noto le centrali idroelettriche di Uvini, San Lorenzo e Simbirizzi hanno un funzionamento continuo nel corso dell'anno mentre la centrale di Santu Miali viene attivata nel solo periodo estivo quando le portate irrigue assumono valori rilevanti. Le centrali idroelettriche con funzionamento continuo nel corso dell'anno hanno i seguenti "range" di funzionamento:

- Centrali di Uvini (turbina Francis) con portata richiesta variabile fino a 3,5 mc/sec in funzione della quota del Mulargia, con il limite della potenza massima di 1,3 Mw;
- Centrali di Uvini (turbina Kaplan) con portata variabile tra 5 e 14 mc/sec;

- Centrale di San Lorenzo con portata variabile tra 0,5 e 1 mc/sec;
- Centrale di Simbirizzi con portata variabile tra 0,5 e 1,4 mc/sec.

Con il presente OGO viene assegnato al Servizio Gestione Sud l'obiettivo di assicurare, durante tutto il corso dell'anno, il corretto ed efficiente funzionamento delle tre centrali idroelettriche con funzionamento continuo.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora il rapporto tra il numero di ore in cui le suddette centrali hanno funzionato regolarmente (ore turbinare) e il numero di ore in cui vi erano le condizioni di portata atte a un regolare e efficiente funzionamento delle centrali (ore turbinabili) sia superiore al 95%. Il valore delle ore "turbinabili" deve essere ovviamente depurato dalle interruzioni di funzionamento causate da agenti "esogeni" e dalle manutenzioni programmate.

Nel corso dell'anno 2022 per le tre centrali si sono registrati i seguenti dati:

Impianto	Numero di ore di funzionamento regolare	Numero di ore "turbinabile"	Rapporto %
Centrali di Uvini (turbina Francis)	7163	7163	100
Centrali di Uvini (turbina Kaplan)	1197	1197	100
Centrale di San Lorenzo	8356	8356	100
Centrale di Simbirizzi	8717	8717	100
Rapporto medio			100

Il dato del rapporto medio dei tre impianti con funzionamento continuo si attesta al 100 % e, pertanto, il target assegnato del 95 % è stato raggiunto e con esso è stato conseguito l'obiettivo gestionale assegnato al 100%.

Obiettivo Gestionale Operativo: 3.5 – Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica – Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, irrigue e industriali.

Con questo OGO è stato assegnato al Servizio il compito di studiare e attuare tutte le iniziative atte a garantire una alimentazione regolare e costante degli impianti di potabilizzazione anche durante le emergenze e curare gli interventi di manutenzione straordinaria programmati. Infatti, l'utenza idropotabile è una utenza privilegiata che necessita di una alimentazione giornaliera regolare in quanto l'interruzione

dell'alimentazione per periodi superiori alle 12 ore potrebbe determinare gravi disservizi e profondi disagi per la popolazione.

L'obiettivo si intende raggiunto qualora il numero di giorni su base annua in cui si è avuta una interruzione del servizio di alimentazione degli impianti di potabilizzazione superiore alle 12 ore sia inferiore al 2%.

Si tenga presente che si opera su reti e impianti spesso caratterizzati da pronunciata obsolescenza e quindi soggette a sempre maggiore necessità di intervento sia in relazione alla frequenza che all'entità.

Nello specifico vengono riportati i dati relativi ai singoli impianti di potabilizzazione con le relative interruzioni superiori alle 12 ore registratesi:

<i>Impianto di potabilizzazione</i>	<i>giorni di interruzione superiori alle 12 h</i>	<i>giorni di alimentazione</i>
Sarroch	0	365
Villacidro	0	365
Elmas	0	365
San Michele	0	365
Sestu	0	365
Simbirizzi	0	365
Bau Pressiu	0	365
Donori	0	365
Sant'Antonio di	0	365
Is Barroccus	0	365
Pranu Munteri	0	365
San Giovanni	0	365
TOTALE	0	4.380

Ne consegue che a fronte di un obiettivo pianificato di alimentazione regolare nel 98% dei giorni dell'anno delle giornate l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Obiettivo Gestionale Operativo: 3.6 - *Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica – Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, irrigue e industriali.*

Con l'OGO SGS n.3.6 al servizio di Gestione Sud viene assegnato l'obiettivo di individuare, sia durante la gestione ordinaria che in quella straordinaria (dovuta all'esecuzione di interventi di manutenzione imprevisti o programmati), il migliore assetto

del sistema in modo da garantire la distribuzione di acqua grezza secondo i volumi assegnati a ciascuna utenza dall'Autorità di bacino.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora venga erogato almeno il 99% del volume assegnato dall'autorità di bacino fatto salvo il caso in cui la richiesta delle utenze fosse inferiore alla suddetta assegnazione.

Nella tabella seguente sono riportati i volumi assegnati e i volumi erogati nell'insieme dai Servizi Gestione Sud e Gestione Nord.

DENOMINAZIONE UTENTE	monitoraggio aggiornato a tutto Dicembre 2022 [mc]	volumi autorizzati [mc]	Rapporto [%]
C.B. Nurra (Temo - Cuga - Surigheddu)	29.675.000	25.000.000	
C.B. Nurra (Coghinas: Truncu Reale, La Crucca)	1.594.000	6.000.000	
C.B. Nord Sardegna (Alto Coghinas - Monte Lerno)	15.125.000	16.000.000	
C.B. Nord Sardegna (Coghinas - Traversa Donigazza)	4.406.000	7.500.000	
C.B. Gallura	21.500.000	22.000.000	
C.B. Sardegna Centrale (Posada)	20.076.000	22.000.000	
C.B. Sardegna Centrale (Cedrino)	22.579.000	21.000.000	
C.B. Sardegna Centrale (Benzone)	7.419.000	9.000.000	
C.B. Sardegna Meridionale	130.000.000	130.000.000	
C.B. Sardegna Meridionale (ex CBBS)	12.042.000	10.000.000	
C.B. Sardegna Meridionale (ex CB Cix)	8.322.000	7.000.000	
C.B. Sardegna Meridionale - O.N.C.	8.181.000	6.000.000	
C.B. Sardegna Meridionale - Isili Nord	1.019.000	1.000.000	
C.B. Ogliastra	13.311.000	14.000.000	

C.B. Oristano	151.299.000	180.000.000	
Compensorio ENAS Valle dei Giunchi	1.028.000	1.060.000	
Altre uso irriguo utente finale	795.000	800.000	
TOTALE UTENZE IRRIGUE	448.371.000	478.360.000	93.73
TOTALE UTENZE IRRIGUE SGS	160.359.000	154.800.000	103,59
ABBANO S.p.A.	209.946.000	215.000.000	
CIP Gallura GC - utenze civili da rete ind.	625.000	450.000	
Altre uso civile	0	350.000	
Altre uso civile utente finale	331.000		
TOTALE UTENZE CIVILI	210.902.000	215.800.000	97.73
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	2.856.000	3.600.000	
CIP Sassari	1.861.000	2.300.000	
CIP NES Gallura	879.000	630.000	
ZIR Siniscola	0	50.000	
CIP Ogliastro (ex ZIR Tortoli-Arbatax)	103.000	120.000	
CIP Cagliari	14.124.000	13.500.000	
CIP Nuoro	1.755.000	1.400.000	
CIP MC Villacidro (ex CIV)	330.000	700.000	
Altre uso industriale utente finale	111.000	80.000	
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	22.019.000	22.380.000	98.38
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI SGS	17.421.000	17.880.000	97.43
TOTALI	681.293.000	716.540.000	98.39
TOTALI SGS (escluso utenze civili)	177.781.000	172.680.000	102.95

Sulla base dei volumi assegnati risulta che alle utenze irrigue è stato erogato un volume complessivo pari al 103 % del volume assegnato in quanto la richiesta ha superato, anche se di poco, i volumi assegnati.

L'analisi del rapporto tra i volumi erogati e i volumi assegnati per le utenze civili e industriali mostra uno scostamento tra le risorse assegnate e quelle erogate con una leggera differenza dipesa esclusivamente da una minore richiesta da parte delle suddette utenze che può ragionevolmente essere ricondotta agli effetti della pandemia e all'attuale contingenza economica legata all'anomalo incremento dei prezzi dei materiali, del costo dell'energia e in generale dei costi di produzione di beni e servizi che ha ridotto sia l'afflusso turistico, per quanto rapida in ripresa, che la produzione industriale.

Pertanto, per quanto sopra illustrato, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto la eventuale differenza al 31.12.2022 rispetto al target del 99% del volume assegnato dipende esclusivamente dalle minori richieste delle utenze senza che gli stessi abbiano dovuto subire alcuna riduzione di erogazione per inefficienza da parte della rete di adduzione.

Obiettivo Gestionale Operativo n.5.1: *Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza di SGS. ANTONIO FADDA*

Con l'OGO SGS n.5.1 viene assegnato al servizio di gestione l'obiettivo di porre in essere tutti gli adempimenti previsti per l'intervento denominato M2C4-I4.1-A2-49 "Completamento del rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni".

L'intervento "*Diga del Leni (7C.S1): Rifacimento condotta ø1400 di adduzione alla rete irrigua*" che precede, già finanziato sul FSC 2014/2020 – PattoA11, ha evidenziato la necessità di una integrazione di finanziamento al fine di poter completare il rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni.

Con DGR n. 67 del 31.12.2020 è stato finanziato il programma di "Interventi per l'efficientamento del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)", tra cui è compresa la progettazione del "*Completamento del rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni*"; in data 31.12.2020 tra l'Ass.to LLPP ed ENAS è stata sottoscritta la Delegazione Amministrativa prot. 39084 Rep. n. 55/2020, definitivamente approvata con Det. DSOI LLPP n. 2777 prot. 39103 del 31.12.2020. Con determinazione del DG n. 193 del 26.02.2021 l'intervento (importo 1 M€, CUP

I17D20000010002) è stato assegnato al SGS, e con DDSGS n. 288 del 16.03.2021 è stato incaricato RUP l'Ing. Antonio Fadda coordinatore del Settore 3.

In seguito alla richiesta di finanziamento, l'intervento "*Completamento del rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni*" è stato ricompreso tra quelli programmati nel PNRR, in quanto contenuto nell'Allegato 2 del Decreto MIMS n. 517 del 16.12.2021 "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*", con codice PNRR-M2C4-I4.1-A2-49, per un importo del finanziamento ammissibile al PNRR pari a 11,0 M€ (CUP I17H21006480005). Con Det. DG n. 731 del 07.07.2022 l'intervento (importo 11,0 M€) è stato assegnato al SGS, e con DDSGS n. 767 del 14.07.2022 è stato incaricato RUP l'Ing. Antonio Fadda coordinatore del Settore 3

Il RUP ha provveduto alla costituzione del Gruppo di Lavoro (DDSGS n. 140 del 15.02.2022) ed affidato gli incarichi di consulenza geologica ed indagini geognostiche, supporto al RUP, collaborazione alla progettazione e Verifica ex art. 26 DLgs 50/2016 ed smi.

Il finanziamento disponibile – pari ad 11,0 M€ a valere sul PNRR come detto – consente la sostituzione della attuale condotta in c.a.p. Ø1400 / Ø1200 per un tratto pari a circa 2.338 metri di condotta in c.a.p. Ø1200 e Ø1400, con una condotta in progetto costituita dalla nuova tubazione in ghisa sferoidale Ø1400 C25, ricalcandone il tracciato identico al fine di non prevedere, salvo la occupazione temporanea durante lo sviluppo del cantiere, alcun nuovo esproprio o servitù rimanendo sempre entro i limiti del demanio regionale.

La nuova tubazione, ricalcando l'impronta della tubazione esistente da sostituire, si innesterà immediatamente a monte dell'attraversamento pensile del Rio Fluminera e risale verso la Diga sul Rio Leni per terminare in corrispondenza dell'attraversamento pensile del Rio Leni.

Allo stato attuale è stato completato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) consegnato con nota in data 27.07.2022 acquisita al prot. 9460 edizione rev. 00 data "*Luglio 2022*" (elaborati economici già aggiornati al Prezzario RAS 2022 – DGR n. 19/23 del 21.06.2022); il soggetto incaricato SiiA Srl con nota prot. 15917 del 28.12.2022 ha provveduto alla trasmissione del "*Verbale di verifica progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex art. 26 D.lgs 18 aprile 2016 n. 50) rev. 00 del 22.12.2022*" dell'intervento, emesso con esito positivo e prescrizioni da apportare nel successivo PDE, per cui con Atto di Approvazione adottato dal RUP incaricato Ing. Antonio Fadda, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n.108/2021, in data

09.01.2023 e trasmesso alla Direzione del Servizio Gestione Sud di questo Ente in data 10.01.2023 con prot. 247/2023, il PFTE dell'intervento denominato "PNRR-M2C4-I4.1-A2-49 – Completamento del rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni (L192)", è stato definitivamente approvato. L'Atto di approvazione citato è stato quindi ratificato con presa d'atto espressa con la DDSGS n. 5/2023 del 10.01.2023.

Con Ordine di Servizio del RUP emesso con nota prot. 309 del 11.01.2023 è stato quindi ordinato al Gruppo di Lavoro (costituito per la progettazione dell'intervento con DDSGS n. 140 del 15.02.2022) di provvedere immediatamente allo sviluppo della progettazione definitiva-esecutiva (PD-E) delle opere ai fini dell'ottenimento – sin d'ora previsto attraverso la indizione di apposita Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata modalità asincrona – di tutte le autorizzazioni di legge finalizzate alla definitiva approvazione del PD-E ed al successivo conseguente appalto per la realizzazione dei Lavori, a mente del Cronoprogramma vigente.

Attualmente è in corso la campagna di indagini geologiche e geognostiche, e si sta sviluppando la progettazione PD-E ai fini dell'indizione più pristina della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., che si prevede di indire entro Marzo 2023. All'esito della Conferenza, salve eventuali integrazioni progettuali, si procederà alla fase di Verifica ex art. 26 DLgs 50/2016 ed smi. In base al Cronoprogramma vigente (ai fini PNRR) – attualmente rispettato – ed in linea con le previsioni, si ritiene di approvare il PD-E ed avviare all'appalto i Lavori principali entro il prossimo mese di Giugno 2023.

Il primo obiettivo da raggiungere, consistente, nell'acquisizione della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica entro il 3° trimestre dell'anno è stato pertanto conseguito al 100%.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **70/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO GESTIONE NORD

Direttore: Ing. Fernando Mura

Il Servizio Gestione Nord è stato istituito con Deliberazione del C.d.A. n.51/08 del 7 luglio 2008 ed è diventato operativo dal 01 novembre 2008 con le nomine dei Direttori di Servizio.

Il servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici:

- Tirso (dal 01 marzo 2009, a seguito della Delibera del C.d.A.n.03/09);
- Nord-Occidentale (Coghinas, Temo – Cuga – Bidighinzu);
- Liscia;
- Posada-Cedrino;
- Ogliastro.

Con Deliberazione n.14 del 09.03.2016 l'Amministratore Unico ha provveduto all'adeguamento della propria struttura organizzativa riconfermando per il Servizio Gestione Nord le competenze sugli schemi idrici sopraindicati.

Compiti del Servizio (Art.11 Deliberazione dell'Amministratore Unico n.14 del 09.03.2016):

1. Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

2. Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

3. A tal fine cura l'esercizio delle opere di propria competenza verificando la regolarità dei flussi idrici in relazione al programma generale delle erogazioni.

4. Provvede alla manutenzione delle opere e degli impianti assicurando le verifiche periodiche di funzionalità delle opere e degli impianti.

5. Cura la sorveglianza delle opere di propria competenza ai fini della pubblica incolumità, della sicurezza per il personale addetto e della tutela delle proprietà demaniali affidate in gestione all'Ente.

6. Provvede all'esecuzione di ispezioni e prove periodiche per accertare lo stato di conservazione e di efficienza delle opere e delle relative apparecchiature.

7. Provvede all'esecuzione delle manovre necessarie per regolare il flusso dell'acqua, qualora non sia possibile eseguirle mediante il sistema di telecomando dalla sede di Cagliari.

8. Provvede al monitoraggio idraulico dei flussi interni al sistema e delle erogazioni alle utenze, ed alla trasmissione dei relativi dati al Servizio Programmazione, Telecontrollo, ad integrazione o in sostituzione di questo.

9. Provvede all'esecuzione degli interventi di manutenzione, di natura civile, idraulica, elettrica di primo livello.

10. Provvede alla progettazione, all'assistenza all'appalto e alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, per i lavori ed i servizi in appalto e per le forniture, necessari per la gestione delle opere affidate al Servizio.

11. Segnala alla Direzione Generale gli interventi di manutenzione straordinaria, la cui importanza e complessità renda opportuno affidarne la progettazione e la direzione lavori al Servizio Progetti e Costruzioni.

12. Di norma, per le opere di propria competenza, affida in appalto: la vigilanza, la telesorveglianza delle centrali elettriche e di sollevamento, la pulizia e la derattizzazione dei locali civili e industriali, il taglio periodico della vegetazione sulle aree pertinenti le opere puntuali o a sviluppo lineare, le manutenzioni edili e stradali, la fornitura di materiali edili, di vernici, la segnaletica, la verniciatura di opere metalliche, la costruzione di opere in ferro lavorato, la riparazione di condotte, la fornitura di materiali e di apparecchiature idrauliche; gli appalti possono riguardare specifiche opere o l'insieme delle opere dell'area gestita dal Servizio o una parte di essa.

13. Forma e mantiene aggiornato l'archivio tecnico delle opere e degli impianti, curando l'archiviazione della relativa documentazione.

14. Ricevuta copia della domanda dal Servizio Programmazione e Telecontrollo, esegue il sopralluogo in contraddittorio con il richiedente, valuta la compatibilità della richiesta con le opere e con la gestione delle stesse, predispone la cartografia necessaria, indica la conformazione dell'opera di consegna e misura, attenendosi agli standard stabiliti dal Servizio Programmazione e Telecontrollo.

15. Effettua, per le utenze che non hanno strumenti di telelettura, il rilevamento periodico dei volumi erogati.

16. Verifica e mantiene in efficienza le opere ed apparecchiatura di regolazione e misura.

17. Provvede alla tenuta ed aggiornamento degli archivi relativi alle concessioni ricevute per attraversamenti di strade, ferrovie ecc., al pagamento dei canoni delle stesse e delle tasse per i servizi pubblici ricevuti.

18. Provvede alla costituzione e conservazione, anche mediante un sistema georeferenziato (GIS), degli archivi dei disegni di consistenza delle opere gestite e della relativa documentazione tecnica in genere.

19. Provvede, in particolare, alla costituzione e conservazione dell'archivio degli schemi degli impianti elettrici e della documentazione tecnica relativa, dei libretti delle apparecchiature soggette a controlli periodici da parte di organismi preposti a controlli per la sicurezza (ISPESL, ASL, WFF), e ne trasmette copia al Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche.

20. Il Servizio gestisce i contratti di interesse diretto.

21. Il Direttore del Servizio, attraverso la delega di funzioni del "datore di lavoro" assume le competenze elencate al punto 4 del successivo art. 15.

Dal 01 gennaio 2020 le funzioni di Direzione del Servizio sono state assunte dallo scrivente Ing. Fernando Mura.

Principali attività svolte nell'anno 2022.

Come noto il Servizio Gestione Nord (SGN) esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici: Tirso, Nord Occidentale, Liscia, Posada – Cedrino, e Ogliastro.

Provvede al presidio ed alla gestione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze ed esercita la manutenzione delle opere e degli impianti assicurando le verifiche periodiche di funzionalità delle stesse.

In questo ambito manutentivo cura altresì la progettazione, assistenza all'appalto, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, per lavori servizi e forniture, necessari per la gestione delle opere affidate al Servizio medesimo.

Si espongono di seguito le principali attività svolte dal Servizio nel corso dei primi sei mesi dell'anno 2022, con riferimento ai compiti ed alle competenze ad esso attribuite dall'Amministratore Unico con le deliberazioni di organizzazione sopra citate.

Il Servizio Gestione Nord ha svolto l'attività di organizzazione del personale al fine di assicurare una corretta gestione delle risorse umane con lo scopo di garantire l'esercizio, la gestione e la manutenzione ordinata di tutte le opere di competenza del Servizio.

La particolare delicatezza delle problematiche connesse alla fornitura della risorsa idropotabile per il Sassarese ha indotto l'Amministrazione regionale, e ENAS, ad

assegnare assoluta priorità, e risorse, per l'attuazione di interventi urgenti e indifferibili di immediata applicazione atti a scongiurare problematiche di ordine igienico-sanitario e interventi a lungo termine preordinati a risolvere le problematiche connesse alla regolarità della fornitura idropotabile per il compendio di Sassari, da effettuarsi con la massima priorità.

A tal fine sono stati assegnati a ENAS, e quindi al Servizio gestione Nord, i seguenti finanziamenti:

1) “Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari, e Porto Torres”

- con la Delegazione Amministrativa del 31 dicembre 2020, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 67/29 del 31 dicembre 2020, sono stati affidati dall'Assessorato dei Lavori Pubblici all'ENAS i fondi per lo sviluppo delle progettazioni, tra gli altri, degli “Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari, e Porto Torres per un importo complessivo di € 3.500.000,00;
- con la Determinazione del Direttore Generale n.193 del 26.02.2021 si è provveduto a formalizzare l'assegnazione della competenza degli “Interventi per l'efficientamento del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)” affidati all'Enas dall'Assessorato dei Lavori Pubblici con Delegazione Amministrativa del 31 dicembre 2020, ai Servizi tecnici dell'Enas prevedendo, tra l'altro, l'affidamento al Servizio Gestione Nord dell'intervento di cui al punto precedente;
- con la Determinazione DSGN n.252 del 05.03.2021 si provvedeva, al fine di poter dare avvio al procedimento, all'accertamento di entrata delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale;
- con la Determinazione DSGN n.333 del 18.03.2021 si è provveduto a costituire la struttura tecnica e amministrativa responsabile dell'intervento;
- con la Determinazione DSGN n.589 del 08.05.2021 si è provveduto ad approvare i documenti di gara per l'affidamento dei Servizi Tecnici di Ingegneria e Architettura per l'attuazione degli “Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari e Porto Torres”

- con la Determinazione DSACP n.659 del 19.05.2021 si è provveduto all'indizione della gara, procedura aperta, per l'affidamento mediante Accordo Quadro, dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per l'attuazione degli "Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari e Porto Torres".
- con la Determinazione DSGN n.825 del 17.06.2021 si provvedeva all'affidamento del servizio di "Ricerca e identificazione delle perdite idriche nell'acquedotto Coghinas II", per il quale l'attività di campagna si è regolarmente e completamente svolta interessando tutto il tracciato dell'acquedotto. Il servizio si è positivamente concluso e "collaudato" e si è ora in possesso di importantissima documentazione analitica da mettere a disposizione dei professionisti incaricandi della progettazione degli interventi di Manutenzione straordinaria del Coghinas;
- In data 21 giugno è stata adottata la deliberazione della Giunta regionale n. 19/232022 recante ad oggetto "Approvazione e divulgazione dell'edizione 2022 del Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna. D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – L.R. 13 marzo 2018, n. 8, art. 22";
- Con nota prot.7628 del 6 luglio a firma del Commissario straordinario Ing. Alberto Piras si provvedeva a segnalare all'Assessorato ai Lavori Pubblici che la "contingenza internazionale ha comportato una generale lievitazione dei prezzi" ma che "tuttavia il nuovo prezzario, con particolare riferimento alle categorie di lavoro maggiormente richiamate nei progetti di interesse di questo Ente (tubazioni), desta più di una perplessità in quanto propone in molti casi valori eccessivi, sia in senso assoluto che con riferimento agli incrementi percentuali rispetto al prezzario RAS preesistente (risalente al 2019)." Veniva inoltre evidenziato che "L'impatto derivante dalla applicazione del nuovo prezzario RAS alle progettazioni in corso (non solo nella programmazione PNRR, evidentemente) sarebbe tale da consentire la realizzazione solo parziale delle opere previste, a parità di finanziamento, ovvero da richiedere la revisione della programmazione." e che "Le stringenti tempistiche della programmazione PNRR, in particolare, non consentono però di attendere i tempi di una eventuale riedizione del prezzario regionale e pertanto questo Ente verificherà la possibilità e l'opportunità, nel rispetto delle norme nazionali oggi vigenti, di utilizzare, per la redazione dei computi metrici estimativi delle progettazioni più urgenti, prezzi ricavati da apposite analisi basate su autonome indagini di mercato, secondo quanto consentito dall'art. 22 comma 4 secondo periodo della L.R. n. 8/2018 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".";

- La sollecitazione di ENAS, presumibilmente tra le altre, ha contribuito all'apertura di un tavolo tecnico presso l'Amministrazione regionale, ancora in corso, per la valutazione del rilievo delle segnalazioni e per una eventuale rivisitazione del Prezzario stesso;
- In data 6 agosto il PFTE, redatto, nelle more delle determinazioni da assumere in materia di prezzi applicabili, è stato caricato sullo spazio condiviso dai progettisti, dai verificatori del progetto e dalla Stazione appaltante (indirizzo <https://we.tl/t-II1NNNFYsx>) e comunicato via e-mail in data 6 agosto ore 8.45;
- Nel contempo, su decisa sollecitazione da parte dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Sardegna, si è provveduto in data 6 luglio 2022 a trasmettere al Ministero della Transizione Ecologica l'istanza per la valutazione preliminare (pre-screening) ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.lgs.152/2006;
- In data 13 settembre perveniva il riscontro del Ministero della Transizione Ecologica (prot.10007) con indicazione di necessità di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- In data 6 ottobre 2022, su richiesta di ENAS si svolgeva apposito incontro presso l'Ufficio competente MITE al fine di meglio esplicitare la natura e la tipologia degli interventi inseriti nel progetto alla presenza del RUP, del DEC, dei progettisti incaricati;
- Al termine dell'incontro il Dirigente Dr. Di Gianfrancesco e il Funzionario Dr. Ticconi si riservavano di approfondire la vicenda al fine di valutare un differente esito dell'istruttoria effettuata e si impegnavano a comunicare le proprie determinazioni nell'arco di un breve tempo;
- Trascorso inutilmente un tempo, incompatibile con le tempistiche imposte dal PNRR, il responsabile del procedimento chiedeva ai professionisti la redazione della documentazione occorrente per la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento;
- **In data 15.12.2022 con nota prot.15040 si provvedeva alla trasmissione dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a via dell'intervento;**
- **Il procedimento è in corso.**

Gestione procedimento di gara per l'affidamento dei lavori in capo alla CRC

- In considerazione della situazione di sovraccarico di lavoro dei servizi dell'Ente in data 27/01/2022 con nota prot.858 veniva richiesta la collaborazione alla Centrale Regionale di Committenza per l'espletamento di alcuni procedimenti di gara per interventi finanziati a valere sul PNRR; la Centrale rispondeva positivamente con nota

prot.4497 del 21/04/2022 inserendo, tra gli altri procedimenti quello oggetto della presente trattazione;

- L'attività di redazione della documentazione occorrente per il procedimento si è svolta in un clima di massima collaborazione e condivisione;
- In data 27.12.2022 si è provveduto alla pubblicazione dei 2 bandi di gara per l'affidamento dell'Accordo quadro di lavori con scadenza per la presentazione delle offerte in data 06 e 08 febbraio 2023.

Servizio di verifica della progettazione

- con la Determinazione DSGN n.623 del 14.05.2021 si è provveduto ad approvare i documenti di gara per l'affidamento del Servizio professionale di Ingegneria e Architettura finalizzate alle attività di verifica di cui all'art.26 del D.lgs. n.50/2016 per la verifica e il supporto alla validazione dei progetti relativi agli "Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari e Porto Torres";
- con la Determinazione DSACP n.831 del 17.06.2021 si avviava la procedura telematica aperta per l'Affidamento mediante accordo quadro del servizio professionale di Ingegneria e Architettura per la verifica e il supporto alla validazione dei progetti relativi agli "Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti Coghinas I e Coghinas II, nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari e Porto Torres, finalizzato all'attuazione degli Interventi per l'efficientamento del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR).";
- In data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Verbale di attivazione del servizio acquisito al protocollo al n.13417;
- Il servizio è regolarmente in corso di svolgimento e le attività vengono effettuate nel rispetto delle tempistiche contrattuali.

Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica

- Considerata la necessità di acquisire una pluralità di pareri, autorizzazioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Amministrazioni, si è provveduto in data 13.12.2022, ai

sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ad indire apposite conferenze dei servizi Preliminari sui progetti di fattibilità tecnica ed economica.

- Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è stato determinato in 7 giorni ed è oramai decorso.
- Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare **il termine finale di conclusione del procedimento, è stato determinato in 45 giorni ed è scaduto il 30/01/2023;**

2) MESSA IN ESERCIZIO infrastrutture idrauliche a seguito degli “Interventi urgenti per garantire la continuità del servizio idropotabile della città di Sassari e più in generale della Nurra sulle infrastrutture “Coghinas I” e “Coghinas II”

- In data 23.10.2015, tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ente acque della Sardegna è stata stipulata apposita convenzione in attuazione della delibera di Giunta n. 22/1 del 07/05/2015 che ha approvato, tra l'altro, il “Piano regionale delle infrastrutture”, il cui finanziamento trova riscontro nella tabella E allegata alla legge regionale finanziaria 2015;
- Tra gli interventi della citata programmazione risultano n. 5 linee d'intervento elencate nell'allegato A alla D.G.R. 22/1 del 7.05.2015 compresa la linea con codice q.1;
- Con la D.G.R. n. 62/14 del 22.11.2016 “Piano regionale delle infrastrutture legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13. Rimodulazione e programmazione interventi per consentire la realizzazione di opere urgenti di emergenza idrica a cura del soggetto attuatore ENAS” è stato rimodulata la linea d'intervento q.1 e predisposta la suddivisione della medesima in:
 - q.1.a - “Interventi di manutenzione straordinaria delle opere e impianti del Sistema idrico multisettoriale regionale (SIMR) - 1a fase”;
 - q.1.b - “Interventi urgenti di emergenza idrica sul sistema Temo-Cuga-Bidighinzu-Coghinas-Posada”;
- Con determinazione RAS/LL.PP./S.O.I. del 11.06.2021 è stato approvato il 6° atto aggiuntivo alla convenzione del 27.10.2015, prot. n. 18529 rep. n. 14 del 08.06.2021, per la realizzazione degli interventi ricompresi nelle linee q1;

- Tra gli interventi della citata programmazione risultano le linee d'intervento ricadenti nelle aree di competenza del Servizio Gestione Nord:
 - “q1.a1 - Sistema 3B Nord Occidentale: Riqualificazione condotta acquedotti Coghinas I e Coghinas II”, dell'importo di €.300.000,00 e “q1.b7 - Interventi urgenti per garantire la continuità del servizio idropotabile della città di Sassari e più in generale della Nurra sulle infrastrutture Coghinas 1 e Coghinas 2 nonché alle opere di interconnessione con l'impianto di Truncu Reale”, dell'importo di €.517.287,40;
- Con la Determinazione DSGN n.1233 del 16.09.2021, sono stati affidati, a valere sull'Accordo quadro per i lavori di manutenzione delle opere del SIMR di competenza del SGN, i lavori di interconnessione con la rete del Consorzio di Bonifica della Nurra, al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento idrico anche in caso di fuori servizio del Coghinas II, in misura pari a €.265.549,29: detti interventi manutentivi di estrema urgenza sono conclusi e nell'anno in corso sono stati oggetto di verifica di funzionamento con esito positivo.
- Con la Determinazione DSGN n.1269 del 23.09.2021, sono stati affidati, a valere sull'Accordo quadro per i lavori di manutenzione delle opere del SIMR di competenza del SGN, ulteriori lavori di interconnessione con la rete consortile, impegnando a tal fine le risorse del q1.a1 in misura pari a €.194.000,00 e del q1.b7 in misura pari a €.121.390,00: detti interventi manutentivi di estrema urgenza sono stati ultimati nell'anno in corso e a seguito di positiva verifica di funzionamento, hanno già consentito in alcune occasioni di fuori servizio del Coghinas II, la continuità dell'approvvigionamento idrico.

In particolare, le attività che sono risultate più impegnative e nelle quali si è concentrata l'attività del Servizio, anche in regime di emergenza COVID, tra le altre, sono state:

- **Gestione degli acquedotti Coghinas I e II:** affidamento e attivazione del nuovo contratto per un periodo di 2 anni del servizio di gestione delle centrali di sollevamento di Santa Maria Coghinas e regolazione delle portate degli acquedotti Coghinas I, Coghinas II, Interconnessione Coghinas I/II e Truncu Reale-Monte Agnese, il cui esercizio è strategico ai fini dell'approvvigionamento idropotabile ed industriale della parte nord-ovest della provincia di Sassari, ed il regolare esercizio dell'acquedotto.

Sono stati eseguiti inoltre, molteplici interventi di manutenzione straordinaria sugli acquedotti, in particolare:

- **Acquedotti Coghinas I e II (3B.C06 e 3B.C08):** sono state diverse riparazioni di guasti sulle condotte in CAP del DN 1400.
- **Acquedotto alimentazione irrigua della Valle dei Giunchi (3C.C11):** sono state eseguite diverse riparazioni della condotta, nonché la sostituzione di alcuni tratti di tubazione che hanno consentito il regolare approvvigionamento della risorsa alle utenze per la stagione irrigua salvaguardando la produzione per l'anno 2022;
- **Emergenza idrica:** sono stati attivati gli impianti di sollevamento di soccorso, che consentono di integrare le risorse disponibili negli invasi versanti in situazioni critiche.
- **Gestione dell'alimentazione irrigua del Campidano di Oristano**
- anche per la stagione irrigua 2022 è stato necessario approntare, per tutto il periodo estivo, un servizio turnato 24 ore su 24 limitando l'impegno del personale ad un'unica squadra per ogni turno;
- durante il periodo invernale si è proceduto alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature di movimentazione delle paratoie di sezionamento lungo il canale della recinzione dello stesso, alla manutenzione di scale, parapetti e ringhiere ai fini di garantire e migliorare le condizioni di lavoro in sicurezza nei sezionamenti del canale;
- **Gestione del sistema di interconnessione Tirso – Flumendosa:**
 - Gestione ordinaria delle centrali di sollevamento di Sardara, Marrubiu, del Torrino Margiani, della vasca di Corongiu e di tutti i pozzetti e delle camere lungo linea;
- **Gestione Impianto di produzione di energia rinnovabile solare – Ottana**
 - Pur in assenza di documenti essenziali in corso di predisposizione e senza che sia intervenuta la consegna al SGN dell'impianto, SGN provvede, in emergenza, alla manutenzione dell'impianto per la produzione di energia rinnovabile di Ottana, con interventi di

manutenzione ordinaria di 1° livello e decespugliamento di tutta l'area dell'Impianto;

– ***Gestione dell'impianto di sollevamento di Benzone del sistema irriguo e industriale della media valle del Tirso:***

– Gestione ordinaria dell'impianto di sollevamento.

–

Accordi quadro per le manutenzioni ordinarie e straordinarie SGN

Il Servizio ha gestito gli affidamenti delle Manutenzioni ordinarie e straordinarie delle infrastrutture del SIMR e ordinarie mediante gli Accordi quadro (uno per ciascun Settore) avviati nell'anno 2021.

Al fine di consentire la razionale gestione delle infrastrutture sono stati inoltre affidati ulteriore due accordi quadro, uno per i lavori idraulici (predisposto per tutti i servizi di gestione da SGS) e uno per i lavori edili (predisposto per tutti i servizi di gestione da SGN).

Gli accordi quadro sono stati strutturati per consentire l'utilizzo immediato, così come richiesto dalla continua necessità di interventi su guasto e comunque urgenti, delle risorse proprie di Bilancio dell'Ente ma anche per l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite dalla R.A.S.

Sono stati entrambi aggiudicati e sottoscritti i relativi contratti.

Nel primo caso sono stati avviati i primi contratti applicativi e sono regolarmente in corso.

Interventi di manutenzione straordinaria acquedotto Valle dei Giunchi.

Nelle more della progettazione e realizzazione degli interventi delegati al Consorzio di Bonifica della nurra, il Servizio Gestione Nord è stato ancora una volta fortemente impegnato nella riparazione delle condotte di alimentazione della Valle dei Giunchi con dispendio di risorse proprie (umane, strumentali e finanziarie) significative.

Resta ferma la necessità/opportunità di trasferire l'acquedotto al Consorzio di Bonifica competente per le caratteristiche proprie dello stesso che lo vedono interessato esclusivamente da un utilizzo a fini irrigui.

Interventi straordinari sulle centrali Tirso I e Tirso II.

In data 17.04.2020 si è provveduto alla stipula di apposita delegazione amministrativa, con annesso cronoprogramma, tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'Ente Acque della Sardegna, in qualità di Soggetto attuatore, per la realizzazione degli interventi denominati "Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di produzione di energia idroelettrica Tirso 1 e Tirso 2 e dell'impianto di sollevamento Benzoni – FASE 1", "Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di produzione di energia idroelettrica Tirso 1 e Tirso 2 e dell'impianto di sollevamento Benzoni – FASE 2" e "Minicentrale idroelettrica sulla diga del Liscia", al fine di regolare l'utilizzo del finanziamento di cui alle premesse e fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il soggetto attuatore.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n. 3 dell'08.01.2021 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Massimiliano Deledda.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n. 56 del 26/01/2021 sono stati approvati i documenti di gara, ai fini dell'espletamento dell'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio n. 334 del 19/03/2021 è stato disposto l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N.50/2016 per l'affidamento del servizio.

Con Determinazione del Servizio Appalti Contratti e Patrimonio n. 812 del 15/06/2021 si è provveduto all'aggiudicazione non efficace del servizio in oggetto all'operatore economico Studio Rosso Ingegneri Associati Srl, che ha offerto un ribasso del 36,12% sull'importo a base di gara per un importo di aggiudicazione pari a € 151.144,53.

Con Determinazione del DSGN n.1108 del 10.08.2021 si è provveduto ad autorizzare la consegna in via d'urgenza del servizio che ha avuto inizio in data 6 ottobre 2021.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato consegnato in data 18.10.2022 con nota prot.11847;

Con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n.977 del 09.09.2022 è stato affidato il Servizio di Verifica della Progettazione dell'intervento;

In data 23 settembre 2022 la società incaricata della Verifica ha accettato l'attivazione del servizio, come risulta dalla nota prot.10616;

Il contratto di servizio per la verifica del progetto è stato sottoscritto in data 16.11.2022;

Le attività sono in corso.

Considerazioni finali

Tutte le situazioni critiche presentatesi durante l'anno 2022, sono state affrontate ancora una volta col massimo impegno e con grande senso di responsabilità da parte del personale che ha garantito il servizio istituzionale nonostante le soverchie difficoltà.

Nello svolgimento dei compiti affidati si è avuta una particolare cura nell'organizzare le attività del Servizio ed intraprendere tutte le iniziative tali da assicurare una corretta gestione delle risorse umane e da favorire la nascita di un buon clima di collaborazione sia nei rapporti interni che nei rapporti con gli altri Servizi e con la Direzione Generale.

Il personale del Servizio, ciascuno con le proprie competenze, ha svolto l'attività assegnata con il consueto impegno, con competenza e con la più ampia collaborazione auspicabile.

É doveroso però segnalare, oltre agli effetti diretti della pandemia, alcune circostanze di carattere generale che hanno inciso negativamente sull'attività del servizio:

5. Approvazione del bilancio di previsione in fase avanzata dell'anno in corso;
6. Successione di provvedimenti normativi in materia di contratti pubblici, spesso di difficile e non univoca interpretazione;
7. Andamento dei prezzi per materiali e lavorazioni estremamente volubile;
8. Approvazione del nuovo prezzario dei lavori pubblici in data recente con esiti significativi e determinanti sulle progettazioni in corso;

Si indicherà di seguito, in relazione ai singoli obiettivi, l'incidenza che dette circostanze hanno prodotto durante tutto il 2022.

POA – OGO 2022

Gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) previsti dal POA 2022 ed assegnati al Servizio rientrano negli *Obiettivi strategici* 1, 3 e 5.

Obiettivo Gestionale Operativo n.1.2: - *Attuazione degli interventi inseriti nel PRI di cui alla D.G.R. n.22/1 del 07.05.2015 e s.m.i. – Rispetto previsione della spesa associata alla attuazione degli interventi.*

Con l’OGO SGN n.1.2 viene assegnato al servizio di gestione l’obiettivo di conseguire il **rispetto del target di spesa programmato per il 2022 e corrispondente a un importo di €1.338.271,00** per gli interventi finanziati con il Mutuo infrastrutture tra quelli di competenza (Q1.a1, Q1.a2, Q1.a3, Q1.a4, Q1.a5, Q1.a6, Q1.a7).

Con Convenzione in data 23 ottobre 2015 tra l'Assessorato dei lavori pubblici della Regione autonoma della Sardegna e l'Ente acque della Sardegna è stata disciplinata la realizzazione degli interventi inseriti all'interno del "Piano regionale delle infrastrutture" di competenza dell'Enas, individuato quale soggetto attuatore, tra cui quelli del gruppo q1 "Interventi di manutenzione straordinaria delle opere e impianti del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)" all'interno dei quali sono ricompresi sette interventi di competenza del Servizio Gestione Nord.

Tra gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i. è stata affidata al SGN la competenza sui seguenti interventi per un importo complessivo di €. 3'400'000:

- Riqualficazione sistemi ENAS - Torre presa Cuga e condotta M.te Agnese (cod. Q 1.a2);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Adeguamento presa irrigua Cuga (cod. Q 1.a3);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Sezionamenti canale sinistra Tirso (cod. Q 1.a4);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Canale adduttore tratto terminale (cod. Q 1.a5);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Canale da ponte 24 a ponte 34 (cod. Q 1.a6);

- Riqualificazione sistemi ENAS - Canale da ponte 35 a ponte 47 (cod. Q 1.a7);

Lo stato dei procedimenti in corso, e che di seguito, verrà esplicitato per ogni singolo intervento, è tale da ritenere che al 31.12.2022 il risultato possa essere raggiunto anche se le attività sono state sensibilmente influenzate dalle dinamiche dei prezzi, dalla recente approvazione del prezzario regionale dei lavori pubblici, dalla continua evoluzione normativa e dalla complessa e difficile interpretazione di quest'ultima che ha portato all'acquisizione di diversi pareri legali da parte di ENAS.

- Q1.A2

Trattasi di interventi per i quali, rispetto al cronoprogramma procedurale, sono state eseguite le seguenti attività:

- è stata effettuata la ricognizione interna a ENAS e nell'ambito del sistema Regione per l'affidamento della progettazione, con esito negativo, determinando la necessità di procedere con professionista esterno all'Ente;
- è stato affidato il servizio di progettazione;
- sono state effettuate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva;
- i progetti sono stati adottati da ENAS e approvati dall'Assessorato regionale dei lavori pubblici;
- con Determinazione del Direttore SGN n.1215 del 13.09.2021 si è provveduto ad approvare i documenti di gara;
- con Determinazione del Direttore SACP n.1348 del 05.10.2021 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori;
- con Determinazione del Direttore SACP n.1965 del 17.12.2021 si è provveduto all'aggiudicazione non efficace dei lavori;
- con Determinazione del Direttore SACP n.116 del 10.02.2022 è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto;
- in data 24.10.2022 con nota prot.12099 il SACP provvedeva a richiedere il pagamento dell'imposta di bollo;

- il Contratto, a seguito di corrispondenza formale e via e-mail, non è stato sottoscritto dall'Impresa, sebbene invitata in tal senso senza indugio dal Servizio Appalti Contratti e Patrimonio;
- l'Impresa è stata peraltro ritualmente convocata in data 17.11.2022 per il giorno 22.11.2022 con nota prot.13400;
- il Verbale di consegna dei lavori non è stato sottoscritto per problematiche connesse all'aumento dei prezzi dei materiali;
- all'inizio dell'anno l'aggiudicazione è stata revocata dal SACP ed è in corso la valutazione in merito al nuovo procedimento per l'affidamento dei lavori;
- la spesa sostenibile nell'anno in corso ammontante a €342.973,00 oltre alle economie derivanti dal ribasso d'asta sono pari a €129.167,00 per un totale complessivo di €472.140,00 devono pertanto ritenersi non conseguite per causa di forza maggiore e indipendenti dall'attività del Servizio e quindi da computarsi in ogni caso ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- Q1.A3

Trattasi di interventi per i quali, rispetto al cronoprogramma procedurale, sono state eseguite le seguenti attività:

- è stata effettuata la ricognizione interna a ENAS e nell'ambito del sistema Regione per l'affidamento della progettazione, con esito negativo determinando la necessità di procedere con professionista esterno all'Ente;
- è stato affidato il servizio di progettazione;
- sono state effettuate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva;
- i progetti sono stati adottati da ENAS e approvati dall'Assessorato regionale dei lavori pubblici;
- si è proceduto all'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento pervenendo all'aggiudicazione non efficace;
- si è perfezionata la procedura di affidamento;
- è stato sottoscritto il Contratto;
- i lavori sono stati consegnati ed hanno effettivo inizio il 30 novembre 2021 come risulta dal relativo verbale;

- considerato che i lavori devono essere effettuati nel periodo invernale (nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo), in data 22 marzo 2022 i lavori sono stati sospesi come risulta dal relativo verbale;
- con nota acquisita al protocollo al n.12580 del 2 novembre 2022 l'ADIS ha disposto che ENAS *“valuti la percorribilità sul piano tecnico e amministrativo di posticipare al febbraio 2023 l'intervento di manutenzione straordinaria del canale principale del Cuga già programmato per la metà del mese di novembre 2022”*;
- in data 22.11.2022, con Deliberazione n.14, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna ha stabilito che *“l'ENAS dovrà valutare la percorribilità sul piano tecnico e amministrativo di posticipare al Febbraio 2023 l'intervento di manutenzione straordinaria del Canale principale del Cuga, già programmato nel mese di novembre 2022,”*;
- valutate le esigenze di carattere generale, seppure in contrasto con gli obiettivi a suo tempo assegnati, si disponeva la posticipazione dell'intervento al 2023;
- la spesa sostenibile nell'anno in corso e sino alla data del 31.12.2022, e ammontante a €.190.302,00 oltre alle economie derivanti dal ribasso d'asta sono pari a €.72.728,00 per un totale complessivo di €.263.030,00 devono pertanto ritenersi non conseguite per causa di forza maggiore e indipendenti dall'attività del Servizio e quindi da computarsi ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- Q1.A4-6-7

Il Servizio ha ritenuto opportuno accorpare i tre interventi da eseguire (Q1.A4, Q1.A6 e Q1.A7) con un unico progetto e un unico appalto. Le attività svolte fino alla data odierna sono le seguenti:

- è stata effettuata la ricognizione interna a ENAS e nell'ambito del sistema Regione per l'affidamento della progettazione, con esito negativo per cui si è reso necessario procedere con professionista esterno all'Ente;
- è stato affidato il servizio di progettazione;
- è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo-esecutivo;
- i progetti sono stati adottati da ENAS e approvati dall'Assessorato regionale ai lavori pubblici;
- è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

- i lavori sono stati affidati ed è stato sottoscritto il relativo contratto;
- i lavori sono stati consegnati ed hanno avuto effettivo inizio il 23 Dicembre 2021 come risulta dal relativo verbale;
- i lavori sono stati sospesi il 14 Luglio 2022 come risulta dal relativo verbale;
- in data 18/01/2023 con prot. 705 si è comunicato la riconsegna dei lavori per il 23/01/2023 sottoscritto dall'impresa e dal RUP;
- la spesa sostenuta nell'anno in corso alla data del 31.12.2022 ammonta a €422.794,90
- mentre le economie derivanti dal ribasso d'asta stimate ammonterebbero a €51.394,00;

- Q1.A5

- Il Servizio ha provveduto nell'anno in corso alla revisione completa del progetto di fattibilità e definitivo dei lavori al fine di acquisire, mediante conferenza di servizi, tutti i pareri e nulla osta occorrenti. Ha inoltre affidato l'incarico professionale all'esterno dell'Ente (previa ricognizione nel sistema regione) per la progettazione esecutiva e definitiva e ha provveduto all'affidamento dell'incarico per l'attività di Verifica delle varie fasi progettuali, nonché per le indagini circa la presenza di ordigni inesplosi. La progettazione è stata ultimata, il progetto definitivo-esecutivo è stato consegnato e si è conclusa la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri, il progetto è stato adottato e trasmesso in RAS per l'approvazione di rito.
- Durante la fase istruttoria è stato approvato il nuovo Prezzario regionale e si è reso quindi necessario provvedere alla rivisitazione del progetto in conformità.
- Si è quindi provveduto all'espletamento della gara d'appalto;
- In data 17.11.2022, con determinazione SACP n.1478 avente ad oggetto "L134 q1.a5: Riquilificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7° Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 2C Tirso: Riquilificazione canale adduttore - tratto terminale", si provvedeva all'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'operatore economico INFRASTRUTTURE M&B SRL;
- In data 21-12-2022 con nota Prot. 0015517 si è provveduto alla comunicazione di consegna dei lavori in via d'urgenza dei lavori e all'effettivo inizio degli stessi;

- In data 22-12-2022 con nota Prot. 15551 l'impresa Comunica altresì di aver programmato l'invio dei mezzi via mare con partenza dalla Sicilia il prossimo 15 gennaio 2023 e di essere disponibile alla effettiva consegna dei lavori a far data dal successivo 16 gennaio;
- In data 16-01-2023 con nota Prot. 592 preso atto delle difficoltà operative dell'impresa la Direzione dei Lavori ha provveduto ad una nuova comunicazione di consegna lavori;
- In data 17- 01- 2023 con nota Prot. 622 l'impresa trasmetteva il verbale di consegna in via d'urgenza debitamente sottoscritto e allegava altresì una copia del POS.

Le economie derivanti dal ribasso d'asta sono pari a €297.882,65.

Situazione economico-finanziaria alla data odierna:

Complessivamente da un punto di vista procedurale i singoli interventi hanno avuto un notevole avanzamento nel solco di quanto previsto dai cronoprogrammi procedurali. Con riferimento al complesso procedimento di spesa parte significativa delle attività previste, come indicato in premessa, sono state espletate il mancato raggiungimento degli obiettivi di natura economica non sono stati raggiunti per cause impreviste e imprevedibili e indipendenti dalla volontà/operatività di SGN.

L'indicatore statistico dell'obiettivo consisteva nella spendita del 100% di quanto programmato per l'anno 2022 e quindi per €1.338.271.

La spesa sostenuta complessivamente nel 2022 ammonta a €422.794,90, pari al 31,59% di quanto programmato.

La spesa non sostenuta per cause di forza maggiore e **non dipendenti in alcun modo dall'attività del Servizio gestione Nord nel 2022**, come sopra determinata, ammonta a €533.275,00 .

L'ammontare complessivo da computarsi è pertanto pari a €956.069,09, pari al 71,44% di quanto programmato.

Agli importi suindicati occorre sommare le economie di gara degli interventi, e ammontanti complessivamente a circa €499.777,65 e, in considerazione del fatto che, salva la riprogrammazione delle stesse, non verranno spese e quindi costituiranno economie in generale per il Mutuo Infrastrutture, si ritiene siano da sommarsi alla voce precedente superando decisamente la percentuale di spesa programmata.

Obiettivo Gestionale Operativo: 3.7 – Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica – Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, irrigue e industriali.

Con questo OGO è stato assegnato al Servizio il compito di studiare e attuare tutte le iniziative atte a garantire una alimentazione regolare e costante degli impianti di potabilizzazione anche durante le emergenze e curare gli interventi di manutenzione straordinaria programmati. Infatti, l'utenza idropotabile è una utenza privilegiata che necessita di una alimentazione giornaliera regolare in quanto l'interruzione dell'alimentazione per periodi superiori alle 12 ore potrebbe determinare gravi disservizi e profondi disagi per la popolazione.

L'obiettivo si intende raggiunto qualora il numero di giorni su base annua in cui si è avuta una interruzione del servizio di alimentazione degli impianti di potabilizzazione superiore alle 12 ore sia inferiore al 2%.

Si tenga presente che si opera su reti e impianti spesso caratterizzati da pronunciata obsolescenza e quindi soggette a sempre maggiore necessità di intervento sia in relazione alla frequenza che all'entità.

Nello specifico vengono riportati i dati relativi ai singoli impianti di potabilizzazione con le relative interruzioni superiori alle 12 ore registratesi:

<i>Impianto di potabilizzazione</i>	<i>Giorni interruzione superiori alle 12 h</i>	<i>Giorni di alimentazione</i>
Monte Agnese	0	365
Truncu Reale	3	365
Castelsardo	3	365
Pedra Maggiore	1	365
Temo	0	365
Bidighinzu	0	365
Liscia	0	365
Colcò	0	365
Monte Lerno	0	365
Sos Canales	0	365
Torrei	0	365
Impianti "Maccheronis"	0	365

Impianti "Cedrino"	0	365
Tortoli	0	365
Sanluri	0	365
TOTALE	7	5.475

Ne consegue che l'obiettivo pianificato di alimentazione regolare nel 98% dei giorni dell'anno delle giornate è stato integralmente raggiunto e superato portando il risultato medio al 99%.

Ma vi è di più.

Con gli interventi urgenti e indifferibili di interconnessione delle condotte del Consorzio della Nurra e le Condotte ENAS in Loc. "Saccheddu", si è conseguita la possibilità, in presenza di risorsa dal sistema Temo – Cuga – Bidighinzu, di sostituzione quasi integrale delle portate erogate dagli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II" riducendo la probabilità di disservizi totali del potabilizzatore di Truncu Reale a situazioni estremamente marginali. Durante l'ultima fermata del Coghinas II non si è determinata l'interruzione dell'alimentazione in quanto si è provveduto a "collaudare" il nuovo sistema conseguendo, per la città di Sassari, un eccellente risultato, con l'alimentazione dal bacino del Cuga.

Obiettivo Gestionale Operativo: 3.8 - Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica – Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, irrigue e industriali.

Con l'OGO SGN n.3.8 al servizio di Gestione Nord viene assegnato l'obiettivo di individuare, sia durante la gestione ordinaria che in quella straordinaria (dovuta all'esecuzione di interventi di manutenzione imprevisti o programmati), il migliore assetto del sistema in modo da garantire la distribuzione di acqua grezza secondo i volumi assegnati a ciascuna utenza dall'Autorità di bacino.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora venga erogato almeno il 99% del volume assegnato dall'autorità di bacino fatto salvo il caso in cui la richiesta delle utenze fosse inferiore alla suddetta assegnazione.

Nella tabella seguente sono riportati i volumi assegnati e i volumi erogati nell'insieme dai Servizi Gestione Sud e Gestione Nord.

DENOMINAZIONE UTENTE	monitoraggio aggiornato a tutto Dicembre 2022	
	volumi autorizzati	
C.B. Nurra (Temo - Cuga - Surigheddu)	29.675.000	25.000.000
C.B. Nurra (Coghinas: Truncu Reale, La Crucca)	1.594.000	6.000.000
C.B. Nord Sardegna (Alto Coghinas - Monte Lerno)	15.125.000	16.000.000
C.B. Nord Sardegna (Coghinas - Traversa Donigazza)	4.406.000	7.500.000
C.B. Gallura	21.500.000	22.000.000
C.B. Sardegna Centrale (Posada)	20.076.000	22.000.000
C.B. Sardegna Centrale (Cedrino)	22.579.000	21.000.000
C.B. Sardegna Centrale (Benzone)	7.419.000	9.000.000
C.B. Sardegna Meridionale	130.000.000	130.000.000
C.B. Sardegna Meridionale (ex CBBS)	12.042.000	10.000.000
C.B. Sardegna Meridionale (ex CB Cix)	8.322.000	7.000.000
C.B. Sardegna Meridionale - O.N.C.	8.181.000	6.000.000
C.B. Sardegna Meridionale - Isili Nord	1.019.000	1.000.000
C.B. Ogliastra	13.311.000	14.000.000
C.B. Oristano	151.299.000	180.000.000
Comprensorio ENAS Valle dei Giunchi	1.028.000	1.060.000
Altre uso irriguo utente finale	795.000	800.000
TOTALE UTENZE IRRIGUE	448.371.000	478.360.000
TOTALE UTENZE IRRIGUE SGS	160.359.000	154.800.000
ABBANO A S.p.A.	209.946.000	215.000.000
CIP Gallura GC - utenze civili da rete ind.	625.000	450.000
Altre uso civile	0	350.000
Altre uso civile utente finale	331.000	0
TOTALE UTENZE CIVILI	210.902.000	215.800.000

CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	2.856.000	3.600.000
CIP Sassari	1.861.000	2.300.000
CIP NES Gallura	879.000	630.000
ZIR Siniscola	0	50.000
CIP Ogliastro (ex ZIR Tortoli-Arbatax)	103.000	120.000
CIP Cagliari	14.124.000	13.500.000
CIP Nuoro	1.755.000	1.400.000

Sulla base dei volumi assegnati risulta che alle utenze irrigue è stato erogato un volume complessivo pari al 103 % del volume assegnato in quanto la richiesta ha superato, anche se di poco, i volumi assegnati.

L'analisi del rapporto tra i volumi erogati e i volumi assegnati per le utenze civili e industriali mostra uno scostamento tra le risorse assegnate e quelle erogate con una leggera differenza dipesa esclusivamente da una minore richiesta da parte delle suddette utenze che può ragionevolmente essere ricondotta agli effetti della pandemia e all'attuale contingenza economica legata all'anomalo incremento dei prezzi dei materiali, del costo dell'energia e in generale dei costi di produzione di beni e servizi che ha ridotto sia l'afflusso turistico, per quanto rapida in ripresa, che la produzione industriale.

Pertanto, per quanto sopra illustrato, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto la eventuale differenza al 31.12.2022 rispetto al target del 99% del volume assegnato dipende esclusivamente dalle minori richieste delle utenze senza che gli stessi abbiano dovuto subire alcuna riduzione di erogazione per inefficienza da parte della rete di adduzione.

Obiettivo Gestionale Operativo n.5.2: *Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza di SGN.*

Con l'OGO SGN n.5.2 viene assegnato al servizio di gestione l'obiettivo di porre in essere tutti gli adempimenti previsti per l'intervento denominato M2C4-I4.1-A1-35 "Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di

diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari, e Porto Torres".

Il primo obiettivo da raggiungere consiste nell'acquisizione della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica entro il 3° trimestre dell'anno in corso.

Il PFTE, redatto, nelle more delle determinazioni da assumere in materia di prezzi applicabili, è stato caricato sullo spazio condiviso dai progettisti, dai verificatori del progetto e dalla Stazione appaltante (indirizzo <https://we.tl/t-II1NNNFYsx>) e comunicato via e-mail in data 6 agosto ore 8.45.

L'obiettivo deve ritenersi quindi raggiunto in misura pari al 100%.

Pertanto, si è provveduto, attraverso la Centrale Regionale di Committenza ad indire in data 27 dicembre la gara per l'affidamento dei lavori, mediante lo strumento dell'Accordo Quadro, con scadenza per la presentazione delle offerte il 6 e 8 febbraio.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **68/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO DIGHE

Direttore: Ing. Roberto Meloni

PREMESSA

Si precisa che il ritardo nella approvazione del bilancio 2022-2024 e l'impossibilità di fare tempestive ed efficaci variazioni nella programmazione hanno determinato enormi difficoltà sia operative che di spesa.

GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI SD PER L'ANNO 2022

Obiettivo Gestionale Operativo 1.5: *Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 22/1/2015 e smi e facenti capo al Servizio Dighe.*

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 1 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della previsione di spesa complessiva

associata alla attuazione degli interventi finanziati per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 07.05.2015 e smi.

Gran parte degli interventi affidati a SD ed inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione citata risultano ormai conclusi o in via di conclusione.

A Dicembre 2022 la spesa totale sostenuta per gli interventi SD è pari a euro 1.576.402,00 , che rispetto alla somma anticipata da RAS per gli interventi di competenza SD, pari a euro 2.115.453,00 , rappresenta il 75% della spesa .

Peraltro occorre tenere presente che ben n.10 lavori su n.15 risultano già conclusi , con spendita nel 2022 di Euro 231.728,60 , economie pari a euro 330.907,36 da riprogrammare attraverso atti aggiuntivi di competenza RAS che porta ad un totale di somme utilizzate pari a euro 1.907.309,36.

Per vincoli gestionali di ADIS sulle risorse idriche, sono stati più volte sospese le lavorazioni nella Diga di Monte Pranu, unitamente al reindirizzamento di somme residue per la diga Mulargia verso un nuovo intervento per la diga di Santa Lucia, sono state riprogrammate somme sul 2023 per euro 562.635,96 , che determinano un totale complessivo di utilizzo 2022 dei Fondi RAS assegnati a SD di Euro 1.072.247,1.

Inoltre per gli interventi ancora in corso la situazione a Dicembre 2022 è la seguente:

L135-R1.7 Diga Alto Temo: installazione di un impianto ascensore e adeguamento delle scale di accesso. Impegni spesa dopo approvazione Bilancio 22-24. In fase di appalto.

L135-R1.7.1 Diga Alto Temo: manutenzione camera di manovra scarichi. Impegni spesa dopo approvazione Bilancio 22-24. In fase di appalto.

L135-R1.13 Diga di Monte Pranu: Lavori di manutenzione dello scarico di fondo. Impegni spesa dopo approvazione Bilancio 22-24. Lavori in corso ma più volte sospesi per livello invaso troppo elevato e torbidità eccessiva.

L135-R1.14 Collaudo ex art.14 r.d., dighe Cantoniera, Pranu Antoni, Alto Temo, Monte Crispu, Cuga, Simbirizzi, Santa Lucia. Impegni spesa dopo approvazione Bilancio 22-24..

L131-D3.5 Nuovo Titolo con Atto Aggiuntivo n.7 del 19.05.2022: Diga Santa Lucia: adeguamento dei locali della casa di guardia alle disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 e smi nei riguardi della sicurezza dei lavoratori. Manutenzione alveo a valle diga

per ripristino regolare deflusso portate sfiorate. Impegni spesa dopo approvazione Bilancio 22-24. In fase di appalto.

Pertanto risulta superata la spesa di Euro 1.072.247,1 dei Fondi RAS assegnati a SD e si ritiene raggiunto il target di spesa fissato per questo obiettivo gestionale.

Obiettivo Gestionale Operativo 3.3: *Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani gestione Invasi.*

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 3 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue".

In particolare è stato assegnato al Servizio Dighe l'OGO connesso all'Indicatore 2: incremento del numero di piani di gestione degli invasi ".

Dei 30 PGI relativi a dighe gestite da ENAS, 7 risultano già approvati, 7 devono essere completati dal Servizio Qualità Acqua ed i restanti 16 dal Servizio Dighe, nel rispetto del crono programma che prevede il completamento entro aprile 2023.

Per quanto riguarda i PGI di competenza del SD, n.2 risultano sospesi (Coxinas e Monteponi) in quanto con scarichi aperti e quindi non utilizzati per motivi di sicurezza, mentre per i restanti 14 è stato effettuato l'affidamento del servizio di consulenza specialistica alla società CESI SpA di Seriate (BG) con contratto n.2368 in data 12.01.2022.

Al 31 dicembre 2022 risultano completati n.5 PGI (Monte Lerno, Monte di Deu, Cuga, Sa Forada e Cedrino), altri tre risultano eseguiti per il 80% (Is Barroccus, Sos Canales e Pranu Antoni) mentre i restanti 6 risultano in avanzata fase di redazione.

Pertanto si è raggiunto il valore del 48% di realizzazione, con ampio superamento del target del 35% di PGI fissato per questo obiettivo gestionale.

Obiettivo Gestionale Operativo 4.3: *Riduzione dell'importo complessivo delle spese relative a vigilanza degli impianti gestiti dall'ENAS con ricorso a società esterne. Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri lotti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna.*

Anche il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 4 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al "Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.

Il Servizio Dighe provvede allo svolgimento delle funzioni di RUP e DEC di questa attività, affidata a diverse società di vigilanza esterne tramite adesione alla "Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri lotti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna". Questa prevede quattro lotti contrattuali:

lotto 1 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n.149 prot. 10052 e CIG 7993500CDD, tra la Regione Autonoma della Sardegna e ATI Coopservice S.Coop. P.A. (Mandataria), Vedetta 2 Mondialpol Spa, Istituto di Vigilanza Vigilpol SCA R.L.;

lotto 3 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n. 148 prot. 10035 e CIG 7993578D3B, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI Cooperativa Vigilanza la Nuorese (Mandataria), Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna S.r.l., Alarm SystemS.r.l., Sicuritalia IVRI S.p.a.(Mandanti).

lotto 4 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n.148 prot. 10035 e CIG 7993597CE9, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI Cooperativa Vigilanza la Nuorese (Mandataria), Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna S.r.l., Alarm SystemS.r.l., Sicuritalia IVRI S.p.a.(Mandanti);

lotto 5 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n.148 prot. 10035 e CIG 79936275AD, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI CooperativaVigilanza la Nuorese (Mandataria), Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna S.r.l., Alarm SystemS.r.l., Sicuritalia IVRI S.p.a.

Su questi lotti, grazie al nuovo personale di recente assegnazione al Servizio Dighe ed alla riorganizzazione delle presenze e degli orari di lavoro per il presidio delle dighe, sono state già concordate con le Società che prestano il Servizio di Vigilanza alcune modifiche contrattuali (per il lotto 3 dighe Monte Crispu e Flumineddu, per il lotto 5 le dighe Bidighinzu, Cuga e Alto Temo), che hanno determinato una riduzione di costi per l'anno 2022 pari a Euro 162.997,24 IVA inclusa, quindi il 3,09% rispetto al valore di riferimento di Euro 5.275.000,00).

Pertanto è stato ampiamente superato il valore della percentuale del 2% di riduzione dei costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente fissato per questo obiettivo gestionale nella scheda OGO adottata.

Obiettivo Gestionale Operativo 5.3: *Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza del Servizio Dighe.*

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 5 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere sui fondi PNRR.

Al SD è stata affidata la competenza sull'intervento n.27 dell'allegato 3 al Decreto Ministeriale MIMS n.517 del 16.12.2021 - Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del PNRR, denominato "Diga Bosa – completamento interventi scarichi" per un importo complessivo di €. 9'200'000,00.

Il presente OGO si prefigge per il 2022 il raggiungimento della percentuale del 80% di avvio delle progettazioni previste per l'attuazione degli interventi inseriti nel PNRR nel corso del 2022.

In particolare è stato assegnato al Servizio Dighe l'OGO connesso all' Indicatore 1: "Rispetto dei tempi previsti per la progettazione e l'appalto degli interventi finanziati con PNRR".

A Dicembre 2022 la progettazione risulta completata ed in fase di esame da parte del soggetto esterno affidatario del servizio di verifica progettuale.

Pertanto risulta raggiunto e superato il target del 80% di avvio delle progettazioni fissato per questo obiettivo gestionale.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **71/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO ENERGIA E MANUTENZIONI SPECIALISTICHE

Direttore: Dal 01/01/2022 al 30/04/2022 Ing. Roberto Maurichi

Dal 01/05/2022 Energia e Gestione Risorse (SEGR) Ing. Roberto Meloni

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare, relativamente all'anno 2022, l'attività svolta dall'ormai EX Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche, tenuto conto del fatto che con deliberazioni C.S n.72 del 30.12.2021 e successiva n.1 del 4.01.2022 l'Amministrazione ENAS ha proceduto alla parziale rimodulazione della struttura organizzativa dell'Ente ed è stata approvato il nuovo regolamento organico, che prevede la costituzione del nuovo Servizio Energia e Gestione Risorse (SEGR) attraverso l'accorpamento dei due soppressi servizi SEMS e STP , con conseguente assorbimento delle rispettive competenze ed articolazione in Settori.

Tuttavia, il POA ENAS 2022 tiene ancora conto della vecchio assetto organizzativo, pertanto, nel seguito si parlerà ancora dell'ex Servizio SEMS, della sua organizzazione presente fino a Maggio 2022, degli obiettivi gestionali operativi assegnati al SEMS per l'anno 2022, delle diverse attività svolte e dei risultati conseguiti correlati agli obiettivi del POA assegnati.

Si precisa che il ritardo nella approvazione del bilancio 2022-2024 e l'impossibilità di fare tempestive ed efficaci variazioni nella programmazione hanno determinato enormi difficoltà sia operative che di spesa.

ORGANIZZAZIONE

L'assetto organizzativo dell'EX Servizio SEMS risultava articolato in due Settori:

- Settore energia, fonti rinnovabili, controlli e servizi generali, con incarico di responsabile di settore ricoperto nell'anno 2022 dall'ing. Maurizio Bonetti;
- Settore manutenzioni specialistiche e ingegneria delle manutenzioni, con incarico di responsabile di settore ricoperto nell'anno 2022 dall'ing. Marco Cordeddu.

GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI SEMS PER L'ANNO 2022

Obiettivo Gestionale Operativo 2.3: *Tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento in tutti gli impianti di sollevamento SIMR e delle cause di interruzione della produzione in tutti gli impianti fotovoltaici di produzione energetica del SIMR.*

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 2 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica".

Relativamente a questo obiettivo, il Settore Manutenzioni Specialistiche ha lavorato per garantire che la tempestività oraria media degli interventi di verifica della funzionalità degli impianti e di individuazione delle cause di interruzione della produzione (ore) sia inferiore alle 48 ore dall'Apertura del Ticket su Maximo.

Il rispetto degli obiettivi dell'OGO in argomento, avente quale fine quello della massimizzazione dell'efficienza degli impianti di sollevamento e di produzione energetica degli impianti fotovoltaici di Ottana e Cixerri, ha imposto l'adozione di una più attenta attività di controllo programmato, oltre che di una sistematica e continua manutenzione ordinaria e predittiva, allo scopo di limitare al massimo le possibili cause di disservizio prolungato delle diverse linee di sollevamento e degli impianti di produzione di energia, garantendo nel contempo la massima tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento.

La valutazione della tempestività di intervento, così come previsto, è avvenuta attraverso il software in dotazione all'Ente (Maximo dell'IBM), alimentato da tutti i Servizi richiedenti, oltre che dai Servizi di gestione cui compete la gestione e conduzione degli impianti di produzione, con l'individuazione di tutti gli interventi verificatisi, dell'orario di inserimento degli ordinativi di lavoro, cui ha fatto seguito la tempestiva programmazione delle attività previste in capo al SEMS (verifica dell'interruzione del funzionamento degli impianti di produzione e la valutazione delle cause) ed il monitoraggio dell'orario di fine attività.

Nello specifico, a valle di tutte le attività continuative di controllo programmato e di sistematica manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, si sono verificati e monitorati n. 295 interventi, ripartiti nei diversi impianti di sollevamento in esercizio e di produzione di energia da fotovoltaico del SIMR di cui sopra, con un tempo medio di intervento sempre minore alle 48 ore, con un valore medio complessivo pari a 19 ore e 52 minuti, ed un valore medio massimo, per l'impianto fotovoltaico di Ottana, di 38 ore e 23 minuti.

Da ciò discende che l'obiettivo fissato risulta ampiamente raggiunto. In particolare:

Indicatore: Tempestività di interventi di verifica della funzionalità degli impianti e di individuazione delle cause di interruzione della produzione, determinato dal tempo intercorrente tra la creazione della RdS (Richiesta di Servizio) alla creazione dell'O.d.L (Ordine di Lavoro) (ore).

Target quantitativo Pianificato : ≤ 48 ore;

Target quantitativo Effettivo medio per 295 interventi pari a circa 19 ore e 52 minuti ≤ 48 ore

Obiettivo Gestionale Operativo 2.4: *Riqualificazione dell'impianto di sollevamento Benzoni nel comune di Olzai - DGR n. 38/27 del 26.09.2019 - "Finanziamento interventi di riqualificazione e adeguamento delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (S.I.M.R.) trasferite alla Regione Sardegna da ENEL Produzione S.p.a. e interventi per il potenziamento e la realizzazione di minicentrali idroelettriche".*

Anche questo OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 2 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica".

Come noto il Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche (SEMS) ha competenza sugli impianti di produzione di energia, sugli impianti di pompaggio e più in generale su tutti gli impianti elettrici delle opere gestite dall'Ente, provvedendo ai relativi controlli ed alle manutenzioni specialistiche. In questo ambito manutentivo di tipo specialistico cura altresì la progettazione, assistenza all'appalto, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, per i lavori ed i servizi in appalto e per le forniture correlate.

In particolare la progettazione ed i lavori inerenti l'intervento di riqualificazione dell'impianto di sollevamento Benzoni, a seguito della Determinazione del Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei LL.PP. della RAS n. 901 del 29.05.2020, con un finanziamento di 3,3 M€.

Relativamente a questo obiettivo, il Settore Manutenzioni Specialistiche ha avviato tutte le attività del "Progetto definitivo-esecutivo del Lotto 1 Opere Elettromeccaniche", del "Progetto definitivo del Lotto 2 Opere Elettriche – Edili", del "Progetto esecutivo del Lotto 2 Opere Elettriche – Edili" e del "Progetto definitivo-esecutivo del Lotto 3 - Demolizione ed opere interne di modifica".

Attualmente sono in fase di approvazione da parte della RAS, il "Progetto definitivo-esecutivo del Lotto 1 Opere Elettromeccaniche"

Nel corso del 2022 sono stati completati il "Progetto definitivo-esecutivo del Lotto 1 Opere Elettromeccaniche" ed il "Progetto definitivo del Lotto 2 Opere Elettriche – Edili".

Risultano inoltre già in redazione sia il "Progetto esecutivo del Lotto 2 Opere Elettriche – Edili" e sia il "Progetto definitivo-esecutivo del Lotto 3 - Demolizione ed opere interne di modifica", che verranno conclusi nel 2023.

Da ciò discende che l'obiettivo fissato risulta ampiamente raggiunto. In particolare:

Indicatore principale: percentuale di progetti predisposti

Target quantitativo Pianificato: 50%

Target quantitativo Effettivo: 60%

Obiettivo Gestionale Operativo 4.2: *Tempo di elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione dei lotti di fatturazione dei consumi di energia elettrica di tutte le utenze dell'Ente.*

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 4 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della "Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente".

Relativamente a questo obbiettivo, si comunica che nel 2022 sono state analizzate e verificate n.2361 fatture relative ad energia, cioè n.979 in più rispetto al 2021 con un incremento di circa il 71%.

Dall'analisi di queste si rileva un indice medio ponderato di pagamenti per imponibile pari a 9,42 giorni, unitamente ad un tempo medio ponderato per fattura pari a 13,15 giorni, quindi entrambi rispettosi dell'indicatore fissato in 15gg per questo obiettivo, nonostante le difficoltà legate alla prolungata assenza di strumento di bilancio ed alla complessa gestione della problematica dei cosiddetti "extraprofitti" della remunerazione dell'energia.

Da ciò discende che l'obiettivo fissato risulta ampiamente raggiunto. In particolare:

Indicatore principale: Media ponderata, sulla base del numero di fatture e dell'importo dei lotti, del tempo necessario alla elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione delle fatture di consumo di energia elettrica di tutte le utenze elettriche dell'Ente.

Target quantitativo Pianificato: ≤ 15 giorni

Target quantitativo Effettivo: 13,15 giorni

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia comunque proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli

difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera comunque soddisfacente esprime la seguente valutazione: **71/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E TELECONTROLLO

Direttore: ad interim dal 01/01/2022 Ing. Roberto Meloni

Dal 01/05/2022 Energia e Gestione Risorse (SEGR) Ing. Roberto Meloni

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare, relativamente all'anno 2022, l'attività svolta dall'ormai EX Servizio Programmazione e Telecontrollo, tenuto conto del fatto che con deliberazioni C.S n.72 del 30.12.2021 e successiva n.1 del 4.01.2022, l'Amministrazione ENAS ha proceduto alla parziale rimodulazione della struttura organizzativa dell'Ente ed è stata approvato il nuovo regolamento organico, che prevede la costituzione del nuovo Servizio Energia e Gestione Risorse (SEGR) attraverso l'accorpamento dei due soppressi servizi SEMS e STP , con conseguente assorbimento delle rispettive competenze ed articolazione in Settori.

Tuttavia, il POA ENAS 2022 tiene ancora conto della vecchio assetto organizzativo, pertanto, nel seguito si parlerà ancora dell'ex Servizio SPT, della sua organizzazione presente fino a Maggio 2022, degli obiettivi gestionali operativi assegnati al SPT per l'anno 2022, delle diverse attività svolte e dei risultati conseguiti correlati agli obiettivi del POA assegnati.

Si precisa che il ritardo nella approvazione del bilancio 2022-2024 e l'impossibilità di fare tempestive ed efficaci variazioni nella programmazione hanno determinato enormi difficoltà sia operative che di spesa.

ORGANIZZAZIONE

L'assetto organizzativo dell'EX Servizio SPT risultava articolato in due Settori:

- Settore Piani, con incarico di responsabile di settore ricoperto nell'anno 2022 dall'ing. Andrea Virdis;
- Settore Telecontrollo, con incarico di responsabile di settore ricoperto nell'anno 2022 dall'ing. Andrea Caddeo.

GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI SPT PER L'ANNO 2022

Obiettivo Gestionale Operativo 1.6: *Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 22/1/2015 e smi e facenti capo al Servizio Programmazione e Telecontrollo*

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 1 fissato nella citata Deliberazione GR n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi finanziati per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 07.05.2015 e smi.

Tra gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione citata è stata affidata al SPT la competenza sull'intervento di "Riqualficazione ed efficientamento del sistema di erogazione e supervisione" per un importo complessivo di €. 1'200'000 (cod. q1.13).

A Dicembre 2022 la spesa totale sostenuta per l'intervento SPT cod q1.13 risulta pari a euro 829.057,14, che rispetto alla somma anticipata da RAS per questo intervento di competenza SPT, pari a euro 1.015.885,68 , rappresenta il 82% della spesa .

Dato che i lavori previsti sono conclusi (vedasi determinazione di approvazione del certificato di regolare esecuzione n.1579/SEGR/2022 del 30.11.2022), il valore netto speso nel 2022 è stato pari a euro 215.459,08 mentre le restanti somme non spese, contenute nelle voci del quadro economico relative alle economie realizzate, che, considerando le voci B7 (accantonamento per accordi bonari e transazioni), B11 (imprevisti) e B16 (somme a disposizione per eventuali ulteriori interventi) del quadro economico approvato, ammontano complessivamente a € 292'392,66.

Da ciò discende che l'obiettivo fissato risulta ampiamente raggiunto. In particolare:

Indicatore: Rapporto tra la spesa effettiva e la spesa programmata come da cronoprogramma aggiornato nell'ambito dell'intervento q1.13 "Riqualficazione ed efficientamento del sistema di erogazione e supervisione"

Target quantitativo Pianificato : Prevista nel 2022 la spendita di Euro 286.401,94 della spesa totale sul programma RAS affidato a SPT.

Target quantitativo Effettivo : Nel 2022 sono stati spesi euro 215.459,08 , cioè una percentuale del 75,2% delle somme programmate per il 2022, che portano la spesa totale dell'intervento ad un valore di 82% delle somme anticipate da RAS. Tuttavia l'intervento è stato definitivamente concluso, pertanto è stato effettuato il 100% della spesa dell'intervento, il residuo sono economie finanziarie da rendere disponibili alla RAS o ad altri interventi ENAS.

Obiettivo Gestionale Operativo 3.9: Programmazione PLC per la realizzazione del nuovo sistema di automazione e monitoraggio delle portate distribuite alle vasche in località Tramentu dall'opera di presa irrigua della Diga di Monte Lerno.

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 3 fissato nella citata Deliberazione GR n. 50/36 del 28.12.2021, che consiste appunto nel "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue".

Nello specifico, ci si é dedicati all'erogazione della risorsa idrica dalla diga di Monte Lerno verso le vasche situate in località Tramentu, a circa 15 Km dalla diga. Il sistema manuale di erogazione non era infatti in grado di rispondere tempestivamente alle consistenti variazioni di portata conseguenti all'avvio e allo stop della centrale idroelettrica, né poteva garantire un livello della vasca sufficientemente costante al variare della portata richiesta dal Consorzio.

Questo portava frequentemente allo sfioro della risorsa attraverso la condotta di sicurezza, con conseguente inefficienza nell'ottica del risparmio della risorsa idrica.

Nei primi mesi dell'anno in corso, si é pertanto proceduto alla realizzazione di un sistema interamente programmato dai tecnici del Settore Telecontrollo sulla base delle indicazioni fornite dal personale del SGN dell'ENAS, dai gestori della centrale idroelettrica e dai dipendenti del Consorzio di Bonifica. Il sistema, già in funzione, consente di manovrare in automatico la saracinesca oleodinamica all'uscita della diga in base alla misura di livello ricevuta via satellite dalle vasche di Tramentu. Il sistema tiene inoltre sotto controllo il livello dello sfioratore, riducendo, all'occorrenza, l'apertura della valvola in modo da assicurare che non vi sia alcuna perdita di risorsa in nessuna delle condizioni di funzionamento. La logica utilizzata, come di consueto, é la logica fuzzy, implementata con una serie di regole che tengono conto del livello attuale della vasca di Tramentu, della sua rapidità di variazione e del livello attuale dello sfioratore.

Il programma implementato consente anche di far fronte a un difetto dovuto ad usura nella movimentazione della saracinesca, che consiste nello scorrimento asimmetrico dei due pistoni nei rispettivi cilindri. Non potendo, evidentemente, agire singolarmente su ogni pistone, il PLC assicura comunque che entrambi arrivino a fine corsa quando si desidera che la saracinesca sia chiusa, evitando così lo sfioro della vasca in caso di mancanza di prelievo. Sono stati inoltre impostati gli allarmi, acustici e visivi, che avvisano il personale presente in diga di ogni anomalia sul sistema, compresa l'assenza di comunicazione via satellite con la vasca.

Il funzionamento del sistema é verificabile nel portale SiTPiT dell'ENAS, che riporta su grafici tutte le grandezze coinvolte nel sistema (livelli, posizione di pistoni,

portate, quota lago etc.), archiviate nel relativo database con frequenza variabile a seconda della rapidità di variazione del livello della vasca.

Il target fissato per questo obiettivo gestionale può dirsi pertanto raggiunto.

Indicatore: Programmazione del PLC, configurazione delle schede di rete, inserimento delle variabili su database centralizzato per la realizzazione del nuovo sistema di automazione e monitoraggio delle portate distribuite dall'opera di presa irrigua della Diga di Monte Lerno alle vasche in località Tramentu.

Target quantitativo Pianificato : 100% della realizzazione dell'intervento.

Target quantitativo Effettivo : Intervento concluso, quindi realizzato al 100%.

Obiettivo Gestionale Operativo 3.10: *Implementazione di un protocollo di acquisizione e visualizzazione sul SiTPiT dei volumi idrici rilasciati o trasferiti dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR.*

Anche il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 3 fissato nella citata Deliberazione GR n. 50/36 del 28.12.2021, che consiste appunto nel "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue".

L'Ente, attraverso il Sistema informativo Territoriale per la Programmazione della risorsa Idrica e il Telecontrollo delle opere del SIMR, denominato, SiTPiT, può gestire ed interrogare tutti i dati relativi alle opere afferenti al SIMR, sia di tipo manuale (cioè acquisiti direttamente in campo tramite un operatore) che "telecontrollati". Il portale è pertanto uno strumento fondamentale per i Servizi operativi dell'Ente al fine di ottimizzare le azioni di intervento, nonché per tutte le attività connesse alla pianificazione e programmazione della risorsa idrica. Nel corso di quest'anno è stato ultimato e collaudato il nuovo sistema di acquisizione "real-time" denominato "ENAS_bot", dei dati relativi ai volumi idrici derivati/trasferiti/scaricati/sfiorati dagli invasi che precedentemente venivano comunicati dagli operatori tramite fax o per via telefonica. Tale sistema, utilizzabile da qualsiasi device (pc, tablet, smartphone), attraverso una "chat-bot" del sistema opensource di messaggistica istantanea "*Telegram*" permette l'acquisizione di tali dati tempestiva. La fruizione tempestiva dei dati relativi alle manovre sugli organi di scarico/sfioro e trasferimento presenti negli invasi del SIMR riveste particolare importanza nell'ambito della predisposizione dei bilanci idrologici degli invasi e della più rapida diffusione delle informazioni volte alla regolazione dei deflussi a valle delle dighe, così come richiesto ai gestori degli invasi dalla Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014.

Contestualmente al collaudo del sistema succitato, nel corso di quest'anno, è stato completato e collaudato il protocollo che consentirà, ogni qualvolta le operazioni di manovra sugli organi di scarico/sfioro saranno caricati su "ENAS_bot" dai Servizi di

Gestione o dal Servizio Dighe, la visualizzazione sul SiTPiT dei volumi idrici e delle portate rilasciate dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR. Nello specifico, si ricorda, che il protocollo, consiste nelle seguenti fasi:

- definizione di un format comune per ogni invaso per l'acquisizione dei dati relativi alle operazioni di manovra "pregresse" non presenti nel database;
- acquisizione, da parte del responsabile della diga, delle formule idrauliche da associare ad ogni operazione effettuata su ciascun organo di manovra;
- definizione dell'interfaccia su "Enas bot", personalizzata per ogni invaso, per l'acquisizione dei dati relativi alle operazioni di manovra in "real time";
- implementazione delle formule idrauliche nel database;
- alimentazione delle formule idrauliche con le variabili di input (sia telecontrollate che manuali) in modo da ottenere come output il valore di portata scaricata/sfiorata/trasferita;
- predisposizione sul SiTPiT di una specifica sezione per la visualizzazione ed interrogazione delle manovre effettuate, delle portate scaricate/sfiorate/trasferite e dei relativi volumi idrici.

Il target fissato per questo obiettivo gestionale può dirsi pertanto raggiunto.

Indicatore: Implementazione del protocollo di acquisizione tramite "ENAS_bot", dei volumi idrici rilasciati dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR e visualizzazione sul SiTPiT delle manovre e dei relativi volumi/portate idriche rilasciate dagli organi di sfioro, di scarico.

Target quantitativo Pianificato : almeno dieci invasi del SIMR.

Target quantitativo Effettivo : Intervento concluso per n.10 invasi, quindi realizzato al 100%, con visualizzazione nel portale SiTPiT della pagina informativa relativa al "monitoraggio scarichi e trasferimenti" degli invasi del SIMR per i quali è stato attivato il protocollo di acquisizione ENAS_bot..

Obiettivo Gestionale Operativo 3.11 – Predisposizione atti trasferimento delle utenze irrigue, ricadenti sul Coghinas, ai Consorzi di Bonifica competenti territorialmente delle utenze irrigue ricadenti nella condotta Coghinas.

Anche il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 3 fissato nella citata Deliberazione GR n. 50/36 del 28.12.2021, che consiste appunto nel "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue".

Tra le attività ed i compiti istituzionali dell'ENAS, definiti dalla L.R. 19/2006, rientra la gestione unitaria delle opere idriche del SIMR e la fornitura all'ingrosso dell'acqua grezza ai soggetti istituzionali gestori delle opere settoriali di trattamento e/o distribuzione della risorsa idrica quali i Consorzi di Bonifica, Abbanoa ed i Consorzi Industriali. Inoltre, con l'applicazione della succitata Legge Regionale, sebbene non rientri tra i propri compiti prioritari, a partire dal 1° gennaio 2008, l'ENAS è subentrato, quale gestore unico del SIMR, in tutti i contratti di fornitura d'acqua all'ingrosso stipulati dai precedenti gestori, quindi anche relativi ad utenze idriche minori direttamente allacciate alle opere idriche del SIMR.

In particolare, sullo schema acquedottistico del Coghinas, l'ENAS ha ereditato dall'ESAF numerosi contratti di fornitura di tipologia irrigua esistenti sull'intero sviluppo dell'acquedotto. Allo stato attuale lo schema acquedottistico suddetto, il cui funzionamento ha come scopo principale il rifornimento delle vasche terminali dell'acquedotto, risulta, di per sé, appena sufficiente al convogliamento della risorsa necessaria per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici del comprensorio da esso servito ed, inoltre, a causa delle numerose utenze idriche minori allacciate non è possibile controllare o regolare i volumi idrici transitanti. Per tale motivo, l'Ente ha approvato, con deliberazione CS n.9 del 26.10.2015, il regolamento che disciplina l'erogazione dell'acqua grezza e che prescrive che “nelle more del perfezionamento di accordi con i soggetti competenti nel territorio alla distribuzione della risorsa, questo Ente possa autorizzare utenze dirette di tipo minore solo qualora la richiesta di attivazione sia formulata da Pubbliche Amministrazioni per esigenze di pubblico servizio”.

In considerazione di quanto sopra, ad oggi l'Ente si è trovato nelle condizioni di non poter autorizzare nuove richieste di allaccio idrico sull'acquedotto del Coghinas da parte di numerose persone. Tale contesto sta generando rilevanti criticità e sperequazioni nell'ambito dell'utilizzo della risorsa idrica. Al fine di razionalizzare ed uniformare il soddisfacimento idrico dall'acquedotto del Coghinas, si rende quindi improcrastinabile procedere alla cessione delle utenze irrigue esistenti ai Consorzi di Bonifica operanti nel territorio o limitrofi.

Nel corso di quest'anno si è proceduto pertanto all'espletamento delle seguenti attività:

- 1) predisposizione dei contratti di somministrazione idrica alle utenze minori dirette afferenti agli acquedotti del Coghinas I e II;
- 2) aggiornamento dell'anagrafica delle utenze;
- 3) geolocalizzazione dei punti di derivazione idrica distribuiti lungo gli acquedotti del Coghinas I e II;
- 4) censimento delle utenze con finalità irrigue ed industriali;

- 5) elaborazione cartografica indicante la localizzazione delle utenze rispetto ai confini amministrativi dei Consorzi di Bonifica della Nurra e del Nord Sardegna;
- 6) trasmissione nota alla Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna per la definizione delle azioni finalizzate al trasferimento delle utenze in questione;
- 7) trasmissione nota ai Consorzi di Bonifica della Nurra e del Nord Sardegna per l'avvio delle interlocuzioni.

Il target fissato per questo obiettivo gestionale può dirsi pertanto raggiunto.

Indicatore: predisposizione di specifici atti di trasferimento che contemplino sia documentazioni di tipo cartografico che l'aggiornamento di tutte le informazioni esistenti relative a ciascuna utenza.

Target quantitativo Pianificato : predisposizione ed invio del 50% di atti di trasferimento utenze irrigue rispetto al totale presente nel Coghinias.

Target quantitativo Effettivo : Intervento concluso, quindi realizzato al 100%

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **70/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO QUALITA' ACQUA EROGATA

Direttore: Dott. Mariano Pudda

Il mandato istituzionale stabilito per il Servizio Qualità Acqua Erogata (SQAE) dalla deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 dell' 11/02/2015 (Riapprovazione dell'articolazione delle strutture organizzative dell'Ente acque della Sardegna di cui agli artt. 12 16 della LR 13 novembre 1998, n° 31 e ss.mm., in base alle direttive di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn° 17/20 del 13.05.2014, 32/6 del 07.08.2014 35/7 del 12.09.2014) prevede i seguenti compiti prioritari:

1. Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici gestiti dall'Ente, finalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di qualità della risorsa idrica erogata.
2. Prelievo di campioni ed effettuazione di analisi chimiche, fisiche, biologiche e ecotossicologiche di acque, suoli, sedimenti finalizzate alla migliore utilizzazione delle risorse idriche disponibili distribuite alle utenze.

3. Gestione del Laboratorio di analisi chimiche, fisiche, biologiche, ecotossicologiche di acque e sedimenti.
4. Persegue l'obiettivo della salvaguardia qualitativa delle risorse idriche gestite dall'Ente attraverso attività di ricerca, controllo e monitoraggio dei loro parametri.
5. Valuta, propone e attua interventi per la salvaguardia della qualità delle risorse idriche, anche attraverso la messa a punto e l'adozione di tecnologie avanzate.
6. Cura la realizzazione, la gestione e manutenzione, in collaborazione con i Servizi competenti, di apposite reti di misura e monitoraggio dei parametri ambientali di interesse diretto nella gestione delle risorse idriche dell'Ente, l'elaborazione dei dati raccolti e la loro diffusione all'interno dell'Ente.

Il Servizio Qualità Acqua Erogata gestisce il laboratorio chimico-biologico per mezzo del quale vengono effettuati i controlli interni di qualità sul prodotto "acqua". La conoscenza intrinseca della qualità dell'acqua è fondamentale per poter dare utili indicazioni nell'utilizzazione successiva (potabilizzazione, Irrigazione, attività industriali e artigianali). Inoltre effettua campionamenti ed analisi dei sedimenti lacustri per la eventuale gestione degli stessi nei casi previsti dalla vigente normativa.

I controlli sulle acque e sui sedimenti avvengono attualmente su una rete regionale costituita da 37 invasi, 22 opere di presa, 20 punti di consegna e alcuni corsi d'acqua a seconda delle problematiche presenti.

A questi si aggiungono i controlli su 18 stazioni idrologiche automatiche che trasmettono i dati a cadenza giornaliera sulla qualità delle acque degli invasi mediante sonde multiparametriche installate su piattaforma fissa. Ulteriori controlli estemporanei su matrici diverse vengono effettuati nello spirito di massima collaborazione con altre agenzie regionali e altri enti istituzionali.

L'obiettivo gestionale operativo in oggetto è quello fondamentale di acquisire informazioni in tempo reale sulla qualità dell'acqua invasata con la finalità di fornire agli enti gestori (Abbanoa, Consorzi di Bonifica ed Industriali) la migliore qualità d'acqua possibile in relazione alle loro specifiche esigenze, in riferimento alle indicazioni fornite dai tecnici del laboratorio, ed evidenziando eventuali effetti tossici, carichi inquinanti, problemi di crescita algale abnorme legati all'eutrofizzazione e qualunque altro parametro che possa indicare un qualsiasi peggioramento o una mancata rispondenza alla vigente normativa in materia di utilizzo delle acque superficiali.

Il numero annuo dei prelievi dovrà necessariamente superare il target proposto di 1700 (con un incremento di 250 campioni rispetto agli anni precedenti) e la resa dei dati raccolti e la loro disponibilità costituisce una importante integrazione all'obiettivo specifico

Inoltre, per il triennio 2022-2024, al Servizio Qualità Acqua erogata è stato assegnato un ulteriore obiettivo legato alla necessità di dare un impulso al completamento della

elaborazione dei progetti di gestione degli invasi, che Enas è tenuto a redigere ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 43, commi 8 e 9, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011. Si tratta di attività complesse per la multidisciplinarietà richiesta e per la oggettiva difficoltà della loro sintesi e del conseguente processo autorizzativo.

Con lettera del 14 aprile 2021 il servizio scrivente ha convenuto con il direttore del servizio dighe e con il Direttore Generale dell'Ente il seguente programma di redazione dei progetti di gestione degli invasi:

Maccheronis - Santa Lucia – Mulargia - Flumendosa - Omodeo e Liscia.

Target temporale: 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022

- **Indicatore n. 1** - *Report della qualità delle acque. Effettuazione di prelievi di campioni d'acqua dai diversi bacini del SIMR*
 - **Target quantitativo: n. campioni/anno > 1700**
Servizi coinvolti: Servizio Qualità Acqua Erogata.
- **Indicatore n. 2** - *Incremento del numero di piani di gestione degli invasi. Realizzazione dei piani di gestione degli invasi gestiti*
 - **Target quantitativo: numero di piani di gestione degli invasi /N. invasi gestiti dall'Ente soggetti all'obbligo di redazione del piano di gestione: 35%**
Servizi coinvolti: Servizio Qualità Acqua Erogata – Servizio Dighe

Alla data del 31 dicembre 2022 il consuntivo delle attività di campionamento e analisi è la seguente:

Area Biologica

Campionamenti laghi	
TOTALE	270
Campioni prelevati	
TOTALE	3.350
Analisi effettuate	
Parametri chimico-fisici	19.474
Parametri Biologici	4.663
TOTALE	24.137
Sistema Automatico	
Taratura sonde multiparametriche	120
Profilature	96.918
Parametri acquisiti	836.092
Manutenzioni sistema automatico	105

AREA DELLA CHIMICA ORGANICA

Durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre 2022 l'area di chimica organica ha proseguito le attività di controllo e monitoraggio sulle acque delle opere di presa dei laghi e dei punti nodali di trasporto (traverse, centrali ecc.) del SIMR destinate agli usi multisettoriali, con particolare riguardo all'uso potabile, al fine di ottimizzare la gestione delle stesse in termini qualitativi.

In riferimento al controllo e monitoraggio della qualità delle acque delle **opere di presa** l'area di chimica organica ha effettuato un totale di **80 campionamenti**, su un numero di **26 punti di prelievo**, sommando un totale di **3.810 determinazioni**. Ha effettuato analisi di sostanze organiche microinquinanti specifiche (Microcistine) e sostanze organiche di somma su matrici di acque di lago e di punti di consegna, in particolare sono state effettuate analisi di microcistine (tossine algali) su **150** campioni (144 acque dei punti di consegna e 6 di acque di lago) per un totale di **1.560** determinazioni in aggiunta ad altre analisi di parametri organici di somma nelle acque dei punti di consegna per ulteriori **260** determinazioni.

Complessivamente pertanto:

N. campionamenti totale: 80

N. determinazioni totale: 5.630

Le attività di cui sopra hanno presupposto la gestione del laboratorio in termini di attività di ufficio relative alle gare e agli affidamenti per la stipula di contratti per forniture di materiali di consumo, di strumentazione analitica e di servizi di manutenzione in qualità di responsabile unico di procedimento (RUP).

In particolare nell'area di chimica organica sono state effettuate, dal 01 gennaio al 31 dicembre 2022, le attività per la gestione di diversi contratti di seguito riportati:

- fornitura dei gas tecnici per tutto il laboratorio stipulato con la Soc. SIAD S.p.A.;
- noleggio dell'analizzatore di TOC;
- noleggio di un sistema analitico strumentale composito (GC-MS-FID con P&T) stipulato con la società Thermofisher Scientific;
- noleggio di un sistema analitico strumentale GC-MS stipulato con la società Agilent Technologies Italia;
- contratti di affidamento per fornitura di materiali di consumo per le attività analitiche (eseguite in GC-MS, LC-MS ecc.) e parti consumabili per manutenzione strumentazione, produttori di acqua milliQ e impianto di distribuzione gas tecnici.

AREA DELLA CHIMICA INORGANICA E DEI SEDIMENTI

L'attività svolta nell'anno 2022, per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022, dal gruppo di lavoro di questa area ha interessato principalmente il prelievo e la caratterizzazione fisica, chimica e chimico fisica di :

1. **Acque** consegnate agli impianti di potabilizzazione forniti dall'Ente.
2. **Analisi dei metalli** nelle acque di lago.
3. **Analisi dei metalli e specie ioniche** nelle acque delle Opere di presa.
4. **Sedimenti** dei laghi del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente.
5. **Progetto MEDISS - Arborea**. Piezometri.
6. **Progetto MEDISS - Arborea**. Ammoniaca.
7. **Progetto MEDISS - Arborea**. Altro.
8. **Svaso Pranu Antoni**
9. **Altre matrici liquide** (Diga Rio Leni + Canile GdF Porto Canale).
10. **Rifiuti**.

11. Acquedotto Coghinas.

Nel dettaglio la quantificazione delle attività svolte è la seguente:

attività	numero di uscite per attività di prelievo campioni	numero di campioni prelevati e analizzati	numero di campioni solo analizzati	numero di parametri fisici, chimici e chimico fisici analizzati
1	159	234	-	6.318
2	-	-	392	2.400
3	-	-	80	2.480
4	23	23	-	1.219
5	9	18	-	810
6	1	4		4
7	1	9	-	94
8	2	7		126
9	2	7	-	206
10	-	6	-	12
11	2	4		144
TOTALI	199	312	472	13.813

ALTRE ATTIVITÀ TECNICHE

- Attività di aggiornamento della parte generale del progetto di Gestione di Posada ed in particolare dei capitoli riguardanti la descrizione dell'invaso e del bacino idrografico, dei territori posti a valle della diga, delle caratteristiche delle popolazioni ittiche, delle caratteristiche delle acque facendo riferimento all'aggiornamento dei Piani Regionali indicati nelle linee guida;
- In seguito alla pubblicazione dell'ultima versione del PDGIS 2021-2027, si è provveduto alla rielaborazione del Piano di Gestione di Distretto Idrografico (PDGS) per il suddetto Invaso e per quello di Santa Lucia, indicati come prioritari dal Servizio Dighe;

- Si stanno concludendo le attività per la consegna del Progetto di Gestione di Santa Lucia, previste per l'inizio del 2023;
- Si sta procedendo alla revisione della qualità delle acque superficiali dell'Invaso di Mulargia secondo le indicazioni dell'ultimo aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico 2021-2027;
- Collaborazione nell'elaborazione del Progetto Operativo dell'Invaso di Medau Zirimilis;
- Attività di elaborazione dati dei campioni di sedimento prelevati nei laghi del SIMR;
- Consegna Progetto di Gestione dell'invaso di Maccheronis;
- Redazione Progetto di Gestione dell'invaso di Santa Lucia;
- Elaborazione e trasmissione dei dati grezzi dei sedimenti per i Progetti di Gestione degli invasi di Sa Forada, Temo, Cuga, Pranu Antoni, Is Barroccus e Sos Canales;
- Attività di controllo del dato analitico per la strumentazione di competenza dell'area di appartenenza.
- Gestione Prove Interlaboratorio Unichim primo e secondo semestre 2022;
- Elaborazione del Piano di Gestione Distretto Idrografico per il PGI di Posada a Maccheronis ed aggiornamento dei piani esistenti con l'integrazione del nuovo elaborato "Parco di Tepilora" inerente Rete Natura 2000;
- Sopralluoghi, elaborazione dati, predisposizione cartografia, editing dei Progetti di Gestione di diversi invasi;
- Attività di analisi dei campioni medio compositi del fitoplancton relativo agli Invasi di Bidighinzu, Cuga, Monteleone Roccadoria, Monte Lerno, Sos Canales, Liscia, Cedrino, Posada, Casteldoria e Torrei. Tale attività ha riguardato la rilevazione delle dimensioni delle alghe presenti (mediamente 10 misurazioni, laddove possibile, per ciascuna specie algale presente in ognuno degli invasi sopra citati) finalizzata al calcolo del biovolume cellulare e la conseguente valutazione della biomassa;
- Partecipazione alle attività relative alla redazione e sottoscrizione del Contratto di Lago Omodeo;
- monitoraggio della qualità dell'acqua del lago Omodeo nell' ambito dell'accordo di collaborazione fra lo SQA e l'Università di Sassari, dipartimento di Architettura Design e Urbanistica.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

- Gestione documentale atti amministrativi del servizio e gestione del protocollo informatico;
- Adempimenti relativi alla gestione e approvazione delle fatture elettroniche;
- Predisposizione atti amministrativi e dichiarazioni mensili relative al servizio di vigilanza e al servizio di pulizie dei locali del laboratorio;
- Collaborazione alla predisposizione del bilancio di previsione e verifiche contabilità per riaccertamenti ordinario e straordinario;
- Inserimento dati e adempimenti relativi alla pubblicazione di dati delle gare d'appalto da inviare all'ANAC;
- Attività correlate al flusso documentale e alla pubblicazione degli atti relativi al Servizio QAE così come indicati nell'Allegato C al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024
- Attività di supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- Verifica e ricognizione dei provvedimenti dirigenziali da pubblicare sul sito istituzionale ed in particolare quelli oggetto di inserimento negli elenchi di cui all'art. 23 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013
- Attività di supporto al Servizio Ragioneria per l'istruzione degli atti per il visto contabile, registrazione delle fatture passive e l'emissione degli ordinativi di incasso e pagamento
- Gestione dei contratti per smaltimento e caratterizzazione rifiuti.
- Ordine dei reattivi e consumabili per la strumentazione di competenza dell'area di appartenenza.
- Elaborazione dei MUD 2022 (dichiarazioni di produzione annuale dei rifiuti) per SQAE, SGS e sede centrale di via Mameli.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione, anche in rapporto alla complessità dell'obiettivo rispetto a quelli assegnati agli altri servizi: **70/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA

Direttore: Ing. Antonio Cucca

Con riferimento all’ OGO 2022 n° 1.3 “Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 22/1/2015 e smi”, si riporta in tabella l’elenco degli interventi relativi al PIANO INFRASTRUTTURE relativi alla linea d.4., il cui ammontare complessivo è di € 4.050.000,00, di cui € 3.850.000,00 facenti capo al Servizio Prevenzione e Sicurezza (CdR SPS Cap. **SC20.2312**,; Cap. **SC20.2313** Cap. **SC20.2314**)

Tab. 1: Interventi della linea d.4 in capo al SPS

Id. Intervento	Interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR) ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Importo Finanziamento	RUP/ (Progettista Int. ENAS)
d.4.1.1	Diga Genna Is Abis/Cixerri (cod. SIMR: 7E.S1); Impianto di sollevamento Cixerri; Impianto di sollevamento Cixerri-Sulcis.	€ 394.675,00	Ing. Fadda G.
d.4.1.2	Diga Monte Su Rei/Mulargia (cod. SIMR: 7A.S3)	€ 535.645,00	Ing. Fadda G.
d.4.1.3	Diga Nuraghe Arrubiu/Flumendosa (cod. SIMR: 7A.S2)	€ 995.836,00	Ing. Fadda G.
d.4.1.4	Affidamenti diretti per lavori urgenti presso le dighe di Maccheronis, Punta Gennarta e Nuraghe Arrubiu	€ 73.844,00	Vari (lav. conclusi)
d.4.2.2	Interventi di messa in sicurezza di competenza del SGN dell'Enas.	€ 850.000,00	Ing. A. Cucca (Ing. G.Fadda)
d.4.3	Interventi di messa in sicurezza di competenza del SGS dell'Enas.	€ 1.000.000,00	Ing. A. Cucca (Ing. G.Fadda)
	TOTALE d.4 (CdR - SPS)	€ 3.850.000,00	

L'OGO 2022 n.1.3 a sua volta faceva riferimento all'obiettivo 1 della DGR N. 50/36 del 28.12.2021 “Funzioni di indirizzo e controllo ai sensi della L.R. 15 maggio1995 n. 14. Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione l'Ente Acque della Sardegna (ENAS). Piano indicatori 2022-2024”. Nella tabella di sintesi seguente viene riportato il valore dell'indicatore 1 (di cui all'obiettivo 1) “**Rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi**” definito nel POA presentato nel 2022 come Importo spesa complessiva 2022; si riporta in sintesi il risultato ottenuto nell'anno 2022 il cui target era fissato pari a € 1.700.000.

Le erogazioni della Regione Sardegna sono state le seguenti:

1. € 500.000 (det. DDSOI prot. 42193/2405 del 9.11.2015).
2. € 608.000 (det. DDSOI prot. 47227/1565 del 23.11.2016).

3. € 2.000.000 (Versamento del 04.11.2021)

Totale: € **3.108.000,00** (di cui € **2.908.000,00 CdR SPS**; 150.000,00 € CdR SGN e 50.000,00 € CdR SD)

Totale delle Erogazioni RAS (CdR SPS)	€ 2.908.000,00
--	-----------------------

A fronte delle suddette erogazioni sono state effettuate le seguenti spese (per il dettaglio dei pagamenti si rimanda alla documentazione allegata alla richiesta di rata alla RAS prevista nel 2022 di cui alla nota Prot. n° 11019 del 03.10.2022) integrati dai pagamenti effettuati sempre nel 2022 ma dopo la richiesta succitata (tutti inseriti nella piattaforma SMEC):

Tab. 2: Pagamenti effettuati da SPS	Importo Spesa
d.4.1.1_Diga Cixerri	€ 313.481,95
d.4.1.2_Diga Mulargia	€ 118.855,95
d.4.1.3_Diga Flumendosa	€ 76.646,35
d.4.1.4 Affidamenti diretti per lavori urgenti presso le dighe di Maccheronis, Punta Gennarta e Nuraghe Arrubiu	€ 73.844,00
d.4.2.2 Interventi di messa in sicurezza di competenza del Servizio Gestione Nord dell'Enas. Canale Sinistra Tirso	€ 626.260,04
d.4.3 Interventi di messa in sicurezza di competenza del Servizio Gestione Sud dell'Enas.	€ 622.659,14
	€ 1.831.747,43

In tali spese sono incluse le spese generali rendicontate fino al settembre 2020 infatti:

- con Det. SPS n° 1320 del 01/10/2021 si è provveduto all'approvazione della rendicontazione delle spese per il personale sostenute da Enas e al relativo impegno di spesa sul finanziamento e accertamento sul capitolo di entrata delle Spese generali (riferiti agli interventi d.4.1.1, d.4.1.2 e d.4.1.3) per un importo pari a € 44.869,62;
- con det. SPS n. 989 del 12/09/2022 si è provveduto all'approvazione della rendicontazione delle spese per il personale sostenute da Enas e al relativo impegno di spesa sul finanziamento e accertamento sul capitolo di entrata delle Spese generali riferito all'intervento d.4.2.2 per un importo pari a € 28.895,51;
- con det. SPS n. 990 del 12/09/2022 si è provveduto all'approvazione della rendicontazione delle spese per il personale sostenute da Enas e al relativo impegno di spesa sul finanziamento e accertamento sul capitolo di entrata delle Spese generali riferito all'intervento d.4.3 per un importo pari a € 23.002,03.

Si riporta di seguito in forma tabellare la sintesi dei risultati ottenuti:

Tab. 3: Sintesi risultati ottenuti	OGO 2022	OGO 2022
	Importo spesa Pianificato	Importo spesa Effettivo/Consuntivo
Obiettivo OGO 2022 (%)	€ 1.700.000,00	€ 1.831.747,43

Come si evince dalla tabella 3 di sintesi sopra riportata, a fronte di un risultato atteso al 31.12.2022, in termini di spesa, pari a € 1.700.000, la spesa effettuata è stata pari a € 1.831.747,43. Pertanto **l'obiettivo è stato raggiunto**.

In considerazione delle ragioni sopraesposte, con riferimento al target previsto, è stato raggiunto l'obiettivo prefissato

Di seguito si riporta l'obiettivo gestionale operativo **n° 3.4** del 2022:

Obiettivo Gestionale Operativo 3 - Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ENAS ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il presente obiettivo viene inquadrato all'interno dell'obiettivo 3: "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze potabile, industriale ed irrigue", in quanto il Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS), avendo competenza in materia di salute e sicurezza, garantisce all'interno dell'Ente il controllo di un conforme utilizzo delle risorse umane, dei luoghi di lavoro e delle rispettive attrezzature nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 81/2008. Infatti il perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica dipende anche dalla capacità di ottimizzare tutti i mezzi a disposizione per preservare e quindi rendere maggiormente sicure le attività dei servizi direttamente coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo strategico regionale. L'Ente infatti deve considerare che per garantire l'obbiettivo primario di produttività, efficienza, e ambiente piacevole e stimolante non può fare a meno di considerare un aspetto fondamentale all'interno del contesto lavorativo: la sicurezza, che garantisce efficienza e produttività con un ambiente sano e sicuro. In particolare si possono annoverare, tra le diverse competenze specifiche del SPS, le seguenti attività fondamentali:

Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori del DLgs 81/08;

Fornire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari;

Elaborare i documenti di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), ai sensi

del D.Lgs. n.81/2008, indispensabili, ove necessario, per la stipula dei contratti;

Elaborare ed aggiornare i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D.Lgs. n.81/2008;

Adempiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato;

Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici;

Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante la derattizzazione e disinfestazione dei luoghi di lavoro;

Controllo, manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non, e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio per il mantenimento dell'efficienza, in tutte le opere.

Le attività sopra elencate consentiranno di migliorare il funzionamento e la fruibilità delle sedi, delle opere e delle apparecchiature dell'Ente con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza. Stante la vastità e la varietà, nonché l'articolazione e la complessità, di tutte le attività poste in essere dal SPS che sinergicamente coadiuvano al conseguimento dell'obiettivo 3 sopra richiamato, è stato individuato un unico indicatore così definito:

Indicatore principale: numero complessivo di procedimenti tecnici e amministrativi completati e/o attivati inerenti le attività del servizio SPS._

Target temporale: 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022._

Target quantitativo: > 35._

Si riporta di seguito in forma tabellare la sintesi dei risultati ottenuti per l'Obiettivo Gestionale Operativo n° 3.4 al 31.12.2022:

Attività Fondamentali	Procedimenti tecnici e amministrativi	Target parziali
Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori del DLgs 81/08	Disciplinari tecnico-amministrativi e/o Determinazioni per Affidamenti/Gare	2
Fornire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari	Disciplinari tecnico-amministrativi e/o Determinazioni per Affidamenti/Gare	2
Elaborare i documenti di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, indispensabili, ove	Numero di DUVRI	20

necessario, per la stipula dei contratti		
Aggiornamento del DVR Generale dell'ENAS attraverso la redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR-Monografie) delle singole opere del SIMR ai sensi del D.Lgs. n.81/2008	Numero di opere del SIMR oggetto di valutazione dei rischi	7
Adempiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato	Numero annuale di sopralluoghi e riunioni con il medico competente	20
Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici	Numero di procedure di affidamento di interventi di messa in sicurezza	4
Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante la derattizzazione e disinfestazione dei luoghi di lavoro	Numero di verifiche tecniche inerenti le operazioni di derattizzazione e disinfestazione su 120 impianti	2
Controllo, manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non, e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio per il mantenimento dell'efficienza, in tutte le opere	Numeri di controlli annuali su n. 1108 estintori portatili	2
Target quantitativo		35

In conclusione, considerato che il target quantitativo stabilito per il 31.12.2022 è pari a 35, con riferimento al target previsto, è stato raggiunto l'obiettivo prefissato.

Con riferimento all'Obiettivo Gestionale Operativo 3.4 - Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ENAS ai sensi del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii durante l'anno 2022 si è provveduto principalmente alla valutazione dei rischi connessi alla salvaguardia della salute dei lavoratori, nonché alla elaborazione delle misure protettive e preventive volte a scongiurare l'insorgenza di malattie professionali.

Il Servizio si è impegnato per il raggiungimento di specifici obiettivi afferenti alle seguenti attività fondamentali in capo al SPS:

- Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori del DLgs 81/08;
- Fornire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari;
- Elaborare i documenti di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), ai sensi del

D.Lgs. n.81/2008, indispensabili, ove necessario, per la stipula dei contratti;

- Elaborare ed aggiornare i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D.Lgs. n.81/2008;
- Adempiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato;
- Effettuare l'attività di consulenza per la gestione dei rifiuti dell'Ente;
- Elaborare i pareri dal punto di vista della sicurezza per il rilascio delle autorizzazioni/provvedimenti amministrativi ai sensi del vigente "Regolamento concernente i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al SIMR" approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 05 del 04.02.2016;
- Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici;
- Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante la derattizzazione e disinfestazione dei luoghi di lavoro;
- controllo, manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non, e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio per il mantenimento dell'efficienza, in tutte le opere.

Premesso ciò si analizzano di seguito gli obiettivi raggiunti nel 2022 e quelli che si sarebbero dovuti raggiungere nel corso del medesimo anno.

1) Adempimento agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori

SC10.4628 (*Formazione, informazione e addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2018*)

La pandemia da COVID-19 ed i conseguenti provvedimenti adottati in Italia per il suo contenimento a partire dal 9 Marzo 2020, hanno condizionato anche nel 2022 gli impegni del SPS per le attività in presenza in materia di informazione, formazione addestramento ai sensi del DLgs 81/08 ; in conseguenza di ciò, la formazione nel 2022 è stata effettuata in modalità e-learning.

1-a. Aggiornamento periodico obbligatorio di un dipendente in possesso del titolo di Professionista Antincendio

Obiettivo 2022: aggiornare un dipendente in possesso del titolo di Professionista Antincendio per il mantenimento del ruolo per mezzo di un Corso di Aggiornamento per Professioni Antincendio di 40 ore.

Obiettivo raggiunto: a seguito di apposito Atto, il dipendente in possesso del titolo abilitativo per svolgere il ruolo di Professionista Antincendio, ha frequentato del Corso di Aggiornamento Periodico di 40 ore e ha superato le relative verifiche di apprendimento ed è quindi abilitato a svolgere il suddetto ruolo per i prossimi cinque anni.

1-b. Aggiornamento periodico obbligatorio dei n. 2 RLS dell'Enas

Obiettivo 2022: aggiornare i n.2 RLS dell'Enas per mezzo di un Corso di Aggiornamento per RLS di 8 ore.

Obiettivo raggiunto: a seguito di apposito Atto è stato effettuato l'Aggiornamento periodico degli RLS dell'Enas previsto dal D.Lgs 81/01.

Informazione per il contenimento e gestione del rischio di diffusione della malattia COVID-19 nei luoghi di lavoro gestiti da ENAS

- **Obiettivo Emergenza COVID-19:** redigere tutte le misure informative per il contenimento e la gestione del rischio di diffusione della malattia COVID-19 nei luoghi di lavoro gestiti da ENAS in coerenza alle disposizioni governative nazionali e regionali.
- **Obiettivo raggiunto:** nel corso del 2022 sono state emanati e diffusi a tutti i lavoratori ENAS, i comunicati necessari contenenti le misure informative igienico sanitarie e le disposizioni da seguire per il contenimento e la gestione del rischio di diffusione della malattia COVID-19 nei luoghi di lavoro gestiti da ENAS, in osservanza delle disposizioni governative nazionali e regionali in materia. Tali provvedimenti sono stati affissi in tutti i punti strategici dell'Ente. Ad integrazione dei provvedimenti soprariscritti è stata posizionata nelle sedi dell'Ente adeguata Cartellonistica con i comportamenti da attuare per la prevenzione ed il contenimento del contagio del COVID-19 e, nelle sedi con più di due dipendenti, sono stati posti i termo scanner negli ingressi.

2) Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per i dipendenti

SC10.2301 (*Acquisto indumenti da lavoro e Dispositivi di Protezione Individuale per i dipendenti*)

2-a. Fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per i lavoratori dell'Impianto Solare Termodinamico di Ottana.

Obiettivo 2022: dotare i lavoratori dell’Impianto Solare Termodinamico di Ottana di ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI).

Obiettivo raggiunto: con apposito Atto e a seguito della redazione del Disciplinare Tecnico-Amministrativo, è stato affidato ed eseguito il “servizio di fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per i lavoratori dell’Impianto Solare Termodinamico di Ottana”, con il quale ai n. 4 lavoratori Addetti alla conduzione e alla gestione delle emergenze dell’Impianto sono stati forniti ulteriori DPI, in prevalenza di Categoria III, come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi dell’Impianto, documento al momento in corso di elaborazione.

Sempre con apposito Atto, benché con impegno di spesa su altro capitolo, sono stati acquistati gli appositi armadi per il contenimento degli ulteriori DPI forniti ai lavoratori dell’Impianto di Ottana.

Inoltre ,nel 2022 e con apposito Atto, benché con impegno di spesa su altro capitolo, si segnala che è stata ordinata ed eseguita l’ispezione periodica con cadenza annuale dei DPI anticaduta in dotazione ai lavoratori dell’Enas, obbligatoria ai sensi dell’art.77 del DLgs 81/08; pertanto è stato conseguito l’obiettivo di poter consentire l’uso dei suddetti DPI, viste ed acquisite dal SPS le certificazioni con esito positivo che sono state emesse, a seguito dell’esecuzione delle verifiche previste, da persona competente autorizzata dal fabbricante dei medesimi DPI.

4) Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici)

Con riferimento all’obiettivo n° 3, ed al target parziale, definito come nella tabella seguente, trattasi di interventi finanziati mediante il “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per lo Sviluppo della Sardegna. Linea d’Azione 2.2.1 Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali” per un totale finanziamento pari a € 5.775.000,00.

Attività Fondamentali	Procedimenti tecnici e amministrativi	Target parziali
Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di	Numero di procedure di affidamento di interventi di messa in sicurezza	4

messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici)		
---	--	--

Si fornisce un resoconto dello stato di attuazione degli interventi finalizzati miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe assegnati al servizio SPS, che fa seguito alla precedente relazione OGO delle attività 2021.

I 4 interventi sono i seguenti:

NUOVO CODICE INTERVENTO	SISTEMI/SITI	IMPORTO	CUP
PATTO DIGHE CAGLIARI IM_LL_P_002/PattoC09	SISTEMA 7 FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI: FLUMINEDDU,IS BARROCCUS, SA FORADA, SIMBIRIZZI, LENI	€ 966.643,00	I12B18000220001
PATTO DIGHE SUD SARDEGNA IM_LL_P_002/PattoC11	DIGA MONTE PRANU (1B.S1) DIGA BAU PRESSIU (1A.S1) DIGA PUNTA GENNARTA (7D.S1) DIGA MEDAU ZIRIMILIS (7D.S3)	€ 1.642.250,00	I75F21000030001
PATTO DIGHE CENTRO-SARDEGNA IM_LL_P_002/PattoC12	SISTEMA 2 TIRSO: DIGA TORREI, DIGA CANTONIERA, DIGA NURAGHE PRANU ANTONI, DIGA SANTA VITTORIA SISTEMA 5 POSADA CEDRINO E SISTEMA 6 SUD ORIENTALE: MACCHERONIS, PEDRA 'E OTHONI, SANTA LUCIA SISTEMA 8 INVASI PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE:MOGORO, MONTE CRISPU	€ 1.739.956,00	I75F21000040001
PATTO DIGHE NORD SARDEGNA IM_LL_P_002/PattoC13	SISTEMA 3 NORD OCCIDENTALE: MONTE LERNO, SOS CANALES, ALTO TEMO, CUGA, BIDIGHINZU, SURIGHEDDU SISTEMA 4 LISCIA: LISCIA, MONTI DI DEU	€ 1.426.154,00	I75F21000050001

Sono stati conseguiti 3 target su 4, ovvero raggiunti gli impegni giuridicamente vincolanti (OGV) prefissati al 31/12/2021 per gli interventi IM_LL_P_002/PattoC09, IM_LL_P_002/PattoC11, IM_LL_P_002/PattoC13. Risultano, infatti, concluse, adottate dall'Enas ed approvate dall'ente finanziatore Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della RAS, tutte le progettazioni preliminari e definitive degli interventi e sono state esperite le procedure negoziate a minor prezzo mediante RdO su Mercato elettronico SardegnaCAT.

In particolare:

- IM_LL_P_002/PattoC09 PATTO DIGHE CAGLIARI:** i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa On Technology S.r.l. con sede legale in Roma via Cola di Rienzo n. 180 e sede operativa in Porto Torres (SS) Z.I. via F.Ili Vivaldi n. 24 e ausiliaria Ditta RDR SpA con sede in Torre del Greco (NA) – Viale Sardegna n. 2 e P.IVA n. 01262011214, per un ribasso percentuale offerto sul prezzo di gara soggetto a ribasso (€ 631.620,30) pari a 26,836 % e, quindi, per un importo di aggiudicazione di €

462.118,68 oltre € 68.592,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre l'IVA, ovvero per il totale di € 647.467,13 (Impegno di spesa disposto con Determinazione 0001140/SPS/2022 del 29/09/2022);

- **IM_LL_P_002/PattoC11 PATTO DIGHE SUD SARDEGNA:** i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa CO.ME.CAR. srl. con sede legale in Cagliari (CA) viale Elmas n. 33 - CAP 09122 - C.F./P. IVA 01122200924 per il ribasso offerto del 10,953% (pari a € 98.681,482) sull'importo soggetto a ribasso di € 900.953,92, oltre € 53.691,37 per gli oneri di sicurezza ed al netto dell'Iva (Impegno di spesa disposto con Determinazione 0001289/SPS/2022 del 19/10/2022);
- **IM_LL_P_002/PattoC13 PATTO DIGHE NORD SARDEGNA:** i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa a SER.LU. COSTRUZIONI SRL. per il ribasso offerto del 26,97% (pari a € 220.670,77) sull'importo soggetto a ribasso di € 818.208,30, oltre € 50.099,20 per gli oneri di sicurezza ed al netto dell'Iva (Impegno di spesa disposto con Determinazione 0001299/SPS/2022 del 20/10/2022).

Obbiettivo raggiunto: al momento gli interventi **IM_LL_P_002/PattoC09**, **IM_LL_P_002/PattoC11**, **IM_LL_P_002/PattoC13** sono in fase di esecuzione ed essendosi rispettati i cronoprogrammi degli interventi posti alla base del finanziamento l'obbiettivo può dirsi raggiunto.

Obbiettivo Non raggiunto: con riferimento all'intervento **IM_LL_P_002/PattoC12** la progettazione preliminare e definitiva è stata conclusa, adottata dall'Enas ed approvata dall'ente finanziatore RAS-LLPP-SOI (D.SOI n. 0000275 Prot. n. 0007484 del 25/02/2022), quindi non è stato possibile conseguire l'OGV entro il 31/12/2021.

Inoltre, a causa sia dell'approvazione tardiva del bilancio di previsione dell'ente, sia a causa dell'entrata in vigore del D.L. n. 50 del 17.05.2022 art. 26 c.2, è stato necessario da parte dell'amministrazione procedere alla revisione dei prezzi del Progetto Definitivo con conseguente aggiornamento degli stessi al Prezzario Regionale approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 21.06.2022. Ciò ha comportato, senza dubbio, ulteriore ritardo nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto non è stato possibile nel 2022 procedere alla prenotazione di impegno necessaria per poter esperire la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.

Attualmente si è in attesa della nuova Determinazione di approvazione dei documenti contabili del progetto definitivo (Revisione 4 Novembre 2022) da parte Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della RAS. Il progetto sarà appaltato il prima possibile, se del caso, anche valutando di procedere all'indizione della procedura negoziata con carattere d'urgenza, nelle more dell'approvazione del bilancio, considerato che trattasi di interventi che riguardano la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Con riferimento all'obiettivo n° 3.4 ed al target parziale, definito come nella tabella seguente:

Adempiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato	Numero annuale di sopralluoghi e riunioni con il medico competente	20
---	--	----

con riferimento al target previsto (8), è stato raggiunto e superato l'obbiettivo prefissato.

Con riferimento all'obiettivo n° 3.4 ed al target parziale, definito come nella tabella seguente:

Aggiornamento del DVR Generale dell'ENAS attraverso la redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR-Monografie) delle singole opere del SIMR ai sensi del D.Lgs. n.81/2008	Numero di opere del SIMR oggetto di valutazione dei rischi	7
--	--	---

il target previsto (5), è stato superato e, pertanto, l'obiettivo prefissato è raggiunto.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo comunque, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **70/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO PROGETTI E COSTRUZIONI

Direttore: Ing. Stefano Serra

Il Servizio Progetti e Costruzioni (SPC) risulta articolato in cinque Settori:

- Settore Manutenzione Straordinaria Opere
- Settore Impianti
- Settore Studi
- Settore Opere di Trasporto
- Settore Acquisizioni e Rendicontazioni

Il Servizio provvede, di concerto con la Direzione Generale, alla pianificazione degli interventi strutturali sia relativi alle nuove realizzazioni che alle manutenzioni

straordinarie in collaborazione con i Servizi interessati, anche sulla scorta della programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

Il Servizio medesimo predispone gli studi di fattibilità tecnico-economica, i programmi operativi di intervento sulle opere ed il relativo piano finanziario inerenti il servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale e provvede, anche avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, alla progettazione, secondo i diversi livelli previsti dalla normativa, ed alla esecuzione delle opere inserite nei programmi di sviluppo dell'Ente o affidati dall'Amministrazione Regionale alla competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle grandi opere idrauliche e connessi impianti curando altresì tutti gli adempimenti tecnico autorizzativi preliminari alla fase di appalto delle opere.

Per queste opere provvede alla direzione, sorveglianza e contabilità dei lavori fino al collaudo e cura, inoltre, tutte le attività relative alle procedure d'esproprio, unitamente alle istruttorie per la verifica ed autorizzazione delle interferenze con altre infrastrutture o attività antropiche, nonché quelle per l'utilizzo di spazi e beni demaniali per diverse finalità (culturali, sportive, ludico-ricreative, lavorative o ambientali).

Le attività del Servizio che nel corso dell'anno 2022 concorrono al raggiungimento degli obiettivi gestionali sono quelle a suo tempo individuate nella D.C.S. ENAS n. 6 del 12.02.2022 *"Approvazione del documento Programma Operativo Annuale 2022"* quali Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) dell'Ente, in recepimento delle indicazioni contenute nella DGR n. 50/36 del 28.12.2021.

In particolare, il SPC è stato coinvolto nel raggiungimento di due degli obiettivi strategici ENAS, nei termini seguenti.

Obiettivo strategico n° 2 - Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica anche grazie al potenziamento e l'ottimizzazione della produzione di energia rinnovabile

Tra le linee di attività individuate per l'obiettivo, la *Linea di attività B: Aumento della produzione da energia rinnovabile* risulta applicabile alla realizzazione dei seguenti interventi assegnati alla competenza del Servizio Progetti e Costruzioni:

- L136 FR_LLP_001 *"Campo solare fotovoltaico nell'area industriale di Ottana – 3° Lotto"*
- L137 *"Campo solare fotovoltaico nell'area industriale di Ottana – 4° Lotto"*
- L138 *"Realizzazione minicentrali idroelettriche nel sistema idrico multisettoriale – Potenziamento della producibilità ed efficientamento della minicentrale idroelettrica di Simbirizzi"*

In relazione a tale attività, è stato definito il seguente Obiettivo Gestionale Operativo:

OGO n. 2.2 - Aumento della produzione da energia rinnovabile - Approvazione documenti per gara d'appalto di progettazione esecutiva (interventi L136 e L137) ed esecuzione (interventi L136, L137 e L138)

Per l'OGO in questione sono stati precisati i seguenti elementi:

- Target Temporale: 2022
- Indicatore principale: n° di Determinazioni di approvazione documenti per gare d'appalto di progettazione esecutiva (interventi L136-L137) ed esecuzione (interventi L136-L137-L138).
- Target quantitativo: 3
- Peso dell'obiettivo su attività complessiva CDR: 40%

Obiettivo n. 5: Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

Per l'obiettivo è stata individuata l'unica *Linea di Attività A "Realizzazione degli interventi nei tempi programmati"*.

Essa risulta applicabile al Servizio Progetti e Costruzioni, a cui è assegnata (DDG ENAS n. 731 del 07.07.2022) la competenza dell'attuazione dei seguenti interventi finanziati PNRR, di cui agli allegati A1 e A2 del D.M. n. 517 del 16.12.2021:

Codice intervento	Descrizione intervento	Importo finanziamento
A1-36	Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua. CUP I97H21004500005	€ 10.000.000
A1-37	Connessione dei compresori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri - Punta Gennarta e condotta adduttrice Manutenzione straordinaria del collegamento centrale Murtas - Vasca Carraras. CUP I37H21006400005	€5.500.000

A2-48	Riassetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barrocos. CUP I87H21004870005	€ 13.000.000
A2-50	Diga Monte Pranu: interventi di verifica della sicurezza e ripristino del paramento di valle delle dighe in terra. CUP I47H21004550005	€ 4.500.000

In relazione a tale attività, è stato definito il seguente Obiettivo Gestionale Operativo:

OGO n. 5.4 - Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR – Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SPC.

Per l'OGO in questione sono stati precisati i seguenti elementi:

- *Target Temporale: 2022*
- *Indicatore principale: % di progetti avviati per gara d'appalto di interventi PNRR assegnati a SPC*
- *Target quantitativo: 100%*
- *Peso dell'obiettivo: 60%*

Attività svolte per l'Obiettivo Strategico 2: RISULTATI DELL'OGO n. 2.2

In merito allo stato di attuazione di ogni intervento facente parte dell'oggetto dell'OGO, si può riferire quanto segue.

- **L136 FR_LLPP_001 “*Campo solare fotovoltaico nell'area industriale di Ottana – 3° Lotto*”**

Con DDSOI/LLPP prot. 6238 del 22.02.2021 è stato approvato il Progetto Definitivo (rev. Maggio 2020) per appalto integrato.

Alla data del 31.12.2022, non è risultato possibile procedere al completamento e all'approvazione dei documenti di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, per i seguenti motivi sostanzialmente indipendenti dall'attività dell'Ente:

- 1) a seguito degli aumenti generalizzati dei costi dei materiali intervenuti a causa della pandemia Covid-19 e più recentemente del conflitto bellico in Ucraina:

- ai sensi dell'art. 26 D.L. n. 50 in data 17.05.2022, i prezzi di progetto approvato desunti dal Prezzario RAS 2019 devono essere aggiornati al Prezzario RAS 2022;
- i prezzi di progetto approvato ricavati da apposite analisi risultano comunque, almeno per la fornitura dei pannelli fotovoltaici che costituisce parte sostanziale dell'appalto, non più in linea con il mercato attuale.

Di conseguenza risulta necessario innanzitutto un aggiornamento della parte economica del progetto definitivo, che comporterebbe però un incremento dell'importo totale del quadro economico tale da superare nettamente il finanziamento attualmente disponibile.

- 2) con D.G.R. n.26/37 dell'11.08.2022 la Giunta Regionale ha quindi, fra l'altro, defanziato l'intervento in questione, in quanto ritenuto a rischio di mancato raggiungimento della obbligazione giuridicamente vincolante, il cui termine è stato prorogato al 31.12.2022 dal D.Lgs. n. 52 del 22.04.2021, salvaguardando comunque le risorse per la sola Progettazione stabilite in € 2.000.000;
- 3) a seguito dell'opposizione formulata dal proprietario delle aree espropriande alla determinazione provvisoria delle indennità di esproprio e della sua contestuale richiesta in data 10.01.2022 di costituzione del Collegio Tecnico di cui all'art. 21 commi 2÷14 D.P.R. n. 327/2001, le nomine dei componenti di parte del Collegio sono state formalizzate:
 - per i due componenti di parte, con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali – Ass.to EE.LL. R.A.S. n. 1148, prot. n.16463 del 26.04.2022;
 - per il terzo componente, con nomina del Presidente del Tribunale di Oristano in data 04.07.2022.

I lavori del suddetto Collegio si sono conclusi con il deposito della relazione di stima in data 05.12.2022, relazione che individua un valore delle suddette indennità ben superiore a quanto provvisoriamente stimato e previsto nel quadro economico, cosicché l'importo totale previsto del quadro economico è tale da superare nettamente il finanziamento originario.

- 4) in ragione delle varie richieste di integrazione trasmesse da e-distribuzione alla pratica di connessione alla rete elettrica dell'impianto in progetto, in essere sull'apposito portale digitale, detta pratica non risulta ancora conclusa.

Con nota prot. ENAS n. 14342 del 02.12.2022 si è provveduto a trasmettere all'Assessorato Regionale LL.PP., debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, l'atto aggiuntivo n. 1 alla Convenzione LL.PP. RAS / ENAS prot. n.27952 rep.

n. 13 del 14.07.2017 relativa all'intervento, che ha definitivamente stabilito la riduzione del finanziamento disponibile ai € 2.000.000 per la sola progettazione.

• **L137 “*Campo solare fotovoltaico nell'area industriale di Ottana – 4° Lotto*”**

Con DDSOI/LLPP prot. 12597 del 14.04.2021 è stato approvato il Progetto Definitivo (rev. Aprile 2021) per appalto integrato.

Alla data del 31.12.2022 non è risultato possibile procedere al completamento e all'approvazione dei documenti di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, per i seguenti motivi sostanzialmente indipendenti dall'attività dell'Ente, in quanto:

- 1) a seguito degli aumenti generalizzati dei costi dei materiali intervenuti a causa della pandemia Covid-19 e più recentemente del conflitto bellico in Ucraina:
 - ai sensi dell'art. 26 D.L. n. 50 in data 17.05.2022, i prezzi di progetto approvato desunti dal Prezzario RAS 2019 devono essere aggiornati al Prezzario RAS 2022;
 - i prezzi di progetto approvato ricavati da apposite analisi risultano comunque, almeno per la fornitura dei pannelli fotovoltaici che costituisce parte sostanziale dell'appalto, non più in linea con il mercato attuale.

Di conseguenza risulta necessario innanzitutto un aggiornamento della parte economica del progetto definitivo, che comporterebbe però un incremento dell'importo totale del quadro economico tale da superare nettamente il finanziamento attualmente disponibile.

- 2) a seguito dell'opposizione formulata dal proprietario delle aree espropriande alla determinazione provvisoria delle indennità di esproprio e della sua contestuale richiesta in data 10.01.2022 di costituzione del Collegio Tecnico di cui all'art. 21 commi 2÷14 D.P.R. n. 327/2001, le nomine dei componenti di parte del Collegio sono state formalizzate:
 - per i due componenti di parte, con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali – Ass.to EE.LL. R.A.S. n. 1148, prot. n.16463 del 26.04.2022;
 - per il terzo componente, con nomina del Presidente del Tribunale di Oristano in data 04.07.2022.

I lavori del suddetto Collegio si sono conclusi con il deposito della relazione di stima in data 05.12.2022, relazione che individua un valore delle suddette indennità ben superiore a quanto provvisoriamente stimato e previsto nel quadro economico, cosicché l'importo totale del quadro economico è tale da superare nettamente il finanziamento attualmente disponibile.

3) in ragione delle varie richieste di integrazione trasmesse da e-distribuzione alla pratica di connessione alla rete elettrica dell'impianto in progetto, in essere sull'apposito portale digitale, detta pratica non risulta ancora conclusa.

• **L138 “Realizzazione minicentrali idroelettriche nel sistema idrico multisettoriale – Potenziamento della producibilità ed efficientamento della minicentrale idroelettrica di Simbirizzi”**

Con DDSPC n. 656 del 20.06.2022 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Alla data del 31.12.2022, non è però risultato possibile procedere al completamento e all'approvazione dei documenti di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

Ciò in quanto:

- in sede di Accordo “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. n. 34/2020 convertito in L. n. 77 del 17 luglio 2020”, stipulato tra il Presidente della Regione Sardegna e il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, è stato disposto il parziale definanziamento delle risorse FSC 2014-2020 assegnate a valere sulle risorse del Patto per lo sviluppo della Sardegna, garantendo le sole risorse necessarie allo sviluppo della progettazione;
- con D.G.R. n. 16/10 del 5.05.2021, la Regione ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del citato Accordo; in allegato a detta Delibera, sono elencati gli interventi interessati da tale definanziamento, fra i quali è compreso quello in esame, al quale residua il finanziamento di soli € 195.000 per la fase di progettazione;

Con nota del 14.07.2022, il SOI LL.PP. RAS ha comunicato che la Direzione generale della Presidenza della Regione Sardegna ha definito gli adempimenti da porre in essere ai fini del monitoraggio degli interventi ricompresi nella Tabella 1 allegata alla D.G.R. richiamata. In particolare è stato stabilito:

- di provvedere alla modifica dei dati finanziari presenti nella piattaforma di monitoraggio SGP, mediante decurtazione dall'importo FSC del valore indicato nella colonna “Risorse per la realizzazione (FSC 2021-2027)” della Tabella 1 allegata alla citata D.G.R..
- di revocare il CUP inizialmente richiesto per ciascun intervento e di richiedere un nuovo CUP relativo alla sola progettazione, sulla base dell'importo indicato nella citata D.G.R.

Con nota prot. ENAS n. 14342 del 02.12.2022 si è provveduto a trasmettere all'Assessorato Regionale LL.PP., debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, l'atto aggiuntivo n. 1 alla Delegazione amministrativa LL.PP. RAS / ENAS prot. n.41859 rep. n. 27 del 29.11.2018 relativa all'intervento, che ha definitivamente stabilito la riduzione del finanziamento disponibile ai soli € 195.000 per la sola progettazione.

Per quanto sopra esposto in merito allo stato di attuazione degli interventi, in conclusione abbiamo:

OGO n. 2.2 - Aumento della produzione da energia rinnovabile - Approvazione documenti per gara d'appalto di progettazione esecutiva (interventi L136 e L137) ed esecuzione (interventi L136, L137 e L138):

- *Target Temporale: 2022*
- *Indicatore principale: n° di Determinazioni di approvazione documenti per gare d'appalto di progettazione esecutiva (interventi L136-L137) ed esecuzione (interventi L136-L137-L138).*
- **Target quantitativo fissato: 3**
- **Target quantitativo raggiunto: 0 , per impossibilità sopravvenuta di raggiungimento del target dovuta a motivazioni esterne all'attività dell'Ente.**
- *Peso dell'obiettivo su attività complessiva CDR: 40%*

Attività svolte per l'Obiettivo Strategico 5: RISULTATI DELL'OGO n. 5.4

Gli atti d'obbligo definitivi relativi agli interventi in questione, corredati dai cronoprogrammi attuativi, sono stati sottoscritti in data 29.06.2022 dal Commissario Straordinario dell'Ente e trasmessi al MIMS in data 30.06.2022.

Con DDSPC nn. 738-739-740-741 del 08.07.2022 sono stati nominati i RUP dei suddetti interventi.

In merito all'attuazione di ogni intervento, si può riferire quanto segue.

• **A1-36:**

Con DDSPC n. 479 del 29.04.2022 è stato affidato a soggetto esterno, in possesso degli specifici requisiti richiesti, il servizio di verifica della progettazione, a valere su fondi RAS per la progettazione, di cui alla Deleg. Amm.va LLPP RAS / ENAS del 31.12.2020 (L188).

Alla data del 31.12.2022, risulta sostanzialmente completata la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica da porre a base di gara, a cura di tecnici

dipendenti dell'ente appositamente incaricati, ed è in fase avanzata la verifica della stessa progettazione.

Di conseguenza per l'intervento in questione l'OGO in esame risulta già raggiunto.

- **A1-37:**

Con DDSPC n. 223 del 01.03.2022 è stato affidato il servizio tecnico di redazione del piano particellare di esproprio.

Con DDSPC n. 373 del 31.03.2022 è stato affidato il servizio inerente l'esecuzione di prove chimiche sui terreni ai fini della caratterizzazione ambientale.

Con DDSPC n. 374 del 31.03.2022 è stato affidato il servizio di trasporto a/r del mezzo d'opera ENAS con cui eseguire i prelievi dei campioni per le prove chimiche di cui sopra.

Con DDSPC n. 439 del 21.04.2022 è stato affidato il servizio di esecuzione di prove geofisiche sui terreni.

Con DDSPC n. 1078 del 20.09.2022 è stato affidato a soggetto esterno, in possesso degli specifici requisiti richiesti, il servizio di verifica della progettazione dell'intervento.

Alla data del 31.12.2022 risulta conclusa, a cura di tecnici dipendenti dell'ente appositamente incaricati con la partecipazione di professionisti esterni, la redazione della progettazione definitiva da porre a base di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'intervento, ed è in fase avanzata la verifica della stessa progettazione.

Di conseguenza per l'intervento in questione l'OGO in esame risulta raggiunto.

- **A2-48:**

L'intervento risulta suddiviso in Lotto 1 e Lotto 2, relativi a due tratte consecutive di acquedotto.

Con DDSPC n. 473 del 29.04.2022 è stato affidato, quale attività propedeutica alla progettazione, il servizio di esecuzione ed elaborazione di rilievi topografici, fotogrammetrici e LiDAR per la fornitura di foto aeree, ortofoto digitali a colori, DTM, DSM e cartografia, a valere sui fondi RAS per la progettazione, di cui alla Deleg. Amm.va LLPP RAS / ENAS del 31.12.2020 (L189).

Con DDSACP n. 772 del 18.07.2022 è stato definitivamente aggiudicato a Raggruppamento Temporaneo di operatori economici esterni l'accordo quadro per l'affidamento, mediante singoli contratti applicativi, dei servizi di ingegneria relativi all'intervento.

Nelle more della stipula del contratto di accordo quadro di progettazione, con DDSPC n. 874 del 05.08.2022 è stato approvato lo schema del relativo primo contratto applicativo n. 1 concernente la progettazione definitiva da porre a base di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione del Lotto 1 dell'intervento, a valere sui fondi RAS sopra citati.

Nelle more della stipula dello stesso contratto applicativo n. 1, in data 08.08.2022 è stata attivata la progettazione definitiva del Lotto 1.

Con DDSPC n. 1463 del 15.11.2022 è stato affidato a soggetto esterno, in possesso degli specifici requisiti richiesti, l'accordo quadro di servizi di verifica della progettazione dell'intervento.

Nelle more della stipula del contratto di accordo quadro di verifica di progettazione, con DDSPC n. 1752 del 15.12.2022 è stato approvato lo schema del relativo primo contratto applicativo n. 1 concernente la verifica della progettazione definitiva da porre a base di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione del Lotto 1 dell'intervento, a valere sui fondi RAS sopra citati.

Alla data del 31.12.2022, la progettazione del Lotto 1 risulta pressoché completata e risulta avviata, a decorrere dal 23.12.2022, la verifica della stessa.

Non è stato invece possibile avviare la progettazione del Lotto n. 2 in quanto, a seguito dei notevoli rincari occorsi nei costi di fornitura delle tubazioni, il finanziamento disponibile non è risultato sufficiente per la realizzazione di entrambi i lotti.

Fatto salvo quanto sopra in merito al Lotto 2, per l'intervento in questione l'OGO in esame può considerarsi raggiunto.

- **A2-50:**

Con DDSPC n. 1049 del 13.10.2021 sono stati affidati, quale attività propedeutica alla progettazione, i lavori di indagine geognostica e prove di laboratorio (il relativo progetto esecutivo è stato predisposto da tecnici dell'Ente sulla base del piano delle indagini redatto dal Consorzio Interuniversitario CINIGEO, su precedente incarico del SD, conferito nell'ambito di altro intervento). a valere sui fondi RAS per la progettazione, di cui alla Deleg. Amm.va LLPP RAS / ENAS del 31.12.2020 (L191).

Con DDSPC n. 476 del 29.04.2022 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei suddetti lavori, con impegno integrativo a valere su fondi spese correnti ENAS.

Con DDSPC n. 825 del 28.07.2022, in esito alla conclusione dei lavori e alla consegna delle risultanze (compresi certificati di laboratorio, esiti delle prove e relazioni

rieipilogative) della campagna di indagini da parte della ditta affidataria, è stato approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori stessi.

Alla fine di luglio 2022 le risultanze delle indagini e prove di laboratorio effettuate sulle dighe in terra dell'invaso di Monte Pranu sono state condivise con il Servizio Dighe ENAS e con il CINIGEO, incaricato dallo stesso Servizio Dighe della redazione di relazione e elaborati tecnici concernenti:

- ricostruzione del modello geotecnico degli argini;
- valutazione della stabilità delle dighe previste dalla normativa vigente;
- ricostruzione della superficie piezometrica all'interno degli argini, in corrispondenza dei vari regimi idraulici.

A fine settembre 2022 il CINIGEO ha provveduto a consegnare al Servizio Dighe quanto previsto e in data 18.10.2022 si è tenuta una riunione tecnica nel quale il CINIGEO ha presentato ed esposto all'Ingegnere Responsabile della Diga Monte Pranu e al Direttore SPC i contenuti degli elaborati predisposti, i quali costituiscono il riferimento per la più precisa definizione degli obiettivi dell'intervento A2-50 in parola e della relativa progettazione.

Di conseguenza, il RUP ha avuto a disposizione gli elementi per concludere la stesura del "Documento di Indirizzo della Progettazione" (DIP) da porre a base della progettazione dell'intervento.

Con DDSACP n. 1353 del 28.10.2022 è stato quindi aggiudicato a operatore economico esterno il servizio di redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica da porre a base di gara d'appalto per la progettazione definitiva-esecutiva e l'esecuzione dell'intervento, a valere sui fondi RAS per la progettazione, di cui alla Deleg. Amm.va LLPP RAS / ENAS del 31.12.2020 (L191).

Con DDSPC n. 1657 del 06.12.2022 è stato affidato a soggetto esterno, in possesso degli specifici requisiti richiesti, il servizio di verifica della progettazione dell'intervento.

Nelle more della stipula del contratto, in data 08.11.2022 è stata attivata la progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento.

Alla data del 31.12.2022, risulta in corso l'istruttoria tecnica del RUP sulla prima versione del progetto consegnata dai progettisti in data 23.12.2022.

Di conseguenza per l'intervento in questione l'OGO in esame risulta raggiunto.

Per quanto sopra esposto in merito allo stato di attuazione degli interventi, in conclusione abbiamo:

OGO n. 5.4 - Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR – Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SPC:

- *Target Temporale: 2022*
- *Indicatore principale: % di progetti avviati per gara d'appalto di interventi PNRR assegnati a SPC*
- ***Target quantitativo fissato: 100%***
- ***Target quantitativo raggiunto: 100%***
- *Peso dell'obiettivo su attività complessiva CDR: 60%*

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia comunque proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera comunque soddisfacente esprime la seguente valutazione: **69/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E PATRIMONIO

Direttore: Dott. Paolo Loddo

La struttura organizzativa dell'Enas, come da Deliberazione AU n. 35 del 31.08.2016, ha trasformato il Servizio Appalti e Contratti in Servizio Appalti Contratti e Patrimonio. Al Servizio sono state attribuite nuove competenze correlate alla gestione di alcuni capitoli di entrata - spesa.

Con le funzioni è transitato solo parte del personale dell'ex Servizio Affari Generali che gestiva anche alcune attività ora in capo al SACP (ad es. la gestione dei contratti di interesse comune, la gestione del nolo auto, della telefonia mobile e fissa e del carburante, della conservazione digitale).

L'attribuzione di nuove e significative competenze ha comportato un incremento delle attività alle quali il Servizio deve fare fronte, anche se nel corso del 2022 si è assistito all'ingresso di nuovo personale che ha ricevuto adeguata formazione e alla data odierna è pienamente inserito.

Le funzioni in capo al Servizio sono state distribuite su due sottoarticolazioni: a) Settore Gare e Contratti e b) Settore Patrimonio.

Si prevedono pertanto due OGO, come di seguito indicato.

1.4 – Aggiudicazione nei termini delle gare degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture.

L'obiettivo 1.4 L'obiettivo è quello di avere una performance del 100% di aggiudicazione definitiva ex articolo 32, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, degli appalti pervenuti al Servizio in tempo utile per la conclusione entro l'anno.

L'aggiudicazione deve intervenire nei termini di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, ove la determinazione a contrarre preveda un affidamento diretto o una procedura negoziata ex articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Di seguito un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture

N° DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO O DETERMINAZIONE A CONTRARRE	OGGETTO DELLA PROCEDURA	AFFIDAMENTO DIRETTO/PROCEDURA NEGOZIATA	STATO DI ATTUAZIONE
Determinazione SGN n. 1432 del 16/10/2021	Lavori di realizzazione degli "Interventi di manutenzione straordinaria delle opere e impianti del Sistema Idrico Multisettoriale regionale (SIMR) - SISTEMA 2C TIRSO - q1.4: Riqualificazione sezionamenti canale sinistra Tirso - q1.6: Riqualificazione canale da ponte 24 a ponte 34 - q1.7: Riqualificazione canale da ponte 35 a ponte 47".	Procedura negoziata	Contratto sottoscritto (Rep. Enas n. Rep. 2395 del 09.02.2022). Aggiudicazione non efficace disposta con Det. SACP n. 1740 del 25.11.2021.
Determinazione SGN n. 1090 del 21/09/2022	L134 q1.a5: Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano- Cixerri. Sistema 2C Tirso: Riqualificazione canale adduttore – tratto terminale". Importo a base di gara: € 1.103.642,32 al netto dell'IVA di legge. - CIG 941689291B. - CUP I84H15001180002. - RUP Ing.Massimiliano Deledda (Gara n. 83AP/2022).	Procedura negoziata	Aggiudicazione non efficace disposta con Determinazione SACP n. 1478 del 17.11.2022. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione disposta con Determinazione SACP n. 1826 del 19.12.2022.
Determinazione SD n.1889 del 13/12/2021	Incarico professionale di collaborazione	Affidamento diretto	contratto Rep. n. 2381 del 21/01/2022
Determinazione SGN n. 1215 del 13/09/2021	L134 q1.a2: lavori torre di presa invaso cuga e adeguamento della condotta di alimentazione impianto di potabilizzazione monte agnese Alghero	Procedura negoziata	In attesa di stipula contratto
Determinazione SPS n. 1373 del 11/10/2021	d.4.1.3 Sistemazione di alcuni versanti franosi nelle pertinenze della diga di Nuraghe Arrubiu – Orroli (cod. SIMR 7A.S2).	Procedura negoziata	Contratto rep. n. 2444 del 21.04.2022

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

4.1 – “Predisposizione del piano di conservazione degli archivi”.

Con la Delibera del Commissario Straordinario n. 36 del 5 ottobre 2022, è stato sostituito l'obiettivo 4.1 **“Attivazione del monitoraggio della gestione del parco automezzi in nolo in dotazione all'Enas attraverso idonei apparati hardware e**

servizio software di localizzazione Gps al fine di garantire nel medio/lungo periodo una riduzione della spesa di noleggio”, rivelatosi irraggiungibile per cause esogene all'attività del Servizio Appalti Contratti e Patrimonio (SACP).

Al Servizio è stato così attribuito l'obiettivo “Predisposizione del piano di conservazione degli archivi” in relazione al fatto che ogni Ente deve dotarsi ex lege del piano di conservazione degli archivi con la definizione dei suoi criteri di organizzazione, di selezione periodica e di conservazione permanente dei documenti, nel rispetto delle disposizioni contenute in materia di tutela dei beni culturali.

Il piano deve essere integrato nell'ambito del più ampio manuale di gestione documentale, e, in accordo con il Servizio Personale e Affari Legali, con il sistema di classificazione di cui al nuovo programma di gestione del protocollo informatico.

La bozza è stata redatta e inviata alla Direzione entro i termini previsti, anche se non risulta sia stata ancora adottata con deliberazione dell'organo politico.

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pertanto è del 100%.

Obiettivo 5.4 – Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere sui fondi del PNRR

L'obiettivo è quello di avere una performance del 100% di aggiudicazione definitiva, degli appalti pervenuti al Servizio in tempo utile per la conclusione entro l'anno.


L'aggiudicazione deve intervenire nei termini di cui alla Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 1 contratti pubblici sotto soglia; all'art. 2 contratti pubblici sopra soglia.

Vista l'assenza di trasmissione da parte dei Servizi interessati di provvedimenti contenenti richieste di indizione di gare a valere su fondi del PNRR, nell'anno 2022 non perfezionati. L'obiettivo pertanto si è rivelato essere irraggiungibile per cause esterne alle competenze ed attività del Servizio Appalti Contratti e Patrimonio (SACP).

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pertanto è del 0%

Considerato che alla data del presente atto il direttore di Servizio, Dott. Paolo Loddo, ricopre anche l'incarico di Direttore Generale ed è quindi in uno stato di incompatibilità, il giudizio sull'attività svolta ed al raggiungimento degli obiettivi previsti è espressa dallo scrivente rappresentante legale dell'Ente, il Commissario Straordinario ing. Alberto Piras, che, ritenuto per quanto sopra esposto, che il direttore di Servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni

sopra riportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: 67/75 corrispondente al giudizio di **ottimo**.

 ALBERTO PIRAS
28.02.2023 11:48:59
GMT+00:00

SERVIZIO RAGIONERIA

Direttore: Dott. Vincenzo Sotgiu

L'analisi delle principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 per il conseguimento degli obiettivi assegnati non può prescindere da una breve disamina del sistema contabile utilizzato. Al riguardo si evidenzia che l'Enas è dotato del sistema di rilevazione contabile SAP-SIBEAR, introdotto a far data dal 01.01.2019 in sostituzione del precedente programma DB.Win (in uso presso l'Ente Acque della Sardegna fino al 31.12.2018). Le motivazioni alla base della scelta di dotare l'Ente del nuovo applicativo sono da rinvenirsi nelle carenze strutturali del precedente software DB.Win, non allineato alle disposizioni sull'armonizzazione contabile. Dopo una fase di avvio avvenuta nel biennio 2019-2020, nel corso dell'esercizio 2021 il nuovo software è entrato a pieno regime e, già con il primo rendiconto (relativo all'esercizio 2019), approvato dalla Regione con D.G.R. N° 16/40 del 05.05.21, i problemi strutturali derivanti dal programma precedente potevano considerarsi superati. Nel documento si dà atto, infatti, dell'avvenuta riconciliazione dei saldi di credito e di debito della contabilità generale rispetto ai valori dei residui attivi e passivi risultanti dalla contabilità finanziaria. Nel corso dell'esercizio 2022, il personale del Servizio Ragioneria ha maturato conoscenze più approfondite del software, tant'è che talune attività, svolte negli esercizi precedenti con l'affiancamento degli esperti della software-house, sono state espletate in autonomia (ad esempio: caricamento di alcuni dati contabili relativi al bilancio di previsione, attività economico-patrimoniali relative ai cespiti, scritture di chiusura/apertura esercizio e riporto saldi). È proseguito, inoltre, l'utilizzo del software nella rappresentazione contabile degli interventi vincolati, totalmente gestiti in contabilità col nuovo applicativo. Nell'esercizio 2022, pertanto, si è potuto fare affidamento su un sistema di rilevazione dei dati di gestione moderno, efficiente e in linea con le prescrizioni dettate dalle norme sull'armonizzazione contabile in tema di registrazione integrata (sia finanziaria che economico-patrimoniale).

I problemi più rilevanti riscontrati nel 2022 sono riconducibili, al pari dell'esercizio precedente, alla carenza del personale assegnato al Servizio Ragioneria. In particolare, a partire dal mese di gennaio 2022, il personale della struttura risulta essersi ridotto di

tre unità (trasferimento in altro Servizio di una categoria C, collocamento in quiescenza di un'altra unità di categoria C e conferimento di incarico di coordinamento presso un altro Servizio a un'altra unità di categoria D), a fronte dell'ingresso nel Servizio di una unità di categoria C. Un'ulteriore unità di personale (categoria D) è assente per altri motivi dai primi del mese di settembre e il rientro è previsto soltanto verso la fine del mese di marzo 2023. Al fine di coadiuvare il Servizio Ragioneria nell'espletamento di talune attività e consentire al personale addetto di dedicarsi più ampiamente alle attività da espletarsi in prossimità della chiusura dell'esercizio 2022, con Determinazione del Direttore Generale n. 1155 del 03.10.2022 e con Determinazione del Direttore Generale n. 1307 del 21.10.22 sono stati attribuiti incarichi individuali a due unità di personale di altre unità organizzative.

Il personale incaricato ha fornito al Servizio Ragioneria supporto nelle attività di istruzione degli atti per il visto contabile, di registrazione delle fatture passive, di emissione fatture attive ed emissione degli ordinativi di incasso e pagamento. E' stato inoltre disposto che il supporto di tipo giuridico a favore delle diverse strutture di Enas, a cui è preposto un funzionario inquadrato presso la Direzione Generale, sia destinato prioritariamente alle esigenze del Servizio Ragioneria rispetto a quelle degli altri Servizi.

Si riportano di seguito le principali attività esercitate dal Servizio Ragioneria nel corso dell'esercizio 2022:

- operazioni di riaccertamento ordinario 2021 effettuate sull'applicativo Sap-Sibear. Si sottolinea al riguardo che tale attività, al pari di quanto avvenuto nell'anno precedente, sebbene espletata extra sistema mediante utilizzo di fogli di calcolo, è stata eseguita attraverso il più ampio utilizzo degli strumenti di Office e di SAP disponibili (l'immissione dei dati a sistema è avvenuta attraverso l'alimentazione di tabelle pivot e l'utilizzo di caricatori massivi);
- gestione degli adempimenti ordinari attinenti al ciclo passivo e attivo. Al riguardo si evidenzia che tali attività sono state effettuate tramite l'utilizzo del software SAP-SIBEAR per la registrazione contabile delle entrate e del modulo e.Fattura.net del software Hypersic della ditta Arionline per l'emissione delle fatture attive.

A far data dal 01/09/2022, tuttavia, l'Ente è passato dal programma Hypersic al Invoice Channel di Ifin sistemi Srl, che risulta integrato con SAP-SIBEAR per quanto concerne la parte relativa all'emissione delle fatture attive, alle correlate registrazioni contabili e alla trasmissione dei documenti fiscali al debitore. Per ciò che riguarda, invece, il ciclo passivo, il ricevimento delle fatture passive non prevede più la trasmissione via PEC ma la modalità in web services tramite server dedicato. Al fine di ricevere le fatture passive dai fornitori, di conseguenza, sono stati configurati tutti i codici

unici ufficio in capo all'ente. Per quanto concerne i finanziamenti vincolati erogati all'Enas dalla Regione, nell'ambito dei quali le fatture dei fornitori risultano intestate alla Regione, a seguito delle interlocuzioni intercorse con l'Assessorato Programmazione e con l'Assessorato LL.PP., è emersa la necessità di adottare una procedura che preveda la ricezione da parte di Enas delle suddette fatture sui propri codici ufficio. Al fine di gestire adeguatamente la transizione alla nuova procedura, è stata condivisa l'opportunità di prorogare temporaneamente l'utilizzo del codice univoco ufficio attuale per il tempo strettamente utile (quantificato in almeno 60 gg., per gli adempimenti obbligatori previsti per legge) a consentire alla RAS la chiusura del medesimo. Si è convenuto pertanto che, a partire dal mese di gennaio 2023, Enas provvederà a inviare le necessarie comunicazioni ai fornitori, a darne tempestiva comunicazione agli Assessorati della Programmazione e dei Lavori Pubblici e a gestire le necessarie sistemazioni contabili;

- costante monitoraggio dei sospesi di tesoreria al fine di ridurre al minimo la presenza di provvisori non regolarizzati entro la chiusura dell'esercizio 2022 e poter accelerare le operazioni di riaccertamento ordinario 2022;
- supporto ai vari Servizi nell'espletamento delle attività necessarie ad adempiere alle disposizioni del nuovo Codice della Giustizia contabile prescritte dal Decreto legislativo 26 agosto 2016 n.174, in particolare per ciò che concerne la tenuta del registro dei movimenti contabili e la predisposizione della resa del conto giudiziale 2021, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario N° 34 del 04.08.23;
- quadratura dei dati di cassa dell'Enas con le risultanze del Tesoriere;
- chiusura del rendiconto 2021 sull'applicativo SAP, predisposizione e invio delle dichiarazioni fiscali;
- predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al riguardo si sottolinea che, al pari della procedura seguita per il bilancio di previsione precedente e in conformità a quanto concordato con la Direzione Generale, si è provveduto ad assegnare ai diversi cdr un budget pesato sulla base della capacità di impegno di spesa di ciascuno di essi, rilevata attraverso un'analisi dell'andamento storico della spesa. Tale criterio, adottato per le sole spese non vincolate ad entrate specifiche, ha consentito di indirizzare la programmazione delle spese nel perimetro delle entrate disponibili, riducendo al minimo gli interventi successivi.

- invio alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni dei dati relativi al bilancio di previsione 2022-2024 e al rendiconto 2021.

L'utilizzo del sistema contabile SAP-SIBEAR, a distanza di 3 anni dalla fase di impianto, può considerarsi entrato pienamente a regime. Nel corso dell'esercizio 2022, in particolare, l'Enas ha approvato il rendiconto 2021, vale a dire il terzo consuntivo redatto col nuovo software dalla sua data di attivazione. Attraverso il nuovo modulo gestionale è stato possibile proseguire anche nell'esercizio 2022 le attività finalizzate al dettagliato monitoraggio delle risorse assegnate ai diversi centri di responsabilità, al fine di disporre le variazioni necessarie a smistare quelle inutilizzate ai Servizi in grado di impiegarle nella realizzazione delle attività di competenza. Si ritiene, tuttavia, doveroso porre in evidenza che il software SAP-SIBEAR è attualmente utilizzato soltanto per la gestione della contabilità integrata. Al fine di sfruttare adeguatamente le potenzialità del nuovo sistema e le economie di scala che potrebbero derivare dalla immissione diffusa del dato, si ritiene imprescindibile per l'Ente lo sviluppo di tutte le integrazioni disponibili (parte documentale, protocollo, atti e delibere, gestione del personale, etc.). Si evidenzia al riguardo che nel corso dell'esercizio 2022 l'Enas è stato informato dal Servizio Sistemi della Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza It dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, in merito alla prossima estensione a tutti gli enti e agenzie dei moduli che costituiscono il SIBAR (documentale, gestione risorse umane, contabilità, Determina Elettronica Contabile, ecc.), per effetto di quanto previsto nella gara per il rinnovo dei servizi di evoluzione, gestione e manutenzione dei sistemi SIBAR-SIBEAR. La tempistica per la suddetta estensione, che dovrebbe garantire una forte integrazione tra i moduli, con una estesa interoperabilità tesa a semplificare e limitare l'operatività degli utenti, con condivisione automatica dei dati, è stata stimata in circa 18 mesi.

Quanto sopra delineato fa emergere un quadro di lavoro impegnativo, caratterizzato dalla revisione dei processi aziendali e contabili nell'ottica di una maggiore efficienza. E in questo quadro complessivo s'inseriscono gli obiettivi strategici nei quali è coinvolto il Servizio Ragioneria, assegnati all'Ente con la deliberazione della G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 per gli anni 2022 – 2023 e 2024. Si analizzano di seguito i singoli obiettivi e le attività espletate, per ciascuno di essi, dal Servizio Ragioneria.

Obiettivo 1 di cui alla D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo alla "Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i."

Obiettivo (1/A): "Emissione del mandato di pagamento al tesoriere delle fatture, per gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i., nei termini previsti dalle specifiche

procedure interne dell'Ente a partire dal ricevimento della RdM da parte dei Servizi tecnici o del SACP".

Si riporta nel documento "All.1_IndicatoreOgoMutui_Relaz.Finale.22" un report sull'andamento della spesa relativa al mutuo infrastrutture al termine dell'esercizio 2022. Dal prospetto si evince che l'Enas, nel corso dell'esercizio 2022, ha rispettato la tempistica di 5 giorni lavorativi dalla data di arrivo della richiesta di mandato. I tempi di pagamento, infatti, si sono assestati per l'esercizio 2022 su una media di 1,33 giorni.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Obiettivo 3 di cui alla D.G.R. N. 50/36 del 28.12.2021, relativo al "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica - Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e irrigue".

Con l'Obiettivo (3/A) è stato assegnato al Servizio Ragioneria l'obiettivo di presentare una *"proposta di linee guida contabili"*.

Con l'allegata "NotaS.R.Prot.N°16094_30.12.22_OgoLineeGuidaCont.li_signed" è stata portata all'attenzione del Direttore Generale una proposta di linee guida contabili completa di n° 22 allegati, contenente una disciplina dettagliata delle procedure inerenti la gestione finanziaria, economica, patrimoniale e contabile dell'Ente Acque della Sardegna. Le linee guida analizzano nello specifico:

- i principali aspetti delle fasi programmatiche e gestionali del bilancio di previsione, con particolare riferimento alla funzione autorizzatoria, all'iter di approvazione, alle specificità dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria, alle variazioni di bilancio;
- il principio della competenza finanziaria potenziata;
- il ciclo attivo (accertamento e riscossione);
- il ciclo passivo (impegno di spesa, liquidazione, ordinazione, pagamento) e una dettagliata disamina delle spese correnti, di quelle in conto capitale, dell'obbligo di comunicazione degli impegni ai fornitori, degli impegni di spese correnti da imputare ad esercizi non inclusi nel bilancio di previsione, del visto di copertura finanziaria;
- le entrate e le spese relative a finanziamenti vincolati;
- la centralità del cronoprogramma;

- gli atti contabili. Al riguardo, sono allegati al documento diversi fac-simile di determinazioni dirigenziali e deliberazioni dell'organo di vertice da utilizzare per gli accertamenti, gli impegni e le variazioni di bilancio;
- la contabilizzazione degli incentivi per funzioni tecniche;
- il riaccertamento ordinario dei residui;
- i debiti fuori bilancio.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Con l'obiettivo 4 **“Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento, ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente”**, sono state individuate, da un lato, alcune voci di spesa (studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta), il cui ammontare complessivo rapportato alla consistenza numerica del personale è oggetto di misurazione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione dell'obiettivo di cui trattasi (cioè il contenimento dei costi, ferma restando l'efficienza dell'Ente). Inoltre, sono stati oggetto di monitoraggio i costi complessivi annui di vigilanza degli impianti che, parimenti, dovrebbero registrare in ciascuno degli esercizi 2022-2023-2024 un decremento annuo progressivo rispetto a un predeterminato valore di riferimento.

Il monitoraggio e la verifica, da parte del Servizio Ragioneria, del target attribuito con la D.G.R. n° 50/36 per la spending review (obiettivo 4/A) avviene mediante la costruzione dei due indicatori seguenti:

Indicatore 1: “Riduzione in misura almeno pari al 5% del rapporto tra le Spese annue relative a studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta e il numero di addetti al 31/12/2022 rispetto al valore di riferimento al 31.12.2021”.

Si rappresentano nel report di seguito riportato i capitoli individuati ai fini del contenimento della spesa, i relativi stanziamenti e l'andamento della spesa al 31 dicembre 2022.

AUTONOLEGGIO E PARCO AUTO						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2022	Impegni 2022	Costi 2022	Pagamenti 2022
SC10.2101	00.00.01.44	CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	440.000,00	396.000,00	379.042,36	354.212,50
SC10.4403	00.00.01.44	TASSA DI CIRCOLAZIONE PER I MEZZI	5.000,00	4.186,84	4.153,35	4.153,35
SC10.4418	00.00.01.21	NOLEGGI DI MEZZI DI TRASPORTO	28.826,16	28.826,16	28.826,16	26.423,98
SC10.4418	00.00.01.44	NOLEGGI DI MEZZI DI TRASPORTO	557.819,51	459.129,28	372.887,39	338.144,70
SC10.4422	00.00.01.16	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	16.026,00	10.746,00	6.579,65	3.078,25
SC10.4422	00.00.01.19	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	45.440,76	8.530,59	6.804,69	5.294,37
SC10.4422	00.00.01.20	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	12.320,00	11.363,82	5.060,74	1.230,50
SC10.4422	00.00.01.21	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	87.140,79	81.586,32	35.739,97	30.789,14
SC10.4422	00.00.01.22	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	27.494,00	25.526,54	6.908,24	4.505,02
SC10.4422	00.00.01.23	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	220,00	-	-	-
SC10.4422	00.00.01.28	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	1.500,00	1.360,46	950,37	779,57
SC10.4422	00.00.01.42	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	369,44	369,44	369,44	349,44
SC10.4422	00.00.01.44	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	6.710,00	3.857,29	3.807,29	3.807,29
SC20.4436	00.00.01.21	ACQUISTO AUTOMEZZI	6.637,67	6.636,80	-	-
SC20.4436	00.00.01.44	ACQUISTO AUTOMEZZI	144.216,00	144.216,00	-	-
SC20.4437	00.00.01.19	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	73.200,00	66.721,80	-	-
SC20.4437	00.00.01.20	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	1.952,00	1.952,00	-	-
SC20.4437	00.00.01.21	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	2.602,29	2.602,29	-	-
SC20.4438	00.00.01.21	ACQUISTO NATANTI	38.297,63	-	-	-
TOTALE SPESE AUTONOLEGGIO E PARCO AUTO			1.495.772,25	1.253.611,63	851.129,65	772.768,11

CARTA, STAMPATI E CANCELLERIA						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2022	Impegni 2022	Costi 2022	Pagamenti 2022
SC10.1601	00.00.01.14	MATERIALE DI CONSUMO: CARTA, CANCELLERIA E VARIE	118,03	-	-	-
SC10.1601	00.00.01.44	MATERIALE DI CONSUMO: CARTA, CANCELLERIA E VARIE	7.198,00	6.174,66	6.163,09	5.759,69
SC10.1606	00.00.01.16	STAMPATI E RILEGATURA	26.611,04	9.591,73	3.591,73	3.591,73
TOTALE SPESE CARTA, STAMPATI E CANCELLERIA			33.927,07	15.766,39	9.754,82	9.351,42

CONSULENZE E STUDI						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2022	Impegni 2022	Costi 2022	Pagamenti 2022
SC10.1408	00.00.01.14	PRESTAZ CONTABILI, TRIBUTARIE E DEL LAVORO	29.049,27	26.644,80	-	-
SC10.2307	00.00.01.23	REDAZIONE STUDI DI FATTIBILITA' TEC- ECONINTERVENTI	96.151,09	80.685,46	78.925,44	72.348,32
CONSULENZE E STUDI			125.200,36	107.330,26	78.925,44	72.348,32

TELEFONIA						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2022	Impegni 2022	Costi 2022	Pagamenti 2022
SC10.4411	00.00.01.44	SPESE TELEFONIA FISSA E MOBILE	150.000,00	115.783,03	100.773,07	84.029,73
TELEFONIA			150.000,00	115.783,03	100.773,07	84.029,73
TOTALE SPESE 2022			1.804.899,68	1.492.491,31	1.040.582,98	938.497,58

* I valori indicati nelle colonne “Previsioni 2022” e “Impegni 2022” sono riportati al netto delle reimputazioni.

Al fine di confrontare l'andamento della spesa col target di riferimento, si riporta di seguito la consistenza del personale assegnato a Enas alla data del 31 dicembre u.s. (dato fornito dal Servizio Personale in data 31/01/2023).

Consistenza del personale assegnato al 31.12.22: N° 306 unità.

Costi oggetto di spending review per l'intero esercizio 2022 per unità di personale assegnato: $1.040.582,98/306 = 3.400,60$

Dall'analisi di cui sopra si evince che l'evoluzione della spesa si assesta, alla data sopra indicata, al di sotto del 95% del valore di riferimento individuato in € 5.081.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Indicatore 2: "riduzione in misura pari o superiore al 2% dei costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente rispetto al valore di riferimento 2021 (pari a € 5.275.000).

Si evidenziano nella tabella che segue i capitoli individuati ai fini del contenimento della spesa relativa alla vigilanza e i valori registrati al termine dell'esercizio 2022:

SPESE VIGILANZA						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2022	Impegni 2022	Costi 2022	Pagamenti 2022
SC10.1906	00.00.01.21	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM	11.071,50	11.071,50	9.953,96	9.953,96
SC10.1906	00.00.01.22	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM	4.950.628,70	4.823.529,86	4.264.158,52	3.826.940,49
SC10.1906	00.00.01.44	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM	79.126,22	79.126,22	69.750,66	69.750,66
TOTALE SPESE VIGILANZA			5.040.826,42	4.913.727,58	4.343.863,14	3.906.645,11

Come si evince dalla tabella di cui sopra, la spesa complessiva al 31.12.2022 rispetta il target di riferimento per l'esercizio 2022 (riduzione in misura pari o superiore al 2% rispetto al valore di riferimento di € 5.275.000).

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Obiettivo (4/B): monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa (ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e del punto 4.1 dell'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 gli incassi devono essere regolarizzati entro 60 giorni e, ai sensi del punto 6.3 dell'All.4/2 al D.Lgs.118/2011, i pagamenti devono essere regolarizzati entro 30 giorni).

Indicatori: elaborazione di n° 2 report "Monitoraggio Sospesi" - agg.ti al 30 giugno e finale al 31 dicembre - nei quali si dia evidenza dei giorni intercorsi tra la data del sospeso e la data dell'ordinativo (mandato o reversale) di incasso/pagamento.

Si fornisce in allegato il report "All.3_Report dettaglio sospesi anno 2022_31.01.23", da cui si evincono i seguenti tempi medi di regolarizzazione degli incassi e dei pagamenti:

- Tempi medi di regolarizzazione degli incassi: 47,52 gg. (a fronte dei 60 gg. previsti dalla legge);
- Tempi medi di regolarizzazione dei pagamenti: 11,08 gg. (a fronte dei 30 gg. previsti dalla legge).

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Obiettivo 5 - Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

Obiettivo (5/A) "Abbattimento dei tempi di registrazione degli impegni di spesa/verifica contabile (previsti dall'art. 58 comma 4 della L.R. N° 11/2006) relativi al PNRR da 15 a 7 giorni dal ricevimento degli atti assunti sotto la piena responsabilità del centro di responsabilità competente".

Si fornisce in allegato il report "All.3_ReportOgoPnrr_Esercizio22" da cui si evince che per gli atti contabili di impegno/accertamento PNRR i tempi di apposizione del visto/esecutività rientrano nel target previsto dei 7 gg. lavorativi. Nello specifico, per l'esercizio 2022 i tempi si sono assestati sulla media di 0,86 gg.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **67/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI LEGALI

Direttore: Dott. Luciano Oppo

Il Servizio Affari Generali ed il Servizio Personale erano stati istituiti con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 51 del 07.07.2008 e sono diventati operativi dal 01.11.2008.

Con la Deliberazione Commissariale n. 16 del 11.02.2015 così come modificata dalla Deliberazione dell'Amministratore Unico n° 14 del 09.03.2016 è stata disposta la soppressione di entrambi i servizi e l'attribuzione di tutte le competenze del Servizio Personale e di buona parte delle competenze del Servizio Affari Generali nel nuovo Servizio Personale ed Affari Legali.

Dal 01.11.2019, in virtù della Deliberazione AU n. 41 del 11.09.2019, il Servizio viene diretto dal Dott. Luciano Oppo, dirigente in comando.

Si espongono di seguito le principali attività svolte dal Servizio nel corso dell'anno 2021.

Le attività del Servizio riguardano la gestione del personale dipendente (dirigente e non dirigente) e sono pressoché vincolati, riconducibili sinteticamente alle tre aree di competenza giuridico – contrattuale, economico- fiscale e previdenziale e assistenziale.

La gestione giuridica in argomento, comprende anche il supporto alla Direzione generale nella gestione dei rapporti sindacali e nella tenuta dei rapporti con gli organismi di controllo regionali, oltre che la gestione degli istituti contrattuali che attengono al profilo giuridico del rapporto di lavoro mentre la gestione economica del rapporto, ha riguardato oltre ai compiti istituzionalmente attribuiti anche la gestione informatica delle presenze.

Il Servizio si occupa inoltre della gestione del protocollo informatico e dell'archivio mentre sul fronte legale si è operata un'intensa attività di consulenza extragiudiziale per la quale sono state svolte nel corso del 2021 in fase amministrativa in favore della Direzione Generale e dei Servizi numerose attività consulenziali.

Per quanto concerne il contenzioso si rileva che, oltre a quelli pendenti, il Servizio ha gestito nuovi contenziosi in tema di lavori, danni e personale. Sono stati curati come nel passato i rapporti con l'Avvocatura dello Stato sia sotto il profilo della formalizzazione del patrocinio sia sotto il profilo dell'istruttoria delle cause instaurate e della definizione dei rapporti economici anche con gli avvocati di libero foro patrocinanti le controparti.

OGO SPAL anno 2022 (1)

Denominazione: implementazione e ammodernamento del “Manuale di gestione del Protocollo informatico”

Settori coinvolti: Affari Legali (e Settore Patrimonio del Servizio Appalti Contratti e Patrimonio)

Tempi di realizzazione: anno solare 2022

Descrittiva e finalità

Con nota prot. n. 15624 del 22.12.22 il Servizio Personale e Affari Legali ed il Servizio Appalti Contratti e Patrimonio hanno trasmesso alla Direzione Generale la bozza del ***manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi.***

In considerazione dell'adozione del nuovo programma di gestione del protocollo informatico, infatti, il Manuale di gestione già adottato è stato implementato e aggiornato tenuto conto delle mutate funzionalità ed è stata inoltre aggiunta la parte seconda relativa alla gestione degli archivi e alla procedura di scarto dei documenti.

Il manuale consta di due parti:

- 1) La prima, redatta a cura dello Spal, è dedicata alla disciplina del protocollo informatico e del flusso documentale: formazione dei documenti in entrata, in uscita, interni, registrazione, classificazione, fascicolazione, archiviazione, utilizzo della posta elettronica certificata, firma digitale.

Lo scopo principale del documento, oltre che adempiere ad un preciso obbligo di legge, è quello di definire in maniera certa e inequivocabile le relative regole e procedure di gestione del protocollo informatico in un unico strumento di organizzazione. All'aggiornamento del documento hanno partecipato tutti i componenti del Settore Affari Legali SPAL, ognuno con riferimento al proprio profilo di competenza.

- 2) La seconda parte è stata redatta dal Settore Patrimonio del SACP ed è dedicata alla gestione degli archivi e alla procedura di scarto dei documenti.

Il manuale una volta approvato con Deliberazione dell'organo politico sarà pubblicato sul sito dell'Enas e diffuso tra tutti i dipendenti.

L'OGO è stato raggiunto al 100%, nella realizzazione è stato coinvolto tutto il personale assegnato al Settore Affari legali.

OGO SPAL anno 2022 (2)

Denominazione: “Lavori di completamento implementazione posizione assicurativa su piattaforma INPS Nuova Passweb attraverso la compilazione e la trasmissione dei quadri correttivi (DMA) per il periodo 1993-1998”

Settori coinvolti: Gestione Economica del rapporto di lavoro

Tempi di realizzazione: anno solare 2022

Descrittiva e finalità

L'Ente acque della Sardegna è un ente pubblico regionale non economico, il cui personale è iscritto all'INPS ai fini pensionistici.

Attraverso il nuovo strumento “flusso di variazione, introdotto con messaggio INPS 5 luglio 2017, n. 2791, è stata data la possibilità alle pubbliche amministrazioni di aggiornare la posizione assicurativa dell'iscritto alla gestione pubblica anche per i periodi ante 2005.

Con l'OGO 2022 è stata portata a termine la ricostruzione di detti periodi attraverso la trasmissione dei flussi di variazione che hanno riguardato la competenza di circa 125 dipendenti per il periodo 1993-1998 e alcuni dipendenti per la competenza 2002-2004, relativamente alla denuncia dei congedi parentali.

La trasmissione dei restanti quadri ai fini della denuncia dei congedi parentali del periodo 1999-2004, con scadenza 31.2.2022, è stata rinviata all'anno 2023 per problemi informatici del software di controllo Uniemens al vaglio dell'area informatica della Direzione Centrale Inps di Roma.

Con l'OGO 2022 si è quindi riusciti quindi a concludere la ricostruzione di tutte le posizioni assicurative, iniziata nell'anno 2016 con la ricostruzione dei periodi 2005-2012, proseguita nel 2019 con la denuncia del periodo 1999-2004 e parte del periodo 1993-1998.

Il “flusso di variazione” utilizzato per le ricostruzioni ha avuto il duplice vantaggio, di aggiornare le Denunce e gli Estratti Conto Individuali del dipendente (sezione “Nuova

Passweb” dell’Inps) agevolando quindi anche la gestione della pensione senza lungaggini burocratiche.

L’OGO è stato raggiunto al 100%, nella realizzazione è stato coinvolto tutto il personale assegnato al Settore Gestione Economica del rapporto di lavoro.

OGO SPAL anno 2022 (3)

Denominazione: Predisposizione del POLA – Piano organizzativo del lavoro agile

Settori coinvolti: Gestione Giuridica del rapporto di lavoro

Tempi di realizzazione: anno solare 2022

Descrittiva e finalità

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia. Le amministrazioni con più di 50 dipendenti dovranno riunire in quest’unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a:

- gestione delle risorse umane;
- organizzazione dei dipendenti nei vari uffici;
- formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Nell’ambito della gestione delle risorse umane una Sezione è dedicata al POLA - Piano organizzativo del lavoro agile.

Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

Al fine di promuovere l’attuazione del lavoro agile, il POLA definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati all’esterno dell’ente.

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile dell'Enas (POLA) è stato predisposto e adottato con **deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 29 giugno 2022**.

Il POLA risulta inserito nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Enas (PIAO).

L'OGO è stato raggiunto al 100%, nella realizzazione è stato coinvolto tutto il personale assegnato al Settore Gestione Giuridica.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia comunque proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime, anche in rapporto alla complessità dell'obiettivo rispetto a quelli assegnati agli altri servizi, la seguente valutazione: **69/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Loddo

Paolo
Loddo
27.02.2023
13:10:23
GMT+01:00



La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

3A-06-B9-F0-4D-9F-01-CF-24-EA-C7-16-5E-67-A1-C7-B9-BB-0A-43

PAdES 1 di 2 del 27/02/2023 13:10:23

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

PAdES 2 di 2 del 28/02/2023 12:48:59

Soggetto: ALBERTO PIRAS

S.N. Certificato: C4718628

Validità certificato dal 15/02/2022 17:49:54 al 23/12/2024 09:36:54

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
